ECO DELLA BRIGNA

Mezzojuso - La fontana vecchia restaurata

"Eco della Brigna"
Editore e Redattore:Sac.Francesco Verecondia
Direttore Responsabile: Avv.Mario D'Acquisto
Inscritto nel Registro Giorn. e Per. del Tribunale di Palermo
al n.4 il 29 maggio 1968 Anno VIII n.I

A TUTTI I LETTORI DI " ECO DELLA BRIGNA" VICINI E LONTANI AUGURIAMO:

Buon Natale e Felice Anno Nuovo
Bonne Annèe Joyeux Noel
Merry Christmas Happy New Year
Frohliche Weihnachten
Gelukkig Nieuwjaar
Boas Festas Felices Pascuas de Navidad
Bon Natali e bon Capu r'annu

La Redazione

==========

Alle Autorità civili e religiose e a tutti i cittadini di Mezzojuso.

Miei cari concittadini di Mezzojuso,

nel rivolgere il mio affettuoso saluto e quello dei miei collaboratori;Insegnanti e Personale,vorrei cogliere l'occasione offertami gentilmente da Monsignor Verecondia di portare alla vostra conoscenza e sottoporre alla vostra valutazione il mio pensiero e quello degli Insegnanti,che in questo anno scolastico opereranno a Mezzojuso,sul ruolo della Scuola nel mondo contemporaneo.

Il ruolo della Scuola di fronte alle trasformazioni è duplice:reagire ai loro effetti negativi (massificazione-motivazioni utilitarie-aspirazioni edonostiche) e guidare i giovani nella formazione di un comportamento fondato sulla valorizzazione della persona e sulla sua solidarietà funzionale.

La Scuola deve tendere assolutamente a supplire le deficienze dell'ambiente,trasformandosi da intellettualistica e selettiva in Scuola di formazione,allo scopo di aiutare i ragazzi a realizzare se stessi come persone per essere,quindi,preparati ed assolvere le proprie responsabilità nella comunità,come cittadini di uno Stato democratico e come lavoratori di una Società fluida ed aperta.

Il suo compito è di organizzare l'attività dei giovani non più in modo intellettuale ed in forma assimilatrice e riproduttrice,bensì in un modo integrale,ossia di sviluppo di tutte le dimensioni umane di ogni singolo alunno,in ordine alla sua adesione attiva agli istituti demo-

cratici ed alla sua collaborazione alla produttività sociale;e nella f
ma della ricerca e della costruzione,che sviluppa negli alunni doti di
iniziativa e di responsabilità e richiede dagli Insegnanti non più il
mero controllo, ma il l'esercizio del potere di guida di attrazione e
di orientamento.

Il vostro Preside
Giovanni Lo Schiavo

=======

COMUNICATO: ai giovani studenti attualmente frequentanti la Scuola M
e a quelli già licenziati:
Nel prossimo numero di "Eco della Brigna" Mons. Verecondia che nutre
i giovani una particolare affettuosa predilezione ed interesse,dedich
agli studenti della Scuola Media e a quelli appena licenziati una pag
del giornale.
Saranno presentati testi di temi di italiano e di problemi di matemat
Gli elaborati più meritevoli per contenuto e originalità e spontaneit
saranno riportati per intero nel numero successivo con la firma dei g
vani autori e alla fine dell'anno scolastico ognuno di loro riceverà
premio anche in denaro oltre che in libri e varie.
Potranno pure partecipare anche studenti della Scuola Media o licenzi
figli di emigrati residenti fuori Mezzojuso.
Gli elaborati firmati e con gli indirizzi dovranno essere spediti all
Redazione:Eco della Brigna-90030 Mezzojuso (Palermo.

Il Preside
Giovanni Lo Schiavo

==========

" Acquista cosa nella tua gioventù,che ristori il danno della tua vec
chiezza. E se tu intendi la vecchiezza aver per suo cibo la sapienza,
adoprati in tal modo in gioventù,che a tal vecchiezza non manchi il n
trimento"

Leonardo da Vinci ,Frammenti letterari e filosofici,I,2

=======

20 Ottobre 1974: Incontro coi paesani in Bolzano

ACA: Novembre-Dicembre:

MBRE:

lle ore 7 arriva in Piazza Umberto I il fioriste:sono molti coloro che
rano i fiori per la commemorazione dei defunti. Da oggi,tempo permet=
)lo,cominciano le visite al cimitero.
ore 9,45 viene esposta in Piazza una FIAT Mirafiore 131. Se molti
stati gli acquirenti dei fiori''...un pò di meno..sono coloro che
ıtano la FIAT.
ore 16,nell'aula magna dell'Istituto "Andrea Feres" a cura delle due
ziazioni parrocchiali di A.C. ha luogo una conferenza sul tema: "I
ti delegati e la partecipazione attiva dei genitori e degli studen=
lla scuola italiana". La relazione è stata brillantemente tenuta dal
'Antonino Serio. L'oratore,che è stato esauriente nella dotta espo=
ne,è stato presentato dal Rev.do Prof.Francesco Masi.
mmemorazione dei defunti.Alle ore 12,30 dal Parroco Sac. Verecondia
no benedette tutte le tombe del cimitero.Molti sono i venuti da lon=
per visitare le tombe dei propri cari.
le ore 15,30:Cineforum a cura delle due Associazioni Cattoliche
so l'Istituto "Andrea Feres":viene proiettato il film "Seduto alla
estra".
niversario della vittoria: Alle ore 9,15 la banda musicale suone
no del Piave".Alle ore 9,30 nella Parrocchia di Maria Annunziata
rroco Verecondia,alla presenza di tutte le Autorità,celebra la Mes=
suffragio dei caduti in guerra. Dopo il Sacro Rito viene deposta
orona daventi alla lapide -ricordo dei caduti in Piazza Umberto I.
ndaco Dott.Vittorio Pennacchio tiene il discorso commemorativo e=
ndo il valore dei caduti ed auspicando la pace,frutto di giustizia

e di comprensione. Dopo la cerimonia,nella sede dei combattenti,ha luogo una bicchierata.Il presidente della sezione Salvatore Militello ringrazia tutti gli intervenuti.

-IO Alle ore I5,I5 arriva da Palermo un pullmann con gli iscritti alla W.W.F.(Fondo mondiale per la natura) i quali si recano in contrada "Bosco".

-II Alle ore I0,30 un gruppo di ragazzi delle classi elementari scioperano contro il turno scolastico pomeridiano,percorrendo alcune vie del paese. A quando lo scippero dei bambini dell'asilo infantile?

-I6 Partono oggi per Piana degli Albanesi i membri del Consiglio diocesano di A.C. delle due Parrocchie.

-I7 Alle ore I5,nel campo sportivo,giuocano le squadre calcistiche di Mezzojuso e di Cammarata:tutto termina con I a I.

-20 Nella Parrocchia di Maria Annunziata iniziano le Quarant'Ore in preparazione della festa di "Cristo Re".Ore 8:Messa con Esposizione del Divinissimo-Ore I5:Ora di Adorazione e Deposizione.Termineranno Sabato prossimo

-2IPresentazione della Madonna al tempio. Nella Chiesetta della Madonna dell'Udienza viene celebrata una Messa alle ore 8,30 del Rev.do Papàs Pietro Lascari il quale,dopo il Vangelo, predica ai presenti sulla festa liturgica. Viene benedetta la "cuccìa".

-27 Nella Parrocchia di S. Nicola inizia alle ore 8 la novena in onore del Santo di Bari.

-29 Nella Parrocchia di Maria Annunziata inizia la novena in onore della Immacolata: Ore 8:S.Messa-Ore I8,30 (Rosario, .Messa con Predica).

Alle ore I7 arriva il predicatore della novena dell'Immacolata: Rev.do P.Tommaso Gaudio O.F.M.Conventuali dalla Basilica di San Francesco d'Assisi,Direttore Regionale della Milizia di Maria Immacolata.

-30 Alle ore I7 il Parroco Sac.Verecondia nell'atrio del Collegio di Maria benedice il nuovo pulmino 850 di proprietà dell'Istituto.Fa da padrino il geom. Ciro Princiotta. Segue un trattenimento.

Novembre viene caratterizzato dai lavori consistenti nella raccolta delle ulive.Il tempo è galantuomo.

Movimento di..Cassa di Rispermio

Il Rag. Salvo Giovanni segretario dell'Agenzia Cassa di Rispermio di Mezzojuso lascia l'Agenzia per prestare il servizio militare.Viene sostituito provvisoriamente dal Rag. Spellino Salvatore proveniente da Palermo.

L'Agenzia Cassa di Rispermio di Mezzojuso in occasione della Giornata di Rispermio ha elargito generosamente e..senza risparm o..materiale scolastico agli alunni delle Classi elementari.

Il 5 Ottobre I974 nella Chiesa di S.Giovanni dei lebbrosi il Rag. Floria Messa,Cassiere dell'Agenzia Cassa di Rispermio di Mezzojuso si è unito in Matrimonio con la Sig.na Maria Gambino figlia del Direttore dell'Ufficio Postale di Mezzojuso.

Eco della Brigna rivolge i migliori auguri di felicità e di prosperità ai novelli sposi. A Salvo Giovanni augura di contribuire ..alla felicità e prosperità della Patria. Salve!Salvo.Siamo con te!

DICEMBRE:

-1Alle ore I5 ha luogo un cineforum presso l'Istituto "Andrea Ceres"

:ive oggi presso la Cassa di Risparmio il Segretario Rag. Nicola
:o proveniente dalla filiale di Trapani per sostituire definitive=
» il Rag. Salvo Giovanni. Al simpatico Rag.Gnoffo auguriamo un buon
:o.

ore 13,30 Il Clero delle due Parrocchie parte per Piana degli Al=
si per assistere ai funerali del Vicario Generale Archimandrita Mar=
idelà ieri deceduto.

re in serata il Rev.do P.Paolo Giannini Archimandrita dell'Ordine
Padri Basilieni in visita alla comunità dell'Istituto"Andrea Reres."
rmerà in paese fino a Domenica prossima.

.e ore 18 nella Chiesa di S.Nicola hanno luogo i Vespri in onore del
) di Bari.

sta di S.Nicola.Alle ore 9,30 nella Parrocchia di S.Nicola ha luogo
ssa Solenne in onore del Santo con panegirico del Rev.P.Gaudio Tom=
)FMC. Durante le Messe di oggi vengono distribuiti ai fedeli i pani=
iedetti.

serata la banda musicale locale parte per Boccadifalco in occasione
ie festa.Ritornerà stasera per ripartire domani nelle ore pomeridia=

sta della Immacolata. Orario festivo per le SS.Messe . Il panegirico
e fatto nella Messa delle 9,30. Non mancano a mezzogiorno gli spari
rtaretti. Pietro Ulmo con i palloni,manifesti osannanti alla Madon=
stoni,crea una atmosfera tutta particolare di gioia religiosa.
ocessione ha luogo alle ore 17,15.Al ritorno tutti sostano in Piazza
to I per assistere ai giuochi artificiali che vengono effettuati
pendici della collina "Brigna". Tutto termina col fervorino.
le ore 17 nei locali dell'Ufficio Parrocchiale la Deputazione del=
sta della Immacolata offre un gentile trattamento ai chierichetti
i sono mostrati anche bravi cantori durante il novenario.
nizia nella Parrocchia di S. Nicola il triduo in onore di Santa Lucia.
:S.Messa.

ore 18,30 il Clero delle due Parrocchie si riunisce presso l'Isti=
"Andrea Reres" per trattare argomenti relativi alla vita interparroc=
e.

ei manifesti annunciano per domani uno sciopero locale generale.
lle ore 11 un corteo di uomini percorre alcune vie del Paese in oc=
ne dello sciopero generale.Al termine ha luogo un comizio tenuto
ott. Vittorio Pennacchio Sindaco.

n merito allo sciopero di ieri leggiamo nel Giornale di Sicilia di
" Anche a Mezzojuso si è svolto uno sciopero cittadino per il rin=
del contratto provinciale dei braccianti,per lo sviluppo dell'a=
ltura e per specifici problemi della zona. Un corteo di 500 lavorato=
cittadini ha percorso le vie del paese. E' seguito un comizio nel cor=
l quale hanno preso la parola il sindaco Pennacchio,il presidente
Lega delle cooperative Trotta,il presidente dell'Alleanza coltiva=
Carapezza ed il segretario regionale della Federbraccianti Zinna".

Alle ore 16,30 nella Parrocchia di S. Nicola vi sono i Vespri in onore di Santa Lucia.

-13 Orario festivo per le Messe celebrate nella Parrocchia di S.Nicola. Oggi non poche famiglie si astengono dalla pasta e dal pane in onore di Santa Lucia.Si mangia la "cuccia".

-14 Oggi cade la prima neve.

-15 Alle ore 15,30 nella Chiesa del Collegio di Maria ha luogo il tesseramento per gli iscritti all'A.C. "Cristo Re",al Circolo Ricreativo "Cristo Re" e all'Oratorio "S.Domenico Savio". Il Parroco Sac.Verecondia esorta i presenti a lavorare sopratutto con una testimonienza di vita cristiana che purifichi l'ambiente nostro che comincia ad inquinarsi di paganesim Dopo il tesseramento si riunisce il Direttivo di A.C. nel salone.

-16 Inizia oggi la novena del Natale: Ore 15,30 S.Rocco,Ore 16 Parrocchia Annunziata,Ore 18,30 Parrocchia S.Nicola. Nell'Oratorio "S.Domenico Savio" viene allestito dai ragazzi un bel Presepio che rimarrà fino all'Epifania.

-17 Alle ore 8,30 la terza media statale parte per una gita culturale per Palermo con un pullmann speciale.Rientra alle ore 14. Daremo nel prossimo numero una più ampia relazione.

-19 Alle ore 9 Arriva S.E. il Vescovo Mons.Perniciaro.Riunisce il Clero delle due Parrocchie interessandosi dei problemi pastorali locali.

-22 Alle ore 15 nel salone del Collegio di Maria si riuniscono i due direttivi di A.C. per trattare argomenti inerenti alla loro specifica attività.

-25 Natale. Precedute dalla Funzione liturgica particolare a mezzanotte viene celebrata la Messa della Natività nelle due Parrocchie con partecipazione di moltissimi fedeli. Oggi la giornata è splendida. Non viene allestito in piazza quest'anno l'albero di Natale (austerity?).

Viene celebrata oggi la giornata della carità:tutte le offerte raccolte nelle varie Chiese vengono destinate all'assistenza fatta dal comitato interparrocchiale "Papa Giovanni XXIII". Ammirato è il presepio fatto da Salvatore Perniciaro presso la Casa Canonica di rito greco.

26 Alle ore 15 presso l'Istituto "A.Reres" ha luogo un cineforum.Viene proiettato il film : Ultimo domicilio conosciuto.Segue un animato dibattito.

-27 Alle ore 7,30 i due direttivi delle Parrocchie partono per Piana degli Albanesi in occasione di un convegno diocesano.

-29 Iniziano oggi le Quarant'Ore nelle Chiesa del Collegio di Maria.Termineranno Martedì (Ore 7 S.Messa-Ore 18,30 Completa e pensiero eucaristico fatto del Parroco Sac.Verecondia. Una gaia manifestazione ha oggi in Piazza Umberto I. I ragazzi del Parco Gioco Robinson organizzano una manifestazione del "Mastro di Campo" sotto la guida dei bravi insegnanti: Rosaria Falconeti,Marisa La Gattuta,Lillo Pennacchio. Lo spettacolo inizia alle ore 14,2 Ci riserviamo nel prossimo numero dare una ampia relazione. Non possiamo esimerci dal dare una lode ai piccoli attori che hanno saputo trattenere la popolazione in Piazza per un paio d'ore creando una atmosfera di gioia. Quando i bambini si ci mettono riescono sempre. Bravi! Anche il Sindaco Dott.Pennacchio ha voluto mostrare pubblicamente il proprio plauso ai bambini.

STATISTICHE: Settembre-Ottobre-Novembre-Dicembre:

NATI:
IO 8 74: Crisciniano Antonino di Luciano
I6 9 Schirò Grazia di Salvatore
22 9 Abbruscato Antonina di Vincenzo
6 IO Sunzeri Giuseppe di Giovanni
9 IO Tavolacci Rosario di Giovanni
II IO Tavolacci Luciano di Salvatore
23 IO Delfino Rosalia di Pietro
26 IO Mirto Vincenza Rita di Salvatore
27 IO Muccio Maria Rita di Vincenzo
28 5 Sagrì Giovanna di Giuseppe nata a Palermo
6 7 La Gattuta Elisabetta di Francesco:Palermo
I6 7 Falletta Paolo di Umberto:Palermo
I6 7 Falletta Francesco di Umberto :Palermo
29 5 Zambito Nunzia di Angelo:Palermo
II 7 Schillizzi Rosalia di Andrea:Palermo
8 8 Canfora Tiziana di Angelo Felice:Palermo

MATRIMONI:
Addì 2 IX I974:
Nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti un matrimonio Francesco Falconetti di Agostino res.in Sona e Di Chiara Giovanna di Domenico res.in Mezzojuso in via Simone Cuccia.

Addì I4 9 I974:
Nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in matrimonio il Sig. Salvatore Seidita res.in Palermo e la Sig.na Anna Sgroi di Giovanni res. in via Palermo

Addì I9 9 I974:
Nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in matrimonio il Sig. Rosario Mamola di Pietro res.in via Gessai e la Sig.na Carcello Rosalia di Ignazio res.in via Agesilao Milano.

Addì 2I 9 I974:
Nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in matrimonio il Sig. Vitale Rosario res.in Villafrati e la Sig.na Di Miceli Clementina di Nunzio res.in via Francesco Crispi.

Addì 30 9 I974:
Nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in matrimonio il Sig. Cannizzaro Pietro fu Antonino res.in via C. Colombo la Sig.na Di Grigoli Salvatrice di Nicolò res.in via Garibaldi.

Addì 30 9 I974:
Nella Parrocchia di S.Nicola si sono uniti in matrimonio il Sig.Ilardi Domenico fu Vincenzo res.in via Galliano e la Sig/na D'Arrigo Clementina di Giuseppe res.in via Roma.

Addì 25 IO I974:
Nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in matrimonio il Sig. Muccio Nicolò res.in Palermo e la Sig.na Paola Correo di Alfio res.in via Giardini.

Addì 30 IO I974:
Nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in matrimonio il Sig. Carmelo Guttilla res.in Bolognetta e la Sig.na Anna Valenti di Salvatore res.in via Andrea Feres.

Addì 20 4 I974
Nella Chiesa della Martorana (Palermo) si sono uniti in matrimonio il Sig. Barcia Liborio di Giuseppe res.in Germania e la Sig.na La France Angela res.in Villabate.

Addì 22 4 I970:
Nella Chiesa di S.Giuseppe Cottolengo (Palermo) si sono uniti in matrimonio il Sig. Moscarello Antonino fu Giovanni res.in via Gessai e la Sig.na Fontana Rosaria res.in Palermo

30 5 I970:
Nella Chiesa di S.Maria della catena (Palermo) si sono uniti in matrimonio il Sig. Raimondi Francesco di Salvatore res.in via Garibaldi e la Sig.na Villani Carmela res.in Mazara del Vallo.

I8 7 I974:
Nella Cattedrale di Mercogliano (Avellino) si sono uniti in matrimonio il Sig. Lala Alessandro di Ciro e la Sig.na Varricchio Antonina res.in S.Leucio del Sannio.

6 7 I974:
Nella Chiesa di S.Gaetano (Torin) si sono uniti in matrimonio il Sig. Di Gianni Vincenzo da Orta Nova e la Sig.na Como Antonina fu Francesco res in Mezzojuso

20 7 I974:
Nella Chiesa della Madonna dei rimedi (Palermo) si sono uniti in matrimonio il Sig. Bruno Antonino da S.Giuseppe Jato e la Sig.na Raimondi Carmela Maria di Matteo res.in via D.Angelo Franco.

3 7 I974:
Nella Chiesa Mater boni consilii (Palermo) si sono uniti in matrimonio il Sig; Peri Giorgio da Vicari e la Sig.na Rizzo Santina di Antonino res.in via Vittorio Emmanuele.

Addì 28 XII I974
Nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in matrimonio il Sig. Michele Bongiovanni da Villafrati e la Sig.na Divono Antonina fu Salvatore res.in via Solferino.

MORTI:
I 9 I974: Agnello Paolino sposo di Pizzo Antonina .Via Nicolò Garzilli. anni 71
I 9 I974: Campisi Maddalena sposa di Gabriele Riolo.Via Vespucci.Anni 73
I5 9 74: Claudina Francesca sposa di Corticchia Nicolò.Via Crocifisso anni
I5 9 74: Bidera Paolina sposa di D'Orsa Giuseppe.Via S.Anna.Anni 52
I8 9 74:Muscaglione Giuseppe fu Salvatore.Via Palermo.Anni 72
28 9 74: Tavolacci Francesca fu Giovanni.Via Castelnuovo.Anni 82
I8 I0 74:Criscione Salvatore fu Matteo.Via Francesco Bentivegna.Anni 72
I6 XI 74: Russo Maria sposa di Lala Ciro.Piazza P.pe Corvino Anni 79.
23 XI 74: Musacchia Nicolò sposo di Como Elena.Via Nicolò Di Marco.Anni 8]
23 XI I974:La Gattuta Domenica vedova di Gaspare Di Giacomo.Via Solferino Anni
6 XII I974 Giacchino Giuseppa sposa del Prof. Antonino Mistretta res.Palermo Via G.Marconi 67.
22 XII I974: Dichiara Anna ved.di Pinnola Giuseppe.Via S.Anna. anni 89
23 XII I974: Figlia Nicolò ved. di Carnesi Angela.Via Giovanni Meli.Anni 84
26 XII I974: Mineudo Giuseppe sposa di Albero Fortunato.Via Dario Battegli anni 6
28 XII I974: Raspanti Domenica sposa di Burriesci Salvatore.Via Gen.La Masa. anni 72

Pensiero: Dio non costringe-la ~~violenza gli è~~ odiosa-ma dà a chi cerca, offre a chi chiede,apre a chi bussa.

Clemente Alessandrino

==========

Notizia: Il Borgo giuoco Robinson ha la sede in Piazza Francesco Spallitta.

LE MIE VACANZE A MEZZOJUSO

Dopo un anno circa, sono nuovamente a Mezzojuso ove ho trovato la stessa gente, anzi ancor più numerosa.

Mi sono accorto che il paese si sta rimodernando per cui qualche emigrato preferisce farvi spesso ritorno.

Ho riabbracciato i miei parenti sempre più anzieni, ho visitato tante persone: vecchi, gioveni, piccoli; ho incontrato i miei amici.

Le campagne che circondano Mezzojuso sempre più verdeggianti, i contadini che lavorano la terra, le pecore e le mucche che pascolano tra i campi, i cavalli che trasportano legna, fieno, uva, pomodori ed altre specialità di frutta siciliana, mi fanno capire che anche per quest'anno le mie vacanze sono finite, o stanno per finire.

Ho trovato nel 1974 il paese più ingrandito per via di tante nuove costruzioni.

Quello però che mi ha maggiormente colpito di questa simpatica cittadina è di avere trovato tante tradizioni centenarie che tuttora si mantengono, mentre in altri paesi vanno scomparendo.

Solo ora che vado crescendo capisco le cose buone di questo paese, buone come la sua gente, buone come le sue sane tradizioni.

E' per questo che io non vedo l'ora che presto venga il prossimo anno per tornare nuovamente quì a godermi ciò che ora sono costretto a lasciare per motivi di studio.

Domenico Di Bernardo

Roma

==========

ATTIVITA' DEL COMITATO di ASSISTENZA "Papa Giovanni XXIII"

Nei mesi di Novembre e Dicembre sono stati dati:

9 camicie per donna
8 paia di calze in lana per uomo
2 gonne camosciate
4 sciarpe in lana per donna
6 coprio recchi
2 diari
15 quaderni
Kg.3 di pasta
Kg.1 di zucchero
Un pacco di indumenti vari

RICEVUTE per il Comitato di Assistenza (fino al 3 Luglio 1974)

N.N. £ 10.000 per grazia ricevuta
N.N. Un pacco di indumenti

==========

OFFERTE PRO "ECO" (fino al I6 Agosto I974)

Miss.Salvina Valemonaci	dollari 5
Mr.Sciulara Nicola	dollari 5
Mr. Vittorino Antonino	£IO.000
Lo Monte Nicola (Germania)	marchi 20
Magnate Salvatore	I500
Perniciaro Andrea	2000
Billone Antonino	5000
Achille Salvatore (Svizzera)	4000
Dott.Antonino Cuccia	3000
Sanfilippo Giuseppe	2500
Lascari Franco	2000
Fam.Riela	2000
Mrs.J.Aglione	dollari 5
Lo Bue Nicola (Germania)	3000
Bar La Barbera	I000
N.N.	I0000
Mr Frank Battaglia	dollari 5
Cuttitta Salvatore	I000
Mr.Di Chiara Antonino	dollari NSW IO
Mr Terrano Antonio	dollari NSW 5
Mr Valenti Alfonso	dollari NSW 5
Mr Di Chiara Antonino	dollari NSW 5
Sciulara Angelo (Belgio)	3000
Peri Giorgio (Corleone)	3000
Calà Salvatore	I000
Ins.Giulia Tavolacci (Roma)	I0000
Muccio Nicola	3000
Dott.Balsano Gaetano	2000
Stassi Vito	3000
Blanda Pietro	5000
Muscarello Epifanio	I000
Mr Ignazio Sciulara	dollari IO
Lascari Antonino	2000
Cav.Dario Turazza	I000
Rev.do P.Giuseppe Tavolacci	3000
Di Grigoli Salvatore (Svizzera)	3000
Corticchia Nicola	2000
Aiello Antonina (Ventimiglia)	5000
Ingraffia Salvatore	2000
Asta Susanna	5000
Risico Margherita	2000
Barcia Agostino	5000
Cosentino Giuseppe (Svizzera)	3000
Quartarero Andrea	I000
D'Orsa Francesco	2000
Bua Antonio	4000
Perniciaro Carmelo	I000

Rettifica
Nel numero precedente avevamo pubblicato erroneamente:
D'Amico Salvatore £ 2000. invece che:
D'Amico Salvatore £ 3000. Ci scusiamo per l'involontario errore.

Il Redattore

==========

"Mamma,dammi cento lire...che in America voglio ander",diceva una canzo=
ne popolare della fine del secolo scorso,riflettendo lo sconcertante fe=
nomeno dell'emigrazione. Si trattava di un vero esodo di migliaia e mi=
gliaia d'individui e famiglie,che per vari motivi abbandonavano la vec=
chia Patria,per trasferirsi in nuovi continenti in cerca di migliori con=
dizioni di vita.Ma la crisi dell'agricoltura e il progresso scientifico
ne erano indirettamente la causa principale.
Tuttavia ancora oggi molti meridionali sono costretti ad emigrare nel nord
Italia,senza contare il flusso interrotto verso l'estero.
Nella Stazione Centrale di Milano la solita voce gracida dall'altoparlante:
"In arrivo sul binario numero 7 il treno diretto proveniente dalla Sicilia".
E' la "freccia del Sud" che-quand'è in orario-alle I2 meno dieci,scodella
sulla banchina il quotidiano contingente di immigrati,circa duecento,vale
a dire sessanta mila all'anno.
Altrettanto avviene alla Stazione di Porta Nuova di Torino,alla Stazione
principale di Genova. Sono i fratelli nostri che arrivano dal Sud per cer=
care lavoro nel triangolo industriale. Ci sono famiglie intere con tanti
bambini,e ci sono i giovanissimi,I7-I8 anni,anche meno. Hanno lasciato la
mamma e un nugolo di fratellini nella casa decrepita sul campicello sasso=
so.
"Vieni anche tu a Milano.C'è lavoro pure per te!"hanno scritto i loro com=
paesani;ed essi si sono entusiasmati all'idea di partire. Quante speranze,
quanti sogni rosei..Ed ora eccoli giunti. La grande avventura comincia.
Primo grosso problema:trovare un rifugio per la notte,una casa.I giovani
si adattano a dormire per terra in casa di parenti e di compaesani,ma per
le famiglie il problema è più grave. I bimbi non possono vivere in sotto=
scale o in bugigattoli per troppo tempo.Occorre per loro una vera casa,e
le pratiche per averla sono lunghe,come le attese.
Per i Meridionali che vanno al Nord,il problema non è soltanto quello del=
la fame,delle miserie,del lavoro,della casa.Essi si adattano a tutto,a dor=
mire nelle baracche dei cantieri,in squallide pensioni,allo scarso cibo,
ma soffrono sopratutto d'essere lontani dalla casa,dal loro paese,povero
e colmo di sole,soffrono sopratutto di solitudine,di isolamento.
Quasi mai vedono nella gente che li preme da ogni parte un volto amico,un
sorriso,un pò di simpatia,un pò di amicizia,forse neppure un pò di umanità.
La domenica è per loro il giorno più triste della settimana. Si ritrovano
coi compaesani,in un bar,in un cinema di quarta visione,per la strada,e
si sentono ancor più soli;la nostalgia li avvolge come una ragnatela insi=
diosa.
Noi spesse volte ci meravigliamo che un bianco possa guardare male un ne=
gro.Noi diciamo:-Menomale,in Italia,il problema del razzismo non esiste.
Razzismo una brutta parola che indica un ancor più brutto sentimento.
Razzismo significa disprezzo per la razza diversa,per la gente di colore.
Disprezzo che talvolta diventa odio,addirittura persecuzione. E' un sen=

timento che giustamente ci indigna.Ma. quell'atteggiamento di superiorità che talvolta i settentrionali mostrano nei confronti del meridionali nc è forse razzismo,sia pure in scala minore?..E quella cupa diffidenza de meridionali nei confronti del settentrionali,quel loro isolarsi,quel fc mare "clan"piccoli e grandi non è una specie di razzismo?

I settentrionali sono lavoratori dinamici,tenaci,non perdono tempo,van no diritti e raggiungono gli scopi che si prefiggono e forse non si ren dono conto che se gli altri,i meridionali,non sono bravi,istruiti come loro,non è quasi mai per colpa loro,bensì di profonde cause storiche,ge grafiche,sociali.

Dal canto loro i meridionali,non si sforzano di comprendere i settentri nali,che sono chiusi,un pò rustici,di pochi complimenti,ma hanno un cuc d'oro. Lo dimostrano ogni volta che sono chiamati ad aiutare il loro prossimo in occasioni dolorose di terremoti,alluvioni...

I settentrionali sono un pò come i fichi d'india:grossa scorza e spin all'esterno,ma dentro,polpa dolcissima. I meridionali conoscono bene qu sti frutti del Sud e dovrebbero ben sapere come si fa ad aprire un ficc d'india senza pungersi!

Tuttavia merita più attenzione il problema dell'emigrazione fuori d'It lia.Moltissimi sono quelli che vanno in Germania,in Svizzera,in Francia America o in Australia a fare il muratore,il manovale,l'operaio di quar categoria nelle officine meccaniche.Solo 500 mila hanno lasciato la pat con un lavoro qualificato,ingaggiati da ditte italiane che svolgono al= l'estero lavoro di grande prestigio. Sono questi ultimi che hanno costr to le principali dighe di sbarramento in Svizzera,Portogallo e Spagna; il ponte che attraversa la baia di Maracaibo e l'impianto idroelettrico in Perù;dighe,gallerie,linee elettriche sulle Montagne Nevose dell'Aust lia.

Gli altri,i milioni e mezzo,sono andati alla ventura,alla ricerca di lavoro qualsiasi,seguendo un amico,un parente,sbarcando con poche cose città favolose,mai viste,dove si parla una lingua incomprensibile,che f paura.

A Brige,in Svizzera,i lunghi treni carichi di meridionali si svuotano. Questi uomini piccoli e neri vengono scaricati sui marciapiedi tra una scolanza di valigie e di fagotti,quasi alla pari di essi. Allineati co= me pecore passano la prima visita medica.E in seguito sopportano tutto antica mansuetudine.

Il particolare più ripugnante è che alcuni di questi sfruttatori sono i liani:sistemati in Svizzera da un pò d'anni,vivono succhiando il sangue connazionali poveri che arrivano lassù spinti dal bisogno.

Gli imprenditori svizzeri sono molto contenti di assumere e lavorare italiani:sono gente che avendo bisogno di tutto "non fa storie".Lur di lavorare è disposta a subire qualsiasi abuso.Molti sono analfabeti,cono scono soltanto il dialetto del loro paese. Non sanno cosa sia un sinda= cato ,non conoscono i loro diritti,non accettano di scioperare perchè"a casa la famiglia ha fame".

Il dramma più doloroso nel fenomeno dell'emigrazione è quello della

onna che rimane ad attendere.
mmisurabile,oscuro,il dolore di queste donne che vedono partire il loro
arito,che restano in attesa della prima cartolina,del primo vaglia postale
he tarda ad arrivare,tante volte per due o tre mesi. Donne offese e ab=
ndonate,lasciate sole a tirare avanti la baracca. E capita a volte,dopo
ue,tre anni,che arrivi un telegramma:il marito è morto,disgrazia sul la=
oro,incidente stradale,malattia. Ritorna in aereo,veloce,in una bara con
rnamenti di bronzo. Il viaggio più rapido e comodo della sua carriera,
'emigrante italiano può farlo solo dopo morto.
Quando la mancanza di lavoro costringe ad emigrare-con un ritmo che in
talia è adesso di 200 mila unità all'anno-è un dramma personale e sopra=
utto familiare.
Mi è rimasta sempre negli occhi la scena di quel paesano e mi è rimasta
impressa nella mente la frase con la quale salutava i suoi:"Dobbiamo se=
perarci come morti,eppure siamo vivi". Ripeto,è un dramma. Dietro il fo=
glio di emigrazione c'è spesso una rottura familiare,o c'è l'inizio di
una rotture.
Famiglie spezzate sono migliaia,decine di migliaia. Il fenomeno,ormai
noto da noi come quello delle "vedove bianche",è una conseguenza,diciamo
pure patologica,del fatto che più di un milione di donne hanno il marito
che lavora all'estero.
Secondo un'indagine di qualche anno fa,ma la situazione non è certo mi=
gliorata in modo netto,più di una donna su quattro,che ha il marito fuori,
è abbandonata.Ci sono cioè migliaia di capi di famiglia che non hanno
fatto sapere più niente.
La nostra indifferenza al riguardo costituisce un peccato forse più gra=
ve di una offesa diretta alla dignità di tanti connazionali. Se si è fat=
to tutto quello che è possibile fare per evitarlo o contenerlo,quel fe=
nomeno,la colpa collettiva certo diminuisce.Ma si è fatto e si fa veramente
tutto? Tra gli emigrati ci sono quelli fortunati,che hanno trovato la
possibilità di vivere decorosamente,ma i più non sono così fortunati:
sono soli,terribilmente soli,sradicati dalle famiglie,con una nostalgia
del loro paese.
Se si dovesse guardare a ciò che è scritto sulla carta,dopo l'istituzio=
ne della Comunità Europea,almeno per i Paesi membri,di emigrazione non
si dovrebbe più parlare. Si dovrebbe parlare di "libera circolazione
della mano d'opera",sicchè il risiedere in un Paese anzicchè in un al=
tro dovrebbe essere il risultato di una scelta,non di una necessità im=
pellente. Ancora molto deve essere fatto perchè l'emigrazione,da fenome=
no doloroso diventi un normale avvicendamento lavorativo in un'epoca in
cui i mezzi di comunicazione sono rapidi e le distanze non pesano
più come nel passato.
Ma cisono anche delle mentalità da rivedere,degli atteggiamenti da muta=
re:da parte delle popolazioni ospitanti e da parte delle comunità che an=
cora,come la nostra,danno un alto contributo al fenomeno emigratorio.

A quest'ultimo proposito,da più parti si dice che è urgente un'assistenza alle famiglie degli emigrati,per evitare rotture senza senso;tutto un lavoro di educazione che si può condurre solo se si prende coscienza che l'emigrazione ci riguarda tutti da vicino e che non dobbiamo lavarcene le mani "tanto a me non mi tocca". Domani potrebbe toccare anche a te,anche a me.

Un'assistenza agli emigrati,da parte della nostra collettività,oggi dovrebbe farsi più concreta e intelligente:segnalando loro,per esempio,le possibilità di lavoro specializzato che eventualmente sorgessero nelle zone di origine,sicchè abbiano il modo di prepararsi,occupandosi poi adeguatamente a casa propria.

Molti stati fanno questo con i loro emigrati.

Giosafat Tavolacci di Giovanni

=======

COMUNICAZIONE:

Nel giornale "Il Mattino" in data II Agosto I974 veniva comunicata la morte di LIBERA CARELLI residente a Napoli, avvenuta il IO. Su "Eco della Brigna" abbiamo pubblicato parecchie poesie della illustre scrittrice e socia fondatrice della Sezione napoletana della FIDAPA.

Alla sorella Vera e agli altri familiari "Eco della Brigna" invia le più sentite condoglianze.

De molte lettere pervenute a questa Redazione ci risulta che le poesie di Libera Carelli sono state apprezzate e ,da non pochi,oggetto di profonda meditazione.

Ci riserviamo,nel prossimo numero, pubblicare cenni biografici relativi alla scomparsa.

Il Redattore

Sac.F.Verecondia

==========

LEGGHIERA:

Fate,Vi prego,Signore.....
io m'addorma e giaccia calma senza sognare;
venga allora la Morte a prendere l'anima mia.
e la disperda nel tutto come rugiada nel sole.
Non l'avvertano i sensi ed io trapassi leggera;
senza memorie senza rimpianti senza dolore.

Così aveva scritto

LIBERA CARELLI

N.del R.

==========

LETTERE RICEVUTE:

" E' già passato un mese e più dal nostro affettuoso incontro,ma io e la mia famiglia,come tutti gli altri , abbiamo vivo il ricordo della serata passata insieme. E' stata una serata veramente meravigliosa,perchè oltre al calore umano e fraterno che regnava fra noi paesani,c'era il suo che oltre ad essere umano era spirituale. Lei per noi rappresentava la famiglia e gli amici che abbiamo o che avevamo nel nostro caro Paese. Era la parola di Dio,la nostra parrocchia.
Ricordo che quando Lei ha iniziato a celebrare la santa Messa nella cripta,mi è venuto un nodo alla gola di commozione.In quel momento vedevo una luce divina che,illuminandoli,mi mostrava la nostra chiesa,il nostro paese,l'infanzia,la prima giovinezza e il volto della mia cara Mamma,già scomparsa. Io,come penso anche tutti i paesani che abitano quì,mi trovo bene nella città di Bolzano.Questa è una città un pò particolare,perchè si parlano due lingue e ci sono due mentalità (italiana e tedesca).Però noi siciliani,e in particolare mezzojusara,ci siamo inseriti in queste due comunità e possiamo dire di troverci veramente bene,sia economicamente che come ambiente. .....

Nicolò Lo Monte
Viale Europa n.58/I4
Bolzano"

" Ringraziamo tanto per averci mandato puntualmente il giornaletto di "Eco della Brigna"

Salvatore Cannizzaro 6312 II ave Brooklyn NY II219
USA"

R I D I A M O I N S I E M E!!!

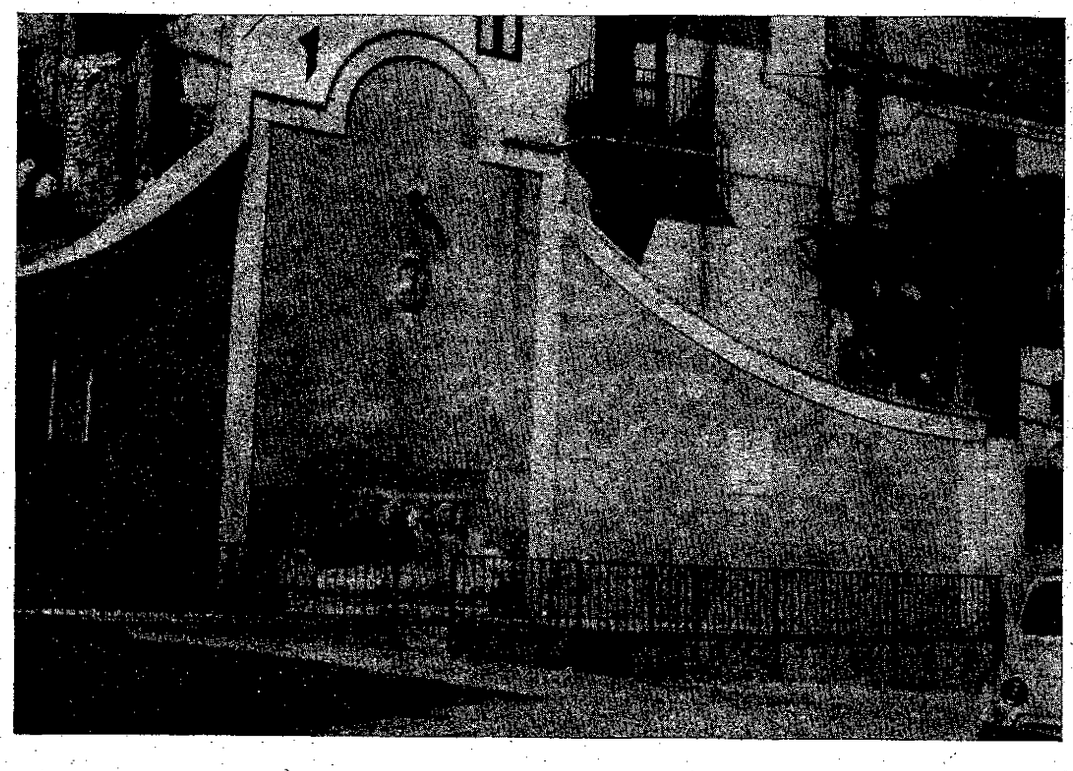
Regolamenti:
Dopo un gravissimo scontro ferroviario,il capo stazione esplorando con altri il luogo del disastro,incontra un viaggiatore sano e salvo con le sue valigie.
-Oh,guarda un superstite.
-Mi sono salvato saltando dal treno prima che lo scontro avvenisse....
-Eh,caro signore,sono obbligato a mettervi la contravvenzione perchè il regolamento vieta di discendere dal treno mentre è ancora in moto.

Agli esami:
Massinelli non ha ancora risposto ad una sola domanda,tanto è impreparato. Alla fine il professore gli chiede:Vediamo se sai almeno chi ha scritto la Divina Commedia. Silenzio di Massinelli.-Il professore sbotta:Dante Aligheri.
-Massinelli fa per uscire dalla stanza.-Dove vai?-chiede il professore. E Massinelli:- Credevo di aver finito:ho sentito che ha chiamato un altro....
-Io ho chiamato un altro?
-Si,professore,ha chiamato Aligheri....

Lunghi e corti:
-Dovresti farti accorciare un pò gli orecchi-dice un signore orgoglioso a un contadino-sono troppo lunghi per un uomo.
-Oh,guardate che combinazione-risponde il contadino-I vostri invece hanno bisogno di essere allungati:sono troppo corti per un asino.

==========

ECO DELLA BRIGNA



Mezzojuso - La fontana vecchia restaurata

"Eco della Brigna"
Editore e Redattore:Sac.Francesco Verecondia
Direttore Responsabile:Avv. Mario D'Acquisto
Inscritto nel Registro Giorn. e Per. del Tribunale di Palermo
al n. 4 il 29 Maggio 1968 Anno VIII n. 2 MARZO 1975

Carissimi,

siamo già entrati nel clima quaresimale in cui, quale nota dominante in una melodia, una frase neo-liturgica non lascia riposare chi per tanti anni ha creduto di possedere il monopolio della verità e di essere cristiano solo perchè è stato battezzato. E' una frase che fino a qualche anno fa avremmo con voce roboante pronunciato con tono solenne e imperativo ai lontani, ai separati, a quelli dell'altra sponda oggi la sentiamo ripetere a noi, sì, proprio a noi. E' ovvia la meraviglia e la stizza che prova il maestro quando si sente dire dall'alunno: Lei deve ancora imparare!
12 febbraio 1974, Mercoledì delle ceneri è inizio della Quaresima. Ci siamo accostati all'altare per ricevere sul nostro capo la cenere. Aspettavamo che il Sacerdote ci rivolgesse quella frase: Ricorda, uomo, che sei polvere e che in polvere dovrai ritornare. Questa frase, pur nella sua tragicità, ormai non ci disturba più: tanto si tratta di una verità incontrovertibile che preferiamo udire senza sentire. Se ci fosse più sintonia tra l'udito e il cuore!

Abbiamo invece dovuto ascoltare la frase bomba: CONVERTITEVI, E CREDETE AL VANGELO. Che succede? Il mio Parroco non mi conosce più? Crede di trovarsi davanti ad un pagano, un miscredente? Intanto anche al Parroco e a tutti gli altri Sacerdoti viene pronunciata la medesima frase: CONVERTITEVI, E CREDETE AL VANGELO. Anche a Lui? A questo punto bisogna dire : Un c'è cchiù munnu! Valga questa frase per i pagani, ma non per noi italiani, cattolici, apostolici, romani etc..

Carissimi, è doloroso dovere comunicare all'ammalato la natura della malattia, specialmente quando la guarigione dipende da una operazione chirurgica. Una diagnosi sul cattolicesimo del nostro tempo e della nostra terra ci evidenzia un male di natura preoccupante: VIVIAMO IN UN PAGANESIMO DILAGANTE IN CUI NOTIAMO DELLE SUPERSTIZIONI CHE SANNO DI CRISTIANESIMO. Non occorre allontanarsi dal nostro ambiente per scoprire cattolici che osservano i Comandamenti di Dio fino a un certo punto e a una determinata condizione: che tale osservanza non molesti il conto in banca!
Togliamo ogni moralità nella stampa, produzione filmistica, audio e video TV, quando una tale moralità farebbe diminuire l'incasso. In altri termini: tutto deve essere orientato al trionfo del dio Mammona, il Denaro, il vitello d'oro del secolo ventesimo!
L'amore fraterno - amatevi l'un l'altro- inculcatoci da Nostro Signore come distintivo di ogni cristiano, viene osservato solo quando il nostro "io" non debba umiliarsi davanti all'avversario e quando da questo amore possa esserci un utile per noi: allora siamo chiari: sostituiamo l'etichetta "AMORE" con quella di "EGOISMO"!

Oggi abbiamo ancora il coraggio di condannare e deplorare Nerone, Hitler, mentre intanto parlano di legalizzare l'aborto! Altro che amore verso il prossimo!

Ed ecco la tragicomicità diagnosticata.

Ciò nonostante, accanto al culto di Mammone e dell'Egoismo, ecco in linea collaterale un altro culto.

Si porta l'immaginetta del Crocifisso nel portafogli. Si assiste alla Messa domenicale durante la quale ci si scambia il segno della pace, mentre alberga nel cuore l'odio al fratello, al vicino di strada, al prossimo cui si nega pubblicamente il saluto.

E' il caso di dire adesso rivolti ai primi scandalizzati per la frase incriminata: Un c'è cchiù munnu!

"CONVERTITEVI, E CREDETE AL VANGELO"

Ecco intanto la nota dominante che dobbiamo sentire più che udire durante tutta la quaresima della nostra vita in attesa della nostra Pasqua di Resurrezione.

Vostro

Padre Frank

==========

E' arrivato il nuovo Segretario Comunale Dott. Giuseppe Zarbà proveniente da Ciminna. Gli auguriamo un buon lavoro a vantaggio della nostra popolazione, mentre vada il nostro ringraziamento al suo predeccessore Dott. Giuseppe Seminara per la sua attività svolta nel nostro Comune.

=====

Promozioni nella Stazione dei Carabinieri di Mezzojuso.

Il Maresciallo Ordinario SALVATORE SANGRIGOLI viene promosso in data 22 I 75: Maresciallo Capo.

Il Carabiniere ROSOLINO D'AIELLO in data 28 I 75 viene promosso: Appunta

Ai due benemeriti va il nostro augurio di una maggiore ascesa nella carriera.

La Redazione

==========

Gennaio 1975 - Piazza Umberto I una domenica a mezzogiorno

CRONACA:Gennaio-Febbraio:

GENNAIO:

-I Per la notte di Capod'anno molte persone hanno trascorso le ultime ore del vecchio anno in casa coi familiari,altre hanno preferito stare nei vari circoli a giuocare alle carti. Freddo e una pioggerella hanno caratterizzato l'atmosfera di oggi.

-5 In Piazza Umberto I viene aperto una nuova sede da parte del PSI: il circolo giovanile "Allende".

Alle ore 19,30 nella Parrocchia di S.Nicola vi è la funzione liturgica col "volo della colomba"/Molti sono i fedeli presenti in Chiesa.

-6 Epifania. La tradizionale "volata della colomba" ha luogo dopo la Messa delle II,30 in Piazza Principe Corvino. Durante le Messe nella Parrocchia dell'Annunziata vengono lette le date delle feste mobili del nuovo anno.

-8Durante la notte ignoti ladri penetrano nella Chiesa di Maria Annunziata esportando un paio di orecchini dalla Statua della Sacra Famiglia. Tentativi di scasso vengono fatti nella medesima notte nella Chiesa del Crocifisso.

-IOInizia oggi nella Parrocchia di S.Nicola la novena in onore di S.Antonio abate. (Ore 8:S.Messa)

-I2 Alle ore I5,nel salone dell'Istituto "Andrea Veres"ha luogo un cine=

forum. Viene proiettato il film: Un certo giorno.

-I4 Alle ore 9 un lugubre suono di campane comunica la morte avvenuta a Palermo del nostro compaesano Bellone Francesco fu Nicolò res.in Via 22 Novembre.Aveva anni 74.

Alle ore I5 arriva la salma di Bellone.I funerali hanno luogo nella Parrocchia di Maria Annunziata.

-I6 Alle ore I6 le campane annunciano la morte avvenuta a Palermo del nostro compaesano Corticchia Antonino fu Angelo.res. in via F.Bentivegna. Aveva anni 75.

-I7 La salma di Corticchia arriva alle ore I6.I funerali hanno luogo nella Parrocchia di S. Nicola.

-I8 Inizia oggi la settimana di preghiera per l'Unione dei cristiani. In tutte le Chiese vengono fatte speciali preghiere.
Alle ore I8,30 nella Parrocchia di S. Nicola hanno luogo i Vespri in onore di S.Antonio.

-I9 Alle ore 9,30 nella Parrocchia di S.Nicola: Messa solenne in onore di S.Antonio. Dopo la Messa la statua del Santo viene portata davanti alla Chiesa per la benedizione degli animali (pochissimi in verità).Non mancano gli spari di mortaretti.

Alle ore I0 nella sala di Direzione dell'Edificio Scolastico vi è una riunione dei rappresentanti delle varie componenti sociali in preparazione alle elezioni degli organi collegiali delle scuole.

Comincia oggi il campionato calcistico di terza categoria per la squadra di Mezzojuso.Alle ore I2 la squadra locale parte per Palermo per un incontro con la squadra palermitana "Junior Club". Vince la J.C. per 2 a 0.

-20 Una Messa in onore di S.Sebastiano viene celebrata alle ore 8 nella Chiesa dell'Annunziata.

-2I Le alunne interne ed esterne dell'Istituto delle Suore Basiliane oggi partono per Palermo per assistere alla rappresentazione del Circo equestre "Medrano".

Alle ore I9,30 nel salone dell'oratorio "S.Domenico Savio" vi è un incontro dei genitori per discutere sulle prossime elezioni degli organi collegiali.

-22 Alle ore 7,45 un lugubre suono di campane annuncia la morte avvenuta a Palermo di D'Aleo Giovannina sposa di Giuseppe Burgio res.in via Nicolò Di Marco.Aveva anni 46.

Alle ore I9,30 si riuniscono i genitori nella sede dell'Edificio scolastico per trattare argomenti relativi alle prossime elezioni.

-23 Festa dello sposalizio di San Giuseppe: nella parrocchia Annunziata viene celebrata la Messa.Iniziano le pratiche devozionali dei Mercoledì in onore del Patriarca.

Festa in famiglia nell'Istituto dei Padri Basiliani:onomastico del Superiore P.Clemente Chetta. Alle ore 8 celebra la Messa circondato dai ragazzi dell'Istituto.

Alle ore II,30 arriva la salma di D'Al[illegible]

Parrocchie di Maria Annunziata.

Alle ore 17 nel salone dell'Ist. Andrea Reres ha luogo una accademia in onore del Rev.do P.Superiore.Ecco il programma della manifestazione preparato dal Rev.do P.Samuele Cuttitta.

(Prima Parte: Evviva-canto augurale). Omaggio riconoscente-Poesia. Allestazione-Schetch. Totocalcio-Scenetta comica. Quel mazzolin di fiori-Canto. Seconda parte:Proiezione del film in technicolor: LA PIU' GRANDE STORIA MAI RACCONTATA".

Al Rev.do P.Superiore P.Clemente Chetta "Eco della Brigna"porge a nome dei lettori i migliori auguri.

Per l'occasione son venuti molti confratelli per un incontro fraterno ed augurale.

-24 Comincia nella Chiesa del Crocifisso la novena in onore della Madonna Candelora. (Ore 8,30:S.Messa).

-Nelle varie Chiese inizia la pratica dei 15 Sabati in onore della Madonna di Pompei.

-28 Alle ore 10,per lo sciopero degli allevatori,un corteo...di mucche e pecore percorre il corso Vittorio Emmanuele per un raduno in Piazza. Sono guidati dagli allevatori. Il comizio in Piazza Umberto I viene tenuto dal Dott. Carapezza Presidente Provinciale dell'Alleanza Contadini e dall'On.le Girolamo Scaturro del P.C.I. Presidente Regionale dell'Alleanza Contadini.

-29 Alle ore 11,30 nei locali della Direzione Didattica viene rinnovato il Consiglio del Patronato Scolastico.Viene eletto Presidente il Rev.do Prof. Papàs Masi Francesco. Gli auguriamo buon lavoro.

-31 Alle ore 15 arrivano il Vescovo Mons.Perniciaro e il Presidente Diocesano Dott. Li Causi per incontrarsi con alcuni iscritti all'Associazione Cattolica delle due Parrocchie e col Clero.

Gennaio viene caratterizzato da splendide giornate. Si desidera la pioggia che auguriamo non tardi a venire.

Riceviamo dalla Casa Comunale la seguente chiarifica:

" mi riferisco ai dubbi sollevati su "Eco della Brigna" circa il mancato allestimento dell'albero di Natale,in occasione delle scorse festività natalizie. All'uopo,tengo a presisare che non motivi di "austerity"(costa tanto poco addobbare un albero!) hanno ostato all'allestimento dell'albero in parola,bensì motivi esclusivamente tecnici.

Infatti,l'Amministrazione Comunale aveva già programmato,per le festività natalizie,una edizione speciale del "Mastro di Campo"curata dai bambini del Parco Giuochi Robinson,che-come è noto-ha poi avuto luogo,nella piazza principale,il 29 dicembre scorso. In previsione di tale manifestazione non era,quindi,possibile impegnare detta piazza con il tradizionale albero natalizio.

Cordiali saluti Il Sindaco "

Febbraio

Alle ore 18,30 nella Chiesa del Crocifisso hanno luogo i Vespri in onore della Madonna Candelora.

-**Festa della** Candelora: Tre Messe vengono celebrate nella Chiesa del Crocifisso in onore della Madonna. La Messa solenne ha luogo alle ore 9,30. Alle [illegible] nelle Parrocchie Annunziata vengono benedette le candele.

Non vi è [illegible]ione.

Nelle ore pomeridiane, la squadra calcistica locale pa[illegible] per Villafrati dove ha luogo una partita con la squadre "Edera" di Portella di Mare. Vince "Edera" con 3 a I.

-3 San Biagio. Nella Parrocchia di Maria Annunziata ha luogo la benedizione della gola dopo la Messa alle ore 8. Vengono benedette i "cudduredde".

-6 Alle ore 8,30 un lugubre suono di campane comunica la morte avvenuta a Palermo di Bonanno Vincenza sposa di Di Liceli Domenico res.in via Filippo Accascina. Aveva anni 66.

-7 Alle ore 17,45 arriva la salma di Bonanno. Le esequie hanno luogo nella Parrocchia di Maria Annunziata.

-9 Oggi si vota presso l'Edificio scolastico per la lista unica relativa al Consiglio di Circolo: ecco la lista: (Insegnanti: Mezzojuso: Di Giovanni Alfia, Lo Monte Antonina, Morales Elena. Villafrati: Di Pira Anna, D'Aleo Rosaria. Campofelice Fitalia: Spitaleri Grazia. Personale non docente: Mezzojuso: Figlia Pietro, Militello Salvatore. Genitori: Mezzojuso: Albanese Dina Antonina, Lo Vico Mario, Londini Rodolfo, Figlia Salvatore. Villafrati: Pollaccia Francesco, Plescia Francesco, Badami Giuseppe. Campofelice Fitalia: Spitaleri Antonino.)

Nelle ore pomeridiane la squadra calcistica di Mezzojuso perte per Palermo per giuocare con la squadre locale VIKSPALEK: vince queste squadra con I a C

Iniziano oggi le Quarant'Ore nella Chiesa del Crocifisso (Ore 8: Messa-Ore 16: Ore Santa), Termineranno martedì prossimo.

Nei locali del Circolo Cattolico Ricreativo: Cristo Re viene allestita una mostra di pitture del nostro compaesano Lala Umberto res.in Piazza Principe Corvino. I quadri vengono ammirati ed apprezzati.

-11 Alle ore 8,30 partono per Piana i membri dell'A.C. che compongono il Consiglio Diocesano in occasione di una riunione.

Termina oggi il Carnevale. Durante questo periodo si sono viste parecchie maschere (per lo più bambini e bambine), alcuni con i "campanotti" da pero= rei hanno percorso il paese destando la curiosità sollecitata dal suono abbastanza fragoroso. Sabato vi è stata atmosfera gaia di festa nelle va= rie classi; maschere, balli e trattamenti dolciari degli alunni ai professo= ri e fra di loro hanno resa simpatica quella giornata di scuola: ciò è da tenersi in considerazione da coloro che studiano la maniera di rendere la scuola meno pesante e più consona ai..gusti..degli alunni!

Alle ore 14 vi è stata la solita manifestazione della "morte [illegible] Cannali= vari" organizzata da Correo Alfio.

Nel giornale di oggi vengono pubblicate le liste dei veri Consigli di Cir= colo e di interclasse elitti Domenica scorsa. Il Consiglio di interclasse risulta così formato: Rosario Schillizzi, Angela Orlando, Carmelo La Grutta, Domenico Meli, Biagio Miano, Pietro Buccola, Vincenzo La Grutta, Vincenzo Pia= ve, Giuseppe Sala, Sebastiano Meli, Domenico La Grutta, Nicolò Reina, Serafina Gebbia, Giuseppe Achille.

= 12 I Dipendenti Comunali, con avviso odierno diramato ad Organi del Gover= no Nazionale e Regionale, alle Confederazioni sindacali, alla Stampa e a tut= ti i dipendenti dei Comuni della Sicilia, hanno indetto, con decorrenza I° aprile 1975, uno sciopero a tempo indeterminato per la mancata attuazione de= contratto di lavoro.

Oggi iniziano le Quarant'Ore nella Parrocchia di S.Nicola (Ore 8,30 Messa ore 17 Ora Santa) termineranno Sabato prossimo. Nella Parrocchia di Maria Annunziata, durante la Messa delle ore 8 ha luogo la funzione della imposi= zione delle sacre ceneri.

-13 Alle ore 9 arriva il Dott. Riccardo La Porta che cura la trasmissione radiofonica "Sicilia da scoprire". Si ferma per tutto il giorno preparan= do un servizio su Mezzojuso che andrà in onda eddì:

22 APRILE 75 ALLE ORE 15,30 dopo il Gazzettino di Sicilia.

-14 Alle ore 9 nella sala della Casa Comunale ha luogo la prova scritta per il concorso ad un posto di Netturbino.

Inizia nella Parrocchia Maria Annunziata la pratica della Via Crucis alle ore 15,30 che si farà ogni venerdì di Quaresima.

-15 Alle ore 11 un lugubre suono di campane annuncia la morte del nostro compaesano Scianna Andrea fu Giuseppe sposo di Como Angela res.in Cefa= là Diana. Aveva anni 96.

-I6 Presso la Scuola Media Statale si vote per la lista unica relative alle elezioni degli Organi collegiali.Nel prossimo numero pubblicheremo la lista.
-Alle ore I5,30 arriva la salma di Scianna Andrea.I funerali si svolgono nella Parrocchia di Maria Annunziata.
Oggi la squadra calcistica di Mezzojuso giuoca a Villafrati contro la squadra di Corleone.Vince Corleone in campo con 4 a 0,però a seguito a contestazione la vittoria viene aggiudicata a tavolino a Mezzojuso per 2 a 0
Alle ore I5,30 ha luogo presso l'Istituto Andrea Reres un cineforum.Viene proiettato il film:L'albero della vita.
-I9 Dopo la Messa nella Parrocchia di Maria Annunziata vengono portati i primi quadri presso famiglie devote di San Giuseppe.
-2I Nella Chiesa del Crocifisso inizia la pratica dei "Venerdì di Quaresima":Ore I4,30:Via Crucis-Ore I9 :Liturgia e predica. Predica Papas Masi.
-23 Giuoca oggi la squadra calcistica di Mezzojuso a Palermo contro la squadra di Villagrazia. Vince Villagrazia con 6 a 0.
Alle ore I5,30 nella sala del Collegio di Maria si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale della Parrocchia Maria Annunziata per trattare argomenti relativi alla vita parrocchiale.
-24 Il Clero delle due Parrocchie parte per Piana degli Albanesi per una riunione presieduta dal Vescovo e dal Rev.mo P. Galoyeras OP Visitatore per i Seminari di rito orientale dell'Italia.
-26 Alle ore II,30 arriva S.E. Mons.Perniciaro e Mons Galoyeras per una visita ai vari Istituti religiosi di Mezzojuso.
-27 Il paese è tutto bianco per la neve caduta durante la notte. Alle ore I5 un suono lugubre di campane comunica la morte del nostro compaesano Nuccio Rosario ved. di Di Grigoli Elena avvenuta in Germania.Era res.in via Roma ed aveva 78 anni.
Bel tempo durante il mese.un pò di pioggia ha in parte risolto il problema agricolo.

STATISTICHE: Gennaio-Febbraio:

NATI:

I4 XI I974:Sciulara Paolo di Salvatore
I I I975: Farini Mario di Giuseppe
9 I I975: Cerilli Nicolò di Gioacchino
24 I I975: Barone Giuseppina di Salvatore
30 I I975: Cangelosi Filippo di Girolamo
5 2 I975: Aiello Angela di Michele
20 8 I974: Vittorino Rosalia di Paolo:Palermo
I2 XI I974: Armeli Sebastiano di Costantino:Palermo
II XI I974: Lo Monte Maria di Francesco:Palermo
I XI I974: Schiera Antonina di Salvatore:Palermo
Io XI I974: Barone Salvatore di Rosario

MATRIMONI:
Addì 20 8 I974 nella Parrocchia di S.Nicolò ad Acate (Ragusa) si sono uniti in matrimonio Lo Monte Francesco di Paolino res.in via Palermo e la Sig.na Cammarana Carmela res.ad Acate.

Addì 23 7 I974 nella Chiesa della Martorana a Palermo si sono uniti in matrimonio il Sig. Calì Nicolò di Ciro res.a Palermo e la Sig.na Canzoneri Calì Maria res.in Mezzojuso via Garibaldi.

MORTI:
5 I 75: Termano Nicolò sposo di Marsala Leonarda.Via Solferino:anni 74
9 I 75: La Gattuta Anna vedova di Di Chiara Piero.Via Giov.Meli:anni 96
9-I 75:Lomonte Salvatrice vedova di Figlia Nicolò.Via Teatro.Anni 85
II I 75: Lo Monte Pietro sposo di Mirto Maria:Via Ruggero Settimo;anni 9I
I4 I 75: Spinoso Antonino sposo di Di Grigoli Rosa.Via Giov.Meli.anni 62.
24 I I975: Battaglia Concetta sposa di Lala Ciro.Via Notar Tommaso.Anni 73.
22 I 75: D'Aleo Giovannina sposa di Burgio Giuseppe.Anni 46:morta a Palermo
26 I 75:Buccola Giuseppa sposa di Figlia Antonino.Via Teatro.anni 77
6 2 75:Bonanno Vincenza sposa di Di Miceli Domenico:via Accascina.anni 66.Mor=
I5 2 75:Scianna Andrea sposo di Como Angela res.Cefalà Diana.Anni 68 a Palermo.
27 2 75: Nuccio Rosario ved.Di Grigoli Elena,res.Via Roma Anni 78 morto in Germ.

Pensiero: La fede ci porta verso Dio non più come il grande Assente,ma come a colui che è presente,unito,connaturalizzato all'anima ed esperimentato da essa. (A.Lèonard. Da "Experience spirituelle")

PARCO ROBINSON: ATTIVITA' DI CHIUSURA
RAPPRESENTAZIONE DEL "MASTRO DI CAMPO"

Se si considera il "Mastro di campo" come una manifestazione esclusivamente carnevalesca e folkloristica si può facilmente criticare il fatto che esso sia stato rappresentato durante le feste natalizie,ma la rappresentazione del "Mastro di campo" è,soprattutto,una rappresentazione teatrale,antica per noi mezzojuseri,ma senza dubbio all'avanguardia rispetto a tante altre forme di teatro. Tanti registi sono alla vana ricerca di qualcosa di nuovo che coinvolga sempre più lo spettatore e gli faccia vivere quello che gli attori rappresentano;nel nostro "Mastro di campo"lo spettatore è coinvolto dall'inizio alla fine,si,perchè gli attori non parlano,mimano la loro parte, quindi lasciano lo spettatore libero di interpetrare come gli pare i gesti che loro fanno,così ognuno può mettere con la sua fantasia le parole che vuole e può vedere ciascun personaggio come gli pare,se lo crea lui stesso: ad esempio,consideriamo la regina,se parlasse assumerebbe un carattere preciso e una personalità ben delineata,invece durante la rappresentazione ogni spettatore può dare di lei il giudizio che vuole,la può considerare cattiva e infedele,oppure bella ed infelice,perchè lontana dal "Mastro di campo";come si può vedere lo spettatore crea con la sua fantasia i personaggi e ditemi voi se questo non è coinvolgerlo.

Il 29 dicembre il "Mastro di campo" è stato rappresentato,per la prima volta dai bambini del Parco Robinson,l'idea è nata dalla necessità di avere spazio per tutti i bambini in una manifestazione di chiusura delle attività per l'anno 1974. Non si poteva fare una recita qualsiasi,perchè tutti volevano partecipare,quindi,in assemblea con tutti i bambini del Parco abbiamo optato per il " Mastro di campo";le difficoltà per preparare la rappresentazione erano enormi:i costumi,il palco,l'assegnazione delle parti (tutti volevano fare la parte del "Mastro di campo") tutte le bambine volevano essere la regina. Per la parte del protagonista l'ha spuntata il piccolo Franco Arato,rivelatosi un mastro di campo bravissimo a quanto dicono ..gli esperti. La regina era Concetta Sgroi,bravissima anche lei,dovevate vedere con che grazia salutava col fazzolettino il Mastro di campo e con quale disinvoltura si muoveva sul palco nel mezzo di bambine- dame truccatissime (le truccatrici e costumiste di tali attrici sono state Sara e Marisa). Il re furibondo e sempre pronto a spaccare la testa del Mastro di campo,è stato interpetrato da Melo Canzoneri,l'ambasciatore era Giuseppe Spitaleri,il tamburinaio Franco Sant'Angelo.Per questione di spazio non nomino tutti gli altri,erano tanti che ci vorrebbe un numero speciale di "Eco della Brigna" per farne l'elenco e dire quanto sono stati bravi,hanno recitato benissimo la loro parte ed hanno creato con la loro fantasia una festa di colori che ha dipinto sul viso dei grandi un sorriso compiaciuto che li ha ripagati delle grandi fatiche sopportate per preparare tutto. A sera ogni bimbo attore è rientrato a casa mostrando con fierezza la medaglia ricordo ricevuta dalle mani del Sindaco al Municipio. Per quel giorno gli artefici della festa sono stati loro;i bimbi del Parco Robinson.

Turi X la carne,quando tutto gli andava bene,la mangiava solo nelle feste grandi,ma un tocco di quello buono non era mai riuscito a gustarlo.

Una mattina di Pasqua i soldi in tasca li aveva,un po' sudati e non abbondanti,ma li aveva.Restava sempre il dubbio di quello che gli avrebbe dato il macellaio.

Questo particolare lo teneva in ansia;a un tratto gli balenò un'idea e la mise in pratica senza tanto riflettere.

Entrò nella macelleria di Ninu Truppicùni nella piazza e,quando fu il suo turno,gli disse: -- Mi manda don Tizio che vuole mezzo chilo di carne per ragù -- e pronunziò un nome nel paese rispettato e temuto.

Il macellaio,a tanto nome,volse un accurato sguardo ai pezzi di carne che aveva sul banco,ne scelse uno del miglior taglio, lo pulì ben bene togliendovi calletti e grassi,e lo pose sulla bilancia;era di buon peso e lo lasciò stare.

Avvolto per bene lo porse a Turi X che pagò e andò via tutto soddisfatto.Finalmente un po' di carne scelta e pulita!.

o o o

Non passò molto e don Tizio in persona entrò nella stessa macelleria e chiese anch'egli mezzo chilo di carne per ragù.

Il macellaio sentì il dovere di avvertirlo che poco prima Turi X si era presentato a nome suo per mezzo chilo di carne da ragù,che gli aveva dato e che quello aveva pagato.

Don Tizio disse che egli non aveva incaricato nessuno per comprargli la carne.

Il macellaio rimase come di ghiaccio,si pentì di aver parlato e si rimproverò di non essere stato tanto arguto da non capire che Turi X si era servito di quel nome arbitrariamente.Si preoccupò per quello che a Turi sarebbe potuto capitare per avere infranto una regola di un codice che non ammetteva sbagli.

Ma lui,il macellaio,colpa non ne aveva,aveva parlato ingenuamente.

Turi X,comunque,quel giorno di Pasqua mangiò con la sua famiglia una gustosa fetta di ragù come mai ne aveva mangiato.Anche la moglie fece le sue meraviglie e quando gli chiese come mai il macellaio l'avesse servito così bene rispose seccamente:
— Si viri ca era cunfissatu di friscu! —

° ° °

Qualche giorno dopo Don Tizio passeggiava nella piazza,e là poco dopo arrivò anche Turi X che lo vide da lontano e fece finta di nulla;si unì a un gruppetto di amici a chiacchirare.

In quel ristretto ambiente non era difficile l'incontrarsi degli sguardi e quando ciò avvenne tra i due protagonisti della vicenda,don Tizio,con un cenno della mano,chiamò Turi.

Questi non si turbò affatto e,avvicinatosi,salutò col dovuto riguardo don Tizio,che lo interrogò: — Dimmi una cosa,per Pasqua sei andato a comprare carne a nome mio? —

Turi,con una faccia la più ingenua,rispose: — Sissi,e m'avi a pirdunari,ma accussì sulu potti manciari tanticchia di carni bona! —

A quest'espressione Don Tizio non ebbe quell'esplosione che Ninu Truppicùni aveva temuto,anzi le sue labbra si atteggiarono a un sorriso che rassicurò Turi.

Don Tizio,per principio e per bontà d'animo,quando poteva aiutare gli umili lo faceva volentieri,perciò gli battè la mano sulla spalla e gli disse: — Vieni qua —

Con lui si avvicinò alla macelleria di Truppicùni,che chiamò da fuori a voce alta.Quando quello gli rispose ossequiosamente: — M'avi a dari cumanni — gli disse: — Ninu,vìrica quannu veni Turiddu ci hai a dari la carni chi duni a mia! —

Era un invito che aveva valore di comando e Ninu Truppicùni non lo trasgredì.

Turi X da allora,seppur raramente,mangiò carne buona.

Ignazio Gattuso

OFFERTE PRO "ECO" (ricevute fino al 4 XI 1974)

Ilescia Girolamo	£3000
Dott.Scaccia Aurelio	I000
La Gattuta Manfredi	7000
Mrs.F.Santomauro	dollari 5
Prof.Santi Gebbia	5000
Mr.Peter Bellone	dollari 5
Prof.Cavadi Salvatore	I500
Calderella Giuseppe	2000
Meli Carmelo	I000
Mrs.V.Di Marco	dollari 5
Vittorino Francesco	2000
Mr.Joseph Merendino	dollari I0
Sucato Giust	marchi 20
Rev.P.Lino Cuttitta	I000
Mr Joe Schirò	dollari I0
Musso Pietro (Roma)	3000
La Gattuta Pino fu Francesco	I500
Mr Carmelo Cannizzaro	dollari 5
Mr Di Grigoli Vincenzo	dollari 5
N.N.	5000
Lopes Francesco	5000
Bua Salvatore (Germania)	3000
La Gattuta Giuseppe (Intra)	2000
La Barbera Ignazio	2000
La Gattuta Gino	2000
Lala Giusto	3000
Princiotta Salvatore	2000
Sanfilippo Salvatore (Settimo Torinese)	2000
Franco Di Bernardo	2000
Lenterna Ludovico	2000
Rizzo Fortunato	2000
Schirò Vittoria	3000
Chisesi Felice	2000
Ins.La Gattuta Giuseppe (Diamante)	5000
Muscarello Giuseppe	2000
Achille Nicolò (Svizzera)	5000
Mr.J.Militello	dollari 5
Cav.Dario Eurazza (Verona)	I000
Mrs.J.Aglione	dollari 5
Pecorino Pasquale	2000
Musotto Giovanni	5000
Dott. La Mantia (Palermo)	5000
Nuccio Antonino	I000
Prof.Giovanni Schirò	3000
Anselmo Rosa	I000
Prof. Ant.Gebbia	2000
Spinoso Elena	I000
Meli Carmelo	I500
Franco Di Miceli	2000

ATTIVITA' DEL COMITATO ASSISTENZA "Papa Giovanni XXIII"

Nei mesi di Gennaio- Febbraio sono stati dati:
£ 24.CCO
IO panettoni,9 bottiglie di spumante,6 sciarpe lana,I2 copriorecchi, I vestitino per donna,I6 paia guanti lana,5 gonne lana,I2 gonne camo= sciate,I gilè per bambino, I3 camice per donna, I sciarpe lana per bam= bino,

Ricevute per il Comitato Assistenza: (fino al 3 XI I974)

Raccolte in Cassetta sita in Parrocchia	£ I0060
N.N.	2000
N.N.	I0000
Bambini della Prima Comunione (Settembre: Kg.3 pste,Kg.I zucchero,	£5245.

In relazione a quanto scritto nel numero precedente pubblichiamo un cenno biografico sulla Prof.ssa LIBERA CARELLI scomparsa nello scorso Agosto. Ci riferiamo ad un articolo scritto su "Il Mattino" di Domenica II Agosto I974 firmato da Lanfranco Orsini.
Della CARELLI abbiamo pubblicato e continueremo a pubblicare varie poesie che continueranno a suscitare nei nostri lettori quanto di più nobile alberga nel cuore umano.

Il Redattore
Sac.F.Verecondia

E' MORTA LIBERA CARELLI:poetessa di meritata notorietà aveva fondato e diretto con successo,nel dopoguerra,l'associazione culturale degli "Amici del Libro italiano".
E' morta ieri Libera Carelli.La sua scomparsa,dopo il primo sentimento di dolore e di rimpianto,ci trova quasi stupiti ed increduli non solo perchè repentina e inattesa ma perchè non vorrebbe sembrare verosimile per una persona di tanta incoercibile vitalità che la stessa perdita della vista, da anni, aggiungendosi all'età non certo più giovanile,non era riuscita a smorzare.
Libera Carelli era ormai,per Napoli,quasi un'istituzione:poetessa che aveva avuto,sopratutto al tempo di Ugo Ricci e dei "poeti di Triple-patte", una meritata notorietà,e che ad onta della cecità e dei tempi e dei gusti cambiati aveva continuato a lavorare con estrema onestà e intramontabile passione, aveva fondato nel secondo dopoguerra l'associazione "Amici del Libro italiano" per la quale,con generosità e dedizione impareggiabile aveva profuso tutte le sue energie organizzatrici,il suo entusiasmo,la sua volontà a cui non era facile resistere.
Ciò che gli "Amici del Libro italiano" hanno realizzato,sopratutto nei primi anni quando ancora non erano sorti qui a Napoli altri centri di conferenze e di incontri,può dirlo l'elenco di coloro che la domenica mattina vi hanno parlato dei propri libri:ci sono passati,ci siamo passati un pò tutti,e udiamo Angioletti e la Menzini,Prisco e Incoronato,Pomilio e Rea,Toffanin e Maiuri,la Aleramo e Prezzolini,Lopez e Compagnone,Dell'Arco e Martini,Battaglia e Lucrezi e Santoro,e tanti altri (ho citato pochi nomi e a caso),poichè si può dire che non vi sia stato scrittore,particolarmente napoletano,maggiore o minimo,che abbia pubblicato un suo libro senza doverlo presentare,perchè Libera così voleva,agli "Amici del Libro italiano",da cui questo libro veniva acquistato,sorteggiato,venduto con un fervore difficilmente riscontrabile altrove.
Agli "Amici del Libro italiano" si aggiunge poi un foglio mensile,la "Brigata degli Amici del Libro italiano",di inconfondibile pulizia che Libera,pur cieca,dirigeva e compilava da sola,con l'aiuto soltanto materiale di amici.
Per tutta questa sua attività Libera Carelli è stata esemplare,come esem=

plare è stato il suo amore per i giovani e gli esordienti che ha sempre cercato di far conoscere e favorire: molti di noi hanno presentato per invito di lei,la prima volta,la loro prima opera in pubblico. Si riconosceva, in questo amore per i giovani,la più remota e connaturata passione di Libera;quella per la scuola,a cui tanto dette e continuò a dare anche quando non potè più insegnare per la perdita della vista,organizzando letture di Dante e di Pascoli (i due poeti che maggiormente aveva studiato e amato) e di altri grandi autori italiani:letture che preparava meticolosamente e da cui hanno molto imparato.

Italiana di un tempo e di una generazione ormai tramontati,per cui i nomi di patria e dovere erano ancora sacri e intangibili,e laicamente religiosa verso i valori della vita che la vide sempre ottimista e serena,Libera Carelli merita di essere ricordata con gratitudine,con affetto e con ammirazione. La sua fine sembra avverare ciò che aveva chiesto per sè in una delle ultime brevi poesie intitolata:Preghiera: "Fate,Vi prego,Signore, che una notte d'aprile/ io m'addorma e giaccia calma senza sognare;/ venga allora la Morte a prendere l'anima mia/ e la disperda nel tutto come rugiada nel sole./ Non l'avvertano i sensi ed io trapassi leggera;/ senza memorie senza rimpianti senza dolore".

Lenfranco Orsini

Due telegrammi alla sorella Vera,per il IO agosto 1974:
Il primo: " Sono rimasto profondamente addolorato per la morte di Sua sorella e desidero farLe pervenire le mie più sentite condoglianze. Con Libera Carelli scompare una figura esemplare di donna,di letterata e di educatrice che tanto ha dato al mondo della cultura e che con il suo costante incitamento morale e intellettuale è stata per i giovani un esempio di fede e di operosità". Lo ha spedito dal Quirinale Giovanni Leone,Presidente della Repubblica.
Il secondo: "Per l'incomparabile ingegno,per la sua poesia,per quanta bontà in ogni parola sapeva trasfondere,Libera resterà come una luce sacra a questi estremi miei giorni. Piango con loro." Lo ha inviato da Padova Giuseppe Toffanin,che per oltre trent'anni,dalla cattedra dell'Università di Napoli,ha illustrato nel mondo l'italianità e l'universalità della nostra lingua e della nostra cultura.

Da "La Brigata degli Amici del Libro italiano" Periodico mensile.Anno XIX N.IO Ottobre 1974

ECO DELLA BRIGNA

Mezzojuso - La fontana vecchia restaurata

"ECO DELLA BRIGNA"
Editore e Redattore:Sac.Francesco Verecondia
Direttore Responsabile:Avv.Mario D'Acquisto
Inscritto nel Registro Giorn. e Per. del Tribunale di Palermo
al n. 4 il 29 Maggio 1968 : Anno VIII n. 3 MAGGIO 1975

D A R E E R I C E V E R E

di roberto lopes

In qualsiasi gruppo,in qualsiasi società c'è sempre qualcuno che da.Questo qualcuno,poichè è capace o si crede capace di dare ed è consapevole di tale fatto, ha, di conseguenza,il dovere di dare agli altri. Ecco: già possiamo intravvedere i due elementi: il dare e il ricevere. Se essi sono ben dosati abbiamo un equilibrio.Ma colui che da man mano acquista una soddisfazione e s'illude di non aver bisogno degli altri. Dall'altra parte, colui che riceve trova a sua volta soddisfazione nel ricevere,approdando ad una situazione alienante,guardando soprattutto a ciò che riceve.A tale proposito, poichè siamo nell'"anno della donna", possiamo fare riferimento alla loro situazione. Fino ad ora diciamo pure che c'è stato un dominio dell'uomo sulla donna e la donna ha considerato fatto normale il ricevere tutto dall'uomo ; quelle, poi, che adesso si muovono nella via della emancipazione vengono a sostituirire il dominio dell'uomo con quello della donna;così non si fa un passo avanti perchè avremo sempre oppressori ed oppressi.

Nelle attuali istituzioni e strutture politiche accade, direi, lo stesso fatto: abbiamo alcuni che danno, cioè fanno le leggi, ed essi sono pochi, e altri che osservano l'operato di quei pochi, ma sono molti. Questa situazione di dare e ricevere è stata cambiata nel loro individualismo da Gesù Cristo, il quale dimostra che la nostra vita deve essere una donazione completa e che,se avremo "fame e sete di giustizia", saremo chiamati beati. Diceva Pio XI che "la società deve essere garantita da tutti e non da pochi".Gesù dice anche che i piccoli (poveri,emarginati...) conquisteranno il regno dei cieli, il che dice chiaramente che coloro che sono subordinati hanno una grandissima importanza. Dice san Benedetto: "Al più giovane (povero,fanciullo) viene un pensiero migliore".

Dare è facoltà di tutti, da ciò si deduce come possiamo far felici molta gente che ha bisogno del nostro aiuto, dando loro la nostra persona. Nello stesso tempo noi riceviamo molto e ne dobbiamo essere felici,e non soddisfatti, sapendo che gli altri si trovano felici a causa nostra. La nostra vita deve essere una completa donazione agli altri come è stata quella del Cristo.

Alcune volte, parlando con compagni di scuola e chiedendo sulle loro attività extra-scolastiche a favore degli altri,si risponde con frasi già fatte ormai molto antiquate che anche il Vangelo riporta:"lo studio mi prende tutto il tempo e poi... Ma se prendere uno "schifoso" otto ci si mette a studiare un paio d'ore in più, questo paio d'ore si può utilizzare dedicandosi agli altri.

Nel paese,parlando dello stesso argomento con le ragazze,ci si schiera,nella risposta,dietro il condizionamento ambientale: i loro genitori,in poche parole,le terrebbero di più in casa se esse si azzardassero a fare,ad esempio, qualche visita ad un malato, qualche lezione a bambini di scuola elementare, delle riunioni...

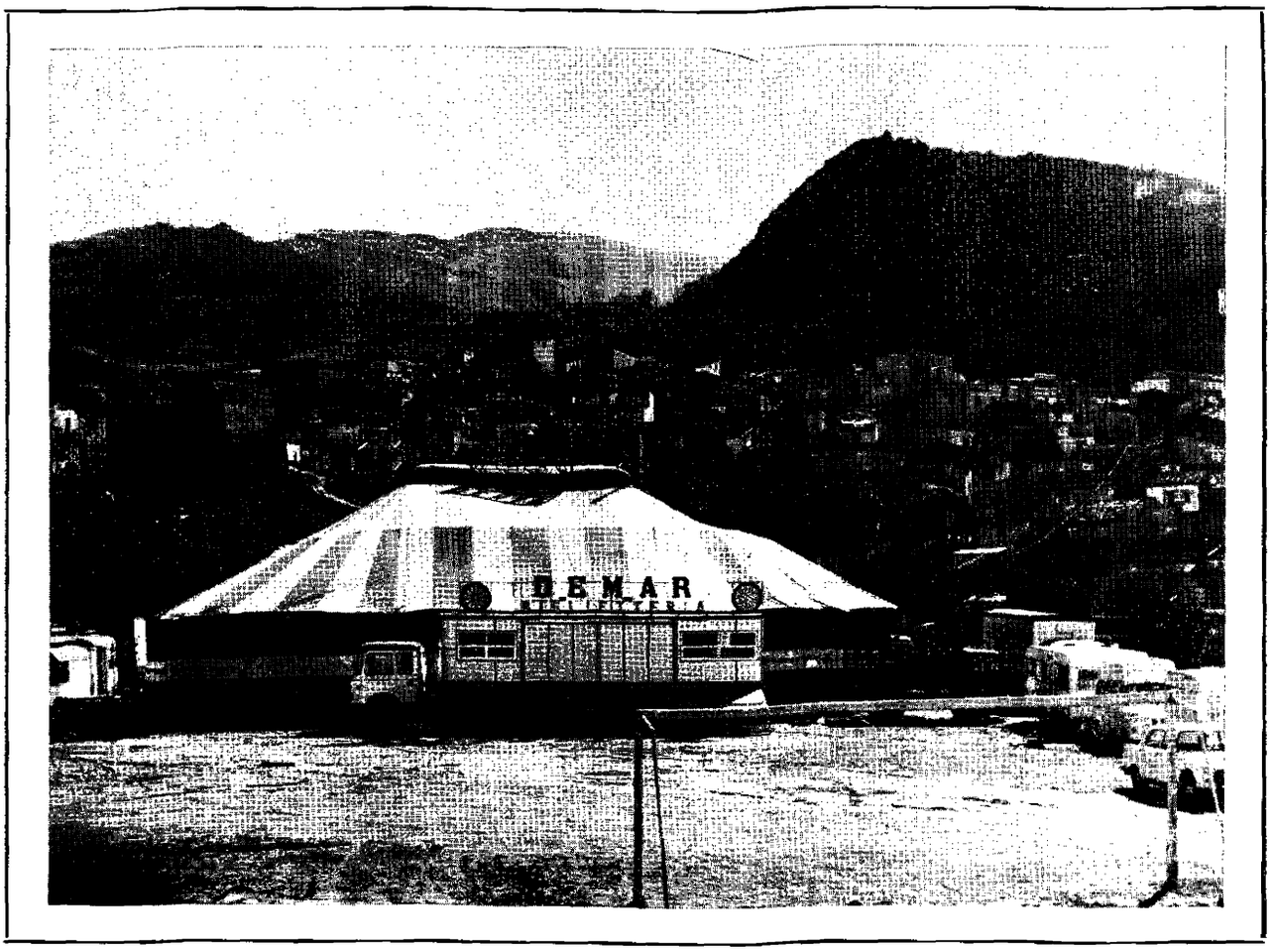
Ma dobbiamo lasciare le nostre garanzie ed assumere le garenzie di Dio. Le nostre garanzie non sono eterne e sicure come le garanzie che da Cristo. Per cui tutti abbiamo il dovere di dare.Alla luce di questa affermazione diciamo che, chi più che meno ha colpa di una qualsiasi situazione di ingiustizia che viene a crearsi nell'ambiente più o meno vicino;tutti abbiamo la facoltà di dare e non possiamo scusarci dicendo: "io non potevo dare, io non potevo far niente".

Tutti abbiamo bisogno di ricevere,per cui tutti dobbiamo considerarci dei bisognosi e tutti abbiamo bisogno di amore;e non dobbiamo dire: "io non ho bisogno di niente e di nessuno". Dunque, è necessario un sincronismo tra il dare e il ricevere e non si dica che il dare è più importante del ricevere o viceversa.

CIO' CHE CONTA E' AMARE

Era sera ed ero tanto stanca.
Ma era la mia spossatezza psichica: era il mio animo stanco;tuttavia anche il mio corpo ne risentiva.
Avevo perduto la fame,la notte non chiudevo occhio e così avanti,per mesi e mesi.
A volte guardando la mia immagine riflessa nello specchio stentavo ad identificarmi con essa:ero io quella?
Quel volto indurito,quegli occhi stanchi,quella piega amara lì,all'angolo della bocca,appartenevano a me?
Ad ogni piccolo rumore sussultavo,ed ogni frase anche banale,i miei occhi si riempivano di lacrime.
Preferivo starmene seduta dietro la mia scrivania fissando il vuoto,non pensando a niente;ma come potevo non pensare?
E mi arrovellavo il cervello, e cotruivo castelli di carta che immancabilmente mi crollavano addosso.
Poi un passero si è posato sul mio davanzale e col suo canto melodioso ha portato via i miei sospiri,ha dissipato il tetro velo che opprimeva la mia vuota esistenza ed ho riscoperto la gioia di vivere.
Venne l'inverno,il vento piegava gli alberi,la pioggia sbatteva furiosa contro i vetri della mia finestra e un mattino gelido e tetro trovai il mio passero freddo e senza vita.
Il beccuccio volto all'insù m'indicava un punto lontano,quasi una meta da raggiungere.
Non piansi,però con lui morì il sorriso sulle mie labbra.
Ma in un mattino di primavera vidi sfrecciare nel cielo di cristallo una rondine.
Guardava verso un punto lontano,quasi ad una meta da tempo sospirata.
Un raggio di sole la illuminò.
La guardai e sorrisi.
Giù nella strada un bimbo piangeva e chiamava la mamma:scesi a consolarlo e fui felice quando sorrise.
Con gli occhi pieni di lacrime guardai nel sole:grazie mio Dio di avermi mandato una rondine perchè mi ricordassi ei Te,grazie Signore per il pianto di quel bimbo,grazie per il suo sorriso,perchè adesso ho capito che la mia felicità è la felicità degli altri e l'amore,se l'ho donato al prossimo,si moltiplicherà e produrrà solo fiori d'amore,di felicità il cui profumo sale fino al Tuo trono.

Grazia Di Maio
da Palermo



Mezzojuso 9 marzo 1975 - Circo Equestre al Campo Sportivo

CRONACA: Marzo--Aprile

MARZO:

-1 Alle ore 10,30 nella Parrocchia di Maria Annunziata hanno luogo i funerali di Muccio Rosario. La salma è arrivata ieri sera dalla Germania ed è rimasta in Parrocchia.

-2 Presso l'Istituto delle Suore Basiliane hanno luogo le elezioni per la formazione del Consiglio di Istituto e dei Consigli di classe oltre l'elezione degli insegnanti e dei genitori, si sono scelte anche alunne tra quelle che hhanno compiuto 16 anni, perchè anche loro con senso di responsabilità partecipino alla vita della scuola, e al suo buon andamento, portando la voce delle compegne.
Ed ecco la lista del Consiglio di Istituto votata: Superiora Suor Maddalena Lo Curto, Preside Suor Veronica Chiapponi, Vice-Preside Suor Emiliana Schillizzi, Segretaria della Scuola Suor Aurelia Minneci, Economa Suor Germana Lala. Ora le Insegnanti: le Professoresse Riela Giuseppa e Prestidonato Francesca: Rappresentanti dei genitori: Schillizzi Rosario e Monastero Bernardo: Rappresentanti delle alunne: Contessa Vincenza e Lo Dolce Maria Giuseppa.
Per la Scuola Media statale "Galileo Galilei"
il giorno 16 febbraio si è votato per la lista unica relativa alle elezioni degli Organi Collegiali: Consiglio di Istituto: Genitori: Lascari Giuseppe, Achille Gaetano, Schillizzi Angelo, La Gattuta Salvatore, Oliva Antonino, Brancato Francesco. Personale non insegnante: Di Giovanni Giorgio. Insegnanti: Vinci Del Franco Clelia, Masi Francesco, Audino Luciano, Feliciello Antonino, Lo Burgio Giovanni, Lo Presti Santina. Consiglio di Disciplina: Ferrante Salvatore, Schimmenti Pietro, Musacchia Domenico, Giordano Giuseppe.
Oggi 2 marzo la squadra calcistica di Mezzojuso giuoca con la squadra palermitana "Pipitone" nel campo di Villafrati. Vince la "Pipitone" con 2 * I.

-7 Manifesti vengono oggi appesi per le vie del paese per l'esibizione del Circo Equestre "DEMAR" che avrà luogo nel campo sportivo Sabato (ore 20,30 e Domenica (Ore I6,30 e 20,30).

-8 Viene in mattinata allestito il Circo Equestre nel campo sportivo. Alle ore I9,30 si riunisce il Consiglio Comunale nei locali del Municipio. Questa sera si ha una atmosfera rara e particolarmente gaia al campo sportivo per il Circo "DEMAR".Il circo è affollatissimo.Molte persone sono venute dai paesi vicini.

-9 La squadra calcistica di Mezzojuso giuoca a Misilmeri con la squadra di Belmonte Mezzagno e vince con 2 a 0.

-IOInizia oggi nella Parrocchia di Maria Annunziata la novena in onore di S.Giuseppe. All'Istituto "Andrea Reres"in mattinata ha luogo il giuramento e la promessa da parte dei nuovi insegnanti di ruolo.Un pranzo allieta le manifestazione. Alle ore 20 nei locali del Circolo Cattolico Ricreativo "Cristo Re" in Piazza inizieno gli esercizi spirituali per gli uomini. Predica il Rev.do Don Puglisi Parroco di Godrano.Termineranno Mercoledì.

-I3 Alle ore 20,30 nella Parrocchia di Maria Annunziata ha luogo la Messa col Precetto Pasquale per gli uomini.Celebra il Parroco Sac.Verecondia.

-I5 Presso l'Istituto delle Suore Basiliane ha luogo il Precetto Pasquale per le alunne del Magistrale.La preparazione è stata fatta precedentemente dal Rev.do Don Puglisi.

-I6 Alle ore II nella Parrocchia di Maria Annunziata arriva S.E. il Vescovo Mons.Perniciaro in visita pastorale. Celebra la Messe delle II,30.Dopo il Vangelo il Vescovo esorta i presenti a vivere la fede in tutti i luoghi e in ogni circostanze,quindi si compiece della collaborazione dei gruppi parrocchiali col Parroco. Nel pomeriggio visita il Circolo Cattolico Ricreativo "Cristo Re".Alle parole di saluto del Presidente Salvatore Militello il Vescovo risponde esortando tutti i soci ad essere come un lievito nella comunità parrocchiale. Visita quindi le Suore del Collegio di Maria e due ammalati. Alle ore I5,30 nell'Istituto "Andrea Reres" vi è il cineforum/ Viene proietta o il film: Uomo bianco,va col tuo Dio. La squadra di Mezzojuso giuoca oggi a Villafrati con la squadra calcistica palermitana "Lib.Patti". Vince Mezzojuso con 3 a I.

-I8 Alle ore I8,20 nella Parrocchia di Maria Annunziata hanno luogo i tradizionali "Tocchi" di San Giuseppe e subito dopo la lettura [illegible] con la benedizione eucaristica. La Chiesa è affollata. Alle ore I9,30 viene benedetto il pane che domani sarà distribuito in casa del Sig.La Mantia Antonino in via V.Emmanuele Il Parroco Sac.Verecondia,prima della benedizione,mette in evidenza il significato del grano macinato che formerà un solo pane:unione fraterna in cui la sofferenza reciproca produce il benessere di ogni componente della famiglia umana. Subito dopo viene benedetta una caratteristica "tavolata "in casa della Sig.ra Angela Gravino ved. Cozzo in Via Albergheria. Dopo la benedizione un gruppo di musicanti allieta la cerimonia. Parecchie famiglie hanno oggi fatto benedire il pane che viene distrubuito ai bisognosi.

II,30 si hanno gli spari di mprteretti. Si scatena subito dopo un forte temporale. Viene benedetta la pasta al Collegio di Maria e so no fa la distribuzione ai poveri. Alle ore I6,30 nel salone dell'Istituto "Andrea Reres" ha luogo un trattenimento ricreativo in occasione della festa del Papà che intende essere poi la "Festa della famiglia". La sala è piena. Il Rev.do Papàs Francesco Masi dà il benvenuto ai presenti spiegando il significato della manifestazione e presentando i piccoli attori della festa che con tanti sacrifici hanno saputo organizzare tale manifestazione sotto la guida del Rev.do P.Samuele Cuttitta dei PP.Basilieni. Ed ecco il programma della manifestazione:I Il burbero Papà-Canto/ 2 Mamma-Canto/ 3 Poesie: Caro Babbo:Quando ti guardo/ 4 Ai miei cari nonni-Dialogo/ 5 Fiori per mamma e papà/ 6 Festa del Papà-Bozzetto/ 7 Diamoci la mano-Canto/8 Poesie:Per la festa del babbo-Fiori della Mamma/ 9 Le mani della Mamma. Durante la manifestazioni i piccoli attori e cantanti offrono ai veri Papà e Mamme dei fiori. Al termine il Rev.do P.Masi ringrazia i presenti e i Padri Basilieni che hanno offerto il locale nonchè il giovane Vittorino Francesco che con bravura ha allestito il palco.
Il Sindaco Dott.Pennacchio ha preso quindi la parola complimentandosi con gli organizzatori e quindi ha messo in risalto il valore della famiglia nella società definendola una cellula vitale che va protetta e difesa e aiutata con ogni mezzo nel suo sviluppo a vantaggio di tutta la famiglia umana.

Oggi la squadra calcistica di Mezzojuso giuoca a Villafrati con la squadra palermitana "Pipitone".Vince la "Pipitone"con 5 a I.

-2I Alle ore 9,I5 nella Parrocchia di S.Nicola ha luogo il Precetto per gli scolari delle classi elementari.
Alle ore IO un furgone della Croce Rosse Italiana ritira vari sacchi contenenti indumenti vari.Tali sacchi erano stati dati nella settimana scorsa.

-22 Alle ore 20,45 viene cantato per le vie del paese il "Mira bruna".

-23 Domenica delle Palme/Ore 8,45 la Processione esce dalla Chiesa del Collegio di Maria ed arriva alla Parrocchia di Maria Annunziata avendo percorso le vie: D.Angelo Franco,XXII Novembre, Duca degli Abruzzi,Garibaldi.
Alle ore 9,I5 La Processione esce dalla Parrocchia di S.Nicola e rientra dopo aver percorso le vie:Nicolò Di Marco,Solferino,Balilla. La squadra calcistica di Mezzojuso giuoca a Villafrati con la Junior Club di Palermo lermo. Vince la J.C. con 2 a I.

_24 Oggi gli addetti alla Nettezza Urbana indossano la nuova divisa.
Alle ore I2 nella Parrocchia di S.Nicola inizia la preparazione al Precetto Pasquale per gli alunni della Scuola Media statale.Predica il Parroco Sac.Verecondia.

-25 Festa dell'Annunziata.Nella Parrocchia latina vengono celebrate in onore della Madonna due Messe:Ore 8 e Ore II.

-26 Alle ore 9 arriva il vescovo Mons.Perniciaroe celebra la Messa nella Parrocchia di S. Nicola in occasione del Precetto degli alunni della Scuola Media. Dopo il Vangelo il Vescovo ricorda ai presenti il valore dell'incontro con Gesù nella Eucaristia evidenziando ancora la responsabilità del Corpo Docente cui è affidata la gioventù e l'avvenire di Mezzojuso. Dopo la Messa nella sala della Direzione il Vescovo riceve gli auguri pasquali da parte del Preside Prof. Giovanni Lo Schiavo e assicurazione a nome dei Professori per una collaborazione da parte

del Prof. Antonino Felicietto il quale nel suo discorso si è detto lieto dell'apporto degli Insegnanti di Religione che non si risparmiano per il bene morale e culturale della gioventù. Segue un trattamento cordiale.

-27 Giovedì Santo: Ore I7:Messa di Precetto all'Annunziata e alle ore I8 nella Parrocchia di S.Nicola. Anche quest'anno hanno luogo le Funzioni della Settimana Santa nella Chiesa del Collegio di Maria. Alle ore 2I vi è la Processione dell'Addolorata nella Parrocchia di Maria Annunziata. All'uscita e al rientro vengono accesi i fuochi bengali.

-28 Nel pomeriggio la musica locale parte per Ciminna in occasione della Processione del Venerdì Santo.Rientrano alle ore 20 circa. Alle ore 2I,I5 nella Parrocchia di S.Nicola ha luogo la Processione del Cristo Morto.

-29 Sabato Santo.Alle ore 23,30 nella Parrocchia di Maria Annunziata inizia la Veglia Pasquale cui segue la Messa di Resurrezione. La chiesa è affollata.

-30 Alle ore 5,dopo il canto per le vie del paese del"Cristos Anesti" inizia nella Parrocchia di S.Nicola la Funzione di Resurrezione. Non mancano gli spari di mortaretti al momento della commemorazione del Mistero.

Oggi l'Azione Cattolica delle due Parrocchie distribuisce in Chiesa ai fedeli un foglio ciclostilato contenente il brano del Vangelo della Resurrezione e l'augurio a tutta la popolazione.Nella Parrocchia di San Nicola durante le Messe vengono distribuiti ai fedeli mazzetti di fiori augurali. Bella è oggi la giornata.

-31 Pasquetta. Anche oggi abbiamo una bella giornata.Molti nuclei familiari vanno in campagna in ogni contrada. Molto sono coloro che vengono da Palermo.

Marzo è stato caratterizzato da giornate alquanto invernali.Si è avuto quello che si attendeva nei mesi di Gennaio e Febbraio. "Misi scangiatu" dicono gli esperti.

Il 7 Marzo moriva a Roma il giovane nostro compaesano C.re Giovanni Bellone di Melchiorre all'età di anni 35.

Il 26 Marzo moriva a Pisogne ove era Ufficiale Sanitario il Dott. Alfredo De Lisi all'età di anni 79.

Viene rinnovato il locale del Cinema locale "Palestra" con poltroncine e pavimentazione.

Lavori: Lavori finanziati: Perizia di riparazione di n.8 alloggi popolari (£8.200.000-) Sistemazione strada esterna Zabarrano-Boschetto (£ I5.000.000)- Perizia di variante e suppletiva via Ruggero Settimo (£2I.445.096)- Perizia di variante e suppletiva via Roma (£9.000.000.)- Strada esterna Cardoniera-Ficuzza (£89.000.000.)

APRILE:

-I Pochi oggi gli scherzi per il pesce di aprile anche perchè le tariffe telefoniche oggi diventano più salate.

-2 Inizia oggi la benedizione delle case da parte dei Sacerdoti delle due Parrocchie.

-6 Alle ore I5,45 nella sala dell'Istituto "Andrea Reres"vi è il cineforum. Viene proiettato il film: La frusta e la forca".

-7 Inizia oggi presso le Suore Basiliane alle ore I6,30 il catechismo quotidiano per i bambini della Prima Comunione e Cresima che avrà luogo il prossimo Maggio. Nelle ore pomeridiane alcune Suore delle due Parrocchie partono per Piana degli Albanesi per un Convegno.

-I3 Oggi alle ore I3,30 presso le Suore del Collegio di Maria inizia il catechismo settimanale per i bambini che faranno la Prima Comunione

) la Cresime il 2I Settembre. La squadra calcistica di Mezzojuso giuoca
e Villabate contro la "Edera"di Portella di Mare.Vince Edera con 2 a I
·I4 Con due pullmann gli alunni della Scuola Media Statale partono per
'illafrati ove ha un incontro calcistico con gli alunni della Media lo=
ale. Vince Mezzojuso con 5 a 3. L'incontro viene caratterizzato da un
lima di fraternità.
6 Un lugubre suono di campane alle ore I8 annuncia la morte del Prof.
ntonino Schirò avvenuta a Palermo.Aveva anni 82.
7 Alle ore I5,45 arriva la salma del Prof.Schirò ed hanno luogo le ese=
uie nella Parrocchia di S.Nicola.
0 La squadra calcistica di Mezzojuso giuoca oggi nel campo di Villafra=
i con la squadra Vikpalec (Palermo).Tutto termina con 3 a 3.
2 Alle ore I5,30 sul secondo programma radiofonico la trasmissione "Si=
lie da scoprire" viene dedicata a Mezzojuso.
3 I ragazzi dell'Istituto "Andrea Ferres" accompagnati dai Superiori
artono per Roma in occasione dell'Anno Santo.Ritorneranno Martedì pros=
mo.
) La squadra calcistica di Mezzojuso parte per Villafrati per una par=
ta contro la squadra di Corleone. Non essendosi presentato l'arbitro,
partita non ha avuto più luogo.
7 [illegible] giuoca a Corleone con la squadra locale. Vin=
e Corleone con 5 a 2.
28 Inizia oggi il triduo in onore della Madonna nella Chiesa dei Padri
Basilieni: (Ore 7,30)

-29 Molti animali vengono stamattina trasportati a Palermo per lo scio=
pero degli allevatori. Partono dalla Piazza con camions alle ore 8,45.
-30 Alle ore I9,30 nella Chiesa dei PP.Basilieni hanno luogo i Vespri in
onore della Madonna.

elle giornate in questo mese di Aprile. Vi è stata una benefica pioggia
ufficiente per la campagna.
evori:finanziati; £ 65.000000 per costruzione ambulatorio medico.
32I65200 per sistemazione strada esterna Zabarrano-Triario.
45000000 per opere di consolidamento nel centro abitato.
2500000 perizia riparazione fognature case popolari
3961000 perizia riparazione fognature case popolari
6750000 pulizia straordinaria del centro abitato.
70I8000 Cantiere li lavoro per recinzione campo sportivo
3736930 contributo per acquisto automezzo N.U.
259520 contributo per acquisto automezzo trasporto carni macellate.

In ciascuna delle aule delle Scuole Elementari viene istallato un im=
pianto televisivo a circuito chiuso completato da un video registrato=
re e un impianto audio.

==========

Il giorno I5 Aprile I975 moriva a Intra (Navara)il nostro compaesano
Carrozza Giuseppe sposo di Blanda Giuseppa.Aveva anni 53.

==========

STATISTICHE: Marzo-Aprile

NATI:
22 2 75 Billone Riccardo di Antonino
4 3 75 Ligammari Salvatore
8 4 75 Schirò Nicolina di Antonino
16 4 75 Melograneto Francesco Giuseppe di Giuseppe
17 12 74 Bidera Nicolò di Francesco (Palermo)
15 12 74 Perniciaro Giuseppe di Filippo (Palermo)
23 12 75 Brancato Antonino di Salvatore (Palermo)
17 12 74 Schirò Giovanni di Giuseppe (Palermo)

MATRIMONI:
Nella Parrocchia di Maria Annunziata addì 28 Dicembre 1974 si sono uniti in Matrimonio Bongiovanni Michele da Villafrati e la Sig.na Divono Antonina Salvatore res.in via Solferino

Addì 2 Aprile 1975 nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Focarino Rosolino da Godrano e la Sig.na Villa Rosina di Ciro res.in via Duca degli Abruzzi.

Addì 5 Aprile 1975 nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio il Sig.Cusimano Domenico di Francesco res.in via XXIX Novembre e la Sig.na Cusimano Anna di Bartolomeo res.in via Palermo

Addì 12 Aprile 1975 nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Di Liberto Francesco da Vicari e la Sig.na Visocaro Giuseppa di Mariano res.in via Palermo

Addì 30 Aprile 1975 nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Privitera Leonardo res.in Via Ugo Bassi e Bellardita Scieles Carmela res.in via Vittorio Emmanuele.

MORTI:
16 3 75: Perniciaro Gaetana spose di Tavolacci Nicolò.Via Vittorio Emmanuele.Anni 66.
19 3 75: Perniciaro Caterina spose di Insinga Costantino.Via XXII Novembr anni 67
22 3 75: Crispiniano Antonino di Luciano.Via F.sco Bentivegna.Anni I
26 3 1975: Meli Giuseppa spose di Polizzi Giovanni.Via Roma.Anni 85
8 4 75: Ciaccio Anna spose di Torretta Carmelo.Via Forno Anni 71
18 4 75: Contessa Ciro fu Nazareno.Via Crocifisso Anni 77
19 4 75: Crispiniano Agnese spose di Governale Ignazio.Via Giovanni da Procida.Anni 74
16 4 75: Prof. Antonino Schirò vedovo di Paola Strubely Anni 82 (morto a Palermo
29 4 75: Mons. Arciprete Papàs Lorenzo Perniciaro fu Giuseppe.Anni 75.

Pensiero:
Gli uomini più dotati,che hanno il compito di istruire gli altri,sono tenuti ad avere una conoscenza più vasta delle cose di fede e a credere in maniera più esplicita.

(San Tommaso d'Aquino
"Somma Teologica" , 2-2, q.2,a.6)

==========

E' uscito il volume:

IGNAZIO GATTUSO

LE ISTITUZIONI RELIGIOSE DI MEZZOJUSO

Pag.II2 con 8 illustrazioni fuori testo- £ 2.000

In vendita presso:Libreria Tumminelli-Via Cavour II6-90133 Palermo
c.c.post. 7-4630

Rivendita giornali:Tavolacci- 90030 Mezzojuso (Palermo

==========

COMUNICAZIONE:

Mentre il nostro periodico è in corso di stampa muore il Rev.mo Arciprete Papàs LORENZO PERNICIA= ro.
Di quest'anima sacerdotale eletta diremo nel prossimo nu= mero.
Intanto, mentre ci uniamo al dolore di Sua Ecc. il Vescovo, di tutti i familiari, di tutti i fedeli di Mezzojuso, ri= cordiamo la migliore e fattiva carità: la PREGHIERA con le OPERE BUONE.

Il Redattore
Sac. F.Verecondia

T R E A N N I D I C I N E F O R U M

pino di miceli

La parola "cineforum" è legata, purtroppo, ad un certo ritualismo proprio della società alto borghese, snob, delle grosse metropoli; essa fa parte di un vocabolario più o meno vasto in cui rientrano altre parole, tipo: teatro, conferenze, clubs, e...salotti a non finire. Cosicchè il cineforum diventa un "gioco" culturale che sa poco di cultura (quella vera) e molto di gioco (quello falso). Nell'ambiente studentesco, poi, esso rischia, e ciò dipende dal fruitore, di acquistare un valore-alibi che potrebbe essere molto vicino all'esempio riportato più in alto: là si giocherebbe alla cultura, qua alla rivoluzione: quindi molto dilettantismo e poco interesse reale.

Pur consapevole di questi tipi di pericoli, il gruppo giovanile di azione cattolica di Mezzojuso ha voluto, da due anni ormai, organizzare anch'esso un cineforum. Perchè? Parchè crediamo (e mi sento coinvolto anch'io) nei valori positivi che possono offrire il cinema, l'arte, il dialogo, la vera cultura, cioè. La molla prima è stata, quindi, un atto di fiducia nell'uomo. In particolar modo ci si è diretti sulla educazione al cinema, e con tale termine intendiamo un modo responsabile di approccio a questo mezzo di comunicazione di oggi: non c'è solo il cinema-consumo o il cinema-strumentalizzazione, c'è anche il cinema di rottura, quello che porta avanti un discorso umano, originale, poco importa, anzi meglio, se antoconformista; inoltre crediamo che un vero approccio debba tener conto di tutte le componenti che definiscono la opera cinematografica; recitazione, sceneggiatura, mondo morale del regista, contenuti, ecc., anche se il discorso "forma" è stato quello che è venuto meno a galla nei dibattiti di questi anni al nostro cineforum, eccetto, forse, a proposito di "Giulietta degli spiriti" e di "Così bella, così dolce", films personalissimi in quanto a forma-contenuto.

Ancora: un approccio a determinati problemi che travagliano l'uomo moderno attraverso la presentazione, la denuncia, la soluzione proposta da un regista in una sua opera; essi possono essere di carattere pedagogico("Albero di Natale", "Giovani amari", "Il ministro"), di carattere razziale("Uomo bianco, va' col tuo Dio", "Seduto alla sua destra"). Sono stati sempre presenti i temi relativi all'amore, al matrimonio e alla vita conmugale("Così bella, così dolce", "Morire d'amore", "Giulietta degli spiriti", "Due per la strada", "I tulipani di Harleem"), il problema della violenza e del potere("Temps des loups, tempo di violenza", "Ultimo domicilio conosciuto").

Una terza finalità che ci si proponeva era quella di un dibattito concludente la visione del film: dibattito sul film nella sua totalità, col suo valore non dualistico, anche se bipolare, di contenuto-forma, idea-tecnica. Ma non sempre si è potuto avviare un vero dibattito. Comunque mi preme dire che ci si comincia a smuovere, si comincia pian piano a credere che la partecipazione diretta, a tutti i livelli, può essere l'unica proposta valida per il progetto di costruzione di una nuova società che tutti, espressamente o inconsciamente, vorremmo vedere attuata. Certo, dai dibattiti ci si aspettava di più, specie dal ramo studentesco (non perchè detentore di carismatiche verità, anzi...), allenato a chiedere assemblee e partecipazione a tutti gli orari: l'assenteismo è una vera piaga e si rischia, praticandolo, di togliere credibilità a chi veramente crede nella democrazia; in poche parole, l'assenteismo fa il gioco o dei pochi che partecipano(i quali possono in tal modo impadronirsi sempre di quel piccolo o grande campo di potere) o di chi ha interesse a non fare attuare tale metodo educativo, magari con precisi alibi filosofici sulla ineducabilità dell'uomo.

Allora, esperienza positiva o negativa, il cineforum? Esperienza, direi, positiva, non solo per i risvolti positivi che può avere qualsiasi esperienza appunto perchè esperienza, ma perchè positivo è, per me, il fatto che si siano conosciuti registi e films tolti via da un mercato sempre più consumistico, films, tra l'altro, bene accetti al pubblico, più maturo di quanto possa credersi. Positivo è, ancora, il fatto che ci si è resi conto di come potrabbe essere letto un film. Positivo quell'accenno di dibattito, che si è avuto dopo alcune proiezioni. Positivo l'afflusso di persone: intorno ai centocinquanta spettatori a proiezione, con qualche punta superante i duecento.

==========

IL GUAIO DI ESSERE MERIDIONALI

In Italia,anzi per meglio dire,da Napoli fino alle Alpi,quando si parla di siciliani il discorso viene a cadere quasi sempre sull'arretratezza di essi;ma invece di cercare di trovare i mezzi che ci sono per poter elimi= nare queste lacune,si arriva soltanto alla conclusione che noi dobbiamo essere scartati.

Queste conclusioni ovviamente,nel nostro parere di buon siciliano,sono a dir poco ,paradosseli,e codeste non potevano non ripercuotersi anche in c po calcistico,e di prove ne abbiamo fin troppo ;basta pensare che mai una squadra da Roma in giù,ha vinto uno scudetto,e sembra per lo meno strano che non ci sia mai stata una squadra capace di meritarlo. Altri esempi si potrebbero portare,ma ci sembra ormai di conoscenza comune il fatto che ogni qual volta si tratta di infliggere punizioni disciplinari a talune s cietà,se tra esse cè n'è unameridionale,è senza dubbio quella che ne rest più colpita. E' accaduto nei campionati finora (l'articolo presente è st to consegnato alla Redazione il I2 6 I974:N.d.R) disputati:nessuna squadr meridionale ha mai vinto lo scudetto. Quest'anno è accaduto per esempio a Palermo di non vincere la Coppa Italia. Che il Palermo potesse vincere la Coppa Italia nessuno,nemmeno i suoi tifosi più accaniti ci credevano con= cretamente,sia perchè,e con ragione,la lotta da sostenere con le altre sq dre si presentava impari,sia per i motivi sopra accennati. La squadra per il primo handcap lo ha superato,il secondo,guarda caso,no. Come ovvia co seguenza,si è accentuata ancora di più quella forma di razzismo del quale abbiamo parlato,ma questa volta non solo si è scartata,ma si viene posti uno stato di inferiorità che annulla l'unica forza a noi rimasta,quella d la volontà,con la quale si sarebbe potuto dimostrare ai "Distinti Signori del Nord",che anche noi meridionali non siamo gente da buttare,bensì per= sone al pari di qualsiasi bolognese,milanese,astigiano (ogni riferimento a persone o cose è puramente casuale). Dicevamo che nessuno si immaginava una Coppa Italia nella sede di Palermo di via del Fante,però, contro ogni più assurdo calcolo delle probabilità,il Palermo si è trovato al novante= simo minuto della finalissima con la coppa in tasca,coppa che se avesse v to,non avrebbe dato adito ad alcuna discussione. Ma ecco l'improvvisto:il settentrionale Gonnella concede in pieno recupero un rigore (sull'esisten za del quale è ancora da discutere) contro il meridionale Palermo. Ma a questo punto tutti ormai avevamo capito che un Palermo mai avrebbe potu= to vincere una Coppa Italia,e la prova più sconcertante si è avuta nei calci di rigore. Ora pensiamo che un arbitro in genere ed un particolar modo un arbitro chiamato a dirigere una finale di coppa,oltre ad avere quelle doti di fondo che le necessità richiedono,debba possedere un minimo d'indispensabile di umanità che sirresupponeabbia l'uomo Gonnella La realtà dei fatti ci ha però dimostrato che di umanità non ce ne è stat A questo punto ci siamo chiesti:come è possibile che la personalità di un uomo possa scindersi in atteggiamento da non calcolare al momento di in= dossare la divisa nera? Le risposte a questa domanda,a nostro avviso,pos=

scherzi il sistema nervoso dell'arbitro,o che ci sia stato,e ciò sarebbe ripugnante,una questione di puro razzismo meridionale

Nonostante tutto g'iamo credere o per lo meno illuderci,che la vera risposta sia soltanto la prima.

Sergio Cammalleri

Palermo

OFFERTE PRO ECO (fino al 30 XII 1974)

Fam.Morales (Argentina)	5000	Cacace Maria	2000
Calà Salvatore	1000	Musso Battista	1000
Mr Barna Antonino	dollari 5	Miss J.Di Gregorio	dollari 5
Cav.Dario Turazza	5000	Privitera Carmela	1500
Cuccia Nicola	5000	Battaglia Carmelo	5000
Fortunata Burriesci Lopes	3000	La Barbera Nicola	1000
La Gattuta Francesco fu F.sco	3000	Mrs F.Santomauro	1500
Lo Monte Paolo (Milano)	5000	Florini Umberto	5000
Mr Salv.Cannizzaro	dollari 5	Mr Scarpulla Ciro	dollari 5
Bonanno Biagio	2000	Di Giovanni Ins.Ignazio	1000
Aglione Michele	2000		
NN.	10000		
La Gattuta Giacomo	1000		

=========

Ai fedeli delle due Parrocchie sono stati dati i seguenti avvisi:

I) Per la Cresima:
Circa i Padrini della Cresima si osserverà quanto segue:
a)RAGAZZI:è preferibile che i padrini siano gli stessi genitori;oppure i padrini del Battesimo o qualche altra persona adatta a collaborare con la famiglia per la maturazione cristiana del cresimato.
b)ADULTI: è preferibile che si presentino da se stessi;oppure da un membro della comunità ecclesiale o da chi li ha preparati.
I funerali:si possono celebrare di mattina a qualsiasi orario fino a mezzogiorno.Di pomeriggio si possono celebrare non prima delle ore 15. salvo casi eccezionali.
I Comitati delle feste religiose,eccetto quelli del Giovedì,Venerdì Santo, Corpus Domini,tramite il Parroco,faranno una libera offerta per aiutare i poveri.

Il Comitato Presbiterale Interparrocchiale

Mezzojuso Febbraio 28 1975

==========

TRISTO

Viali lunghi.....alberati
scorsi di vie amene
vedo avulse,
apocalittiche
pittoresche
utopie
Trascinomi,
pudrido
piango
questo mondo
desolata

Rita Sclafani da Bolognetta

DALLA SCUOLA MEDIA STATALE " Galileo Galilei"

Con riferimento a quanto scritto nel numero precedente di "Eco" a pag. 14 pubblichiamo gli elaborati pervenuti dando atto della importanza di questa iniziativa che è motivo di collaborazione fra gli alunni e occasione di esternare il proprio pensiero che non può non essere beneficamente contagioso verso quanti lo leggeranno. Naturalmente ci riserviamo di pubblicare gli altri lavori nei prossimi numeri. Al Preside Prof.Giovanni Lo Schiavo e al Corpo Docente vada,a nome dei lettori, il più vivo ringraziamento per tale encomiabile iniziativa.

Il Redattore

TEMA

Ritieni che la disubbidienza ai genitori e la cattiva volontà o,talvolta, la violenza e la delinquenza minorile siano da attribuire alla "natura" di certi ragazzi? Chiarisci a questo riguardo la funzione della famiglia, della scuola,della società e della Chiesa.

SVOLGIMENTO:

Attraverso qualche esperienza personale ho potuto notare che il torto della delinquenza di un ragazzo è spesse volte da attribuire ai genitori; per esempio,più di una volta ho visto ragazzini di sette o otto anni impiegati in campagna a badare alle pecore o alle mucche. Questi ragazzi crescono quasi una vita a fare questo mestiere vivendo lontano dalla società senza ricevere nessun rimprovero se non quello di avere sbagliato a distribuire l'avena;poi ad un certo punto si sdegnano e avendo una certa età lasciano i genitori per loro quasi estranei ed emigrano.

Costoro non sapendo come comportarsi all'estero talvolta organizzano delle bande e rubano fin quando si rovinano facendosi gettare in carcere.

In molti altri casi c'è un torto da attribuire alla famiglia,la quale non contribuisce alla formazione del ragazzo quindi lo lascia crescere nella strada o portandolo in collegio;poi arrivano ai genitori alcuni rapporti spiacevoli ma essi non agiscono in difesa del feglio anzi affermano che il figlio è nato così disgraziato e quindi non si può raddrizzare la gamba al cane.

Si crede che nelle famiglie molto ricche ci siano i ragazzi più bravi e la gente più educata,ma questo è errato;in queste case c'è gente rovinata dove il bambino viene allevato con l'affetto della governante:questo non è un affetto naturale ma materiale quindi un ragazzo che cresce in mezzo alle più enormi ricchezze manca dell'amicizia e dell'affetto dei genitori di cui un giovane ha bisogno più del denaro,così spesso non avendo dalla vita ciò che desiderava,si droga. Non è queste una grande fonte del male?

Secondo me uno dei principali torti da attribuire alla scuola è quello della mancanza di biblioteche,di grandi aule arieggiate e di oggetti di qualsiasi genere per le attività pratiche; il ragazzo poi trovandosi in un tale locale può avere più possibilità di studiare tranquillamente senza respirare aria malsana,di rinchiuso e sopratutto non avere paura di fare un giorno di assenza perchè sa che ritornando a scuola può recuperare ciò che non ha fatto il giorno precedente.

In poche parole la scuola perme è un luogo dove il ragazzo deve trovare la possibilità di una sana formazione,la scuola completa il lavoro dei genitori per bene allevare un figlio. Anche se un ragazzo cresce ben educato e si comporta con molta compostezza se non frequenta all'età di quattordici o più anni una società bene organizzata non può più continuare a tenere lo stesso comportamento; nella società in cui un ragazzo vive deve acquistare una gran parte della sua educazione e della maturità:la società è come la scuola e la famiglia una delle basi fondamentali dove un giovane impara sempre più a vivere e a sapersi ben comportare.

Io dico che la natura non ha niente a che fare con il carattere di un individuo;cioè che non si nasce con un carattere già definito perchè ciò che uno è lo diventa. In poche parole le basi principali della crescita

una più completa formazione e infine una buona organizzata scuola e co= si una società dove il giovane trova più libertà di esprimersi e più libertà di agire, quindi trova più conforto alle sue esigenze.

La Chiesa dovrebbe dare secondo me anch'essa molto aiuto alla maturazione dei ragazzi. E'la Chiesa il luogo dove ogni giovane deve imparare a comportarsi ed agire nelle diverse situazioni e capire che il male che si fa agli altri lo si fa a se stessi. Noi ci auguriamo che tutti gli educatori Sacerdoti siano all'altezza della propria missione.

Vero è che, almeno nel nostro paese, si fanno varie riunioni o incontri, però notiamo un certo assenteismo dovuto a varie fattori di carattere ambientale.

Si vorrebbero delle riunioni in cui i Sacerdoti diano spiegazioni più concrete e in cui i partecipanti siano veramente partecipanti col dare anch'essi il loro apporto di la loro esperienza.

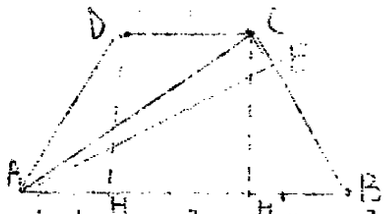
Antonino Tantillo
III^A Mezzojuso 2 4 75

========

Poblema

Il perimetro di un trapezio isoscile ABCD è cm.100 ed il lato obliquo cm.25. La base AB è quadruple della base CD. Calcolare l'area del trapezio. D'all'estremo A della base maggiore si conduce la perpendicolare al lato obliquo BC e sia AE questa perpendicolare. I calcoli la misura del perimetro del quadrilatero AECD.

Soluzione



Ragionamento

Conoscendo il perimetro e il lato obliquo e sapendo che un lato è uguale all'altro essendo un trapezio isoscile, togliendo al perimetro due volte il lat obliquo mi trovo la somma della base, applicando la proprietà del componendo dato che conoscendo la somma ed il rapporto delle delle basi mi tromo le basi. Poi mi trovo il segmento H'B'. Applicando il teorema di Pitagora al triangolo rettangolo CH'B mi trovo l'altezza e quindi l'area del trapezio. Poi mi trovo l'area del triangolo ΔBO, considerando lo stesso triangolo avente come base CB mi trovo l'altezza relativa applicando il teorema di Pitagora triangolo rettangolo ACH. Poi mi trovo il cateto CE che si trova applicando il Teorema di Pitagora al triangolo rettangolo ACE. Così poi mi posso trovare il perimetro del quadrilatero ΔECD, che si trova sommando tutti i lati.

Dati:
P=cm.100; l=cm.25
AB=4CD

(B+b)=(p-2l)=cm.(100-50)=cm.50 b:B=1:4;

(b+B):b=(1+4):1; b=(b+B)X1 =cm.50 =cm.10;

B
Bì(b+B)-b=cm.(50-10)=cm.40. ΔH=H'B=(B-b) cm.15;

DH=CH=$\sqrt{CB^2-H'B^2}$= cm. $\sqrt{625-225}$ = cm.20; Δ=(b+B)xh=cm.50x20=cm.500;

Δ'=ABxCH' =cm. 40x20 =cm.400. ΔE=(2Δ') = cm.800 =cm.32; ΔH'=(AB-H'D)=

=cm.(40-15)=cm.25 ΔC= $\sqrt{ΔH'^2+CH'^2}$=cm. $\sqrt{625+400}$ =cm.32,01

CE= $\sqrt{AC^2-AE^2}$=cm. $\sqrt{0,6401}$ =cm.0,80 P.= (AD+DC+CE+AE)=cm.25+10+080+32)=

=cm.67,80.

Battaglia Biagio
III^ C

Un particolare ringraziamento, rivolgo al Prof.: Vinci Del Franco e Barbacci della III^A; Maniscalco e Mattei della III^B; Li Bassi e Tabacchi della III^C per avere cortesemente aderito al mio invito di far partecipare al concorso i loro allievi, guidandoli disinteressatamente nella formulazione degli elaborati.

GIOVANNI LO SCHIAVO

S P O R T

Quest'anno come lo scorso anno l'Unione Sportive di Mezzojuso partecipa al campionato federale di terza categoria. Come prima giornata la squadra paesana si reca in trasferta,cioè a Palermo,per disputare l'incontro con l'Unior Club (Palermo). Il Mezzojuso perde per 2 a 0.Partita meritata da parte della squadra palermitana e nulla da reclamare per noi. Seconda giornata:il Mezzojuso riposa. Terza giornata: (2 2 75) il Mezzojuso gioca in casa ed essendo il nostro campo non praticabile,la nostra squadra gioca in campo neutro cioè a Villafrati contro l'Edera (Villabate) e anche questa volta il Mezzojuso perde per 3 a I .er primo è la nostra squadra ad andare in vantaggio con La Barbera Nicola,ma dopo questo goal,la squadra ospite non si arrendeva,anzi continuava ad attaccare ed il nostro portiere Morales S. un pò per la bravura e un pò per la fortuna riusciva a salvare la nostra porta fino al 70° minuto,quando la squadra ospite riusciva a pareggiare e poi a portarsi in vantaggio per più volte. Quarta giornata: (9 2 75) la nostra squadra gioca in trasferta a Palermo contro la Vikpe-Lok (Palermo) e dopo un primo tempo in cui il gioco si era equilibrato,nel secondo tempo il Mezzojuso perde per I a 0.In questa terza sconfitta nella nostra squadra si è notato un miglioramento sostanziale nel gioco che ha attuato.

Bellone Giuseppe

Attività del Comitato di Assistenza "Papa Giovanni XXIII"
Nei mesi di Marzo-Aprile sono stati dati:Kg. 40 di pasta, Kg.3 zucchero; 7 camice,£20.000.
Ricevuti per il Comitato Assistenza (fino al giorno 8 XII 75)
Un pacco contenente: 47 camice per donna,37 paia di guanti lana, I gilè per bambino, 5 gonne lana, I7 gonne camosciate. (Pacco offerto da NN)
N.N. £ 5000
Mrs.J.Aglione dollari 5
In suffragio pel Prof. Pietro Tavolacci £ 5000
Cassetta per i poveri: £ I6650

==========

Morire

Morire. Non sentir più
quest'angoscia che rode
l'anima. Non sentire
più niente. No.Voglio vivere,
Voglio sentirmi vivere.
E sia quel che vuol essere
la vita mia.

Libera

====

LETTERE RICEVUTE:

"Con gioia ricevo sempre il foglio "Eco delle Brigne" che mi fa rivedere Mezzojuso e la sua vita.

P.Domenico Filippi
Convento S.Maria degli Angeli Viale Regina Margherita 39
98100 Messina"

"Siamo infinitamente grati per "Eco delle Brigne" che ci informa di tutto il progresso del nostro Paese

Famiglia Cuccia
Via Sacchi 16 10120 Torino"

"Tanto io che tutti i miei di famiglia con questa "Eco delle Brigne"godiamo nel leggere tutte le notizie

Militello Giuseppe
203 Arlington st. Vineola NY 11501 USA"

R I D I A M O-I N S I E M E !!!!

Aneddoto Napoleonico.

-Tutti no,ma Bonaparte si-rispose Canova a Napoleone che insinuava essere gli italiani tutti briganti.

Pescatori:

Un pescatore sordo come una talpa,è interrogato da un sopraggiunto cono= scente.

-Come va la pesca?

-Sto pescando...è la risposta del sordo.

-Ho detto se hai pescato qualche pesce...

-Mi fermo fino a tardi-altra risposta.

-Oh!va all'inferno .....esclama il conoscente stizzito.

E l'altro: E' il mio divertimento di tutte le feste...

Disgrazie:

-Oh,dottore,il mio bambino ha bevuto una bottiglia d'inchiostro!

-E non avete fatto nulla prima della mia venuta?

-Gli ho fatto inghiottire una risma di carta asciugante...

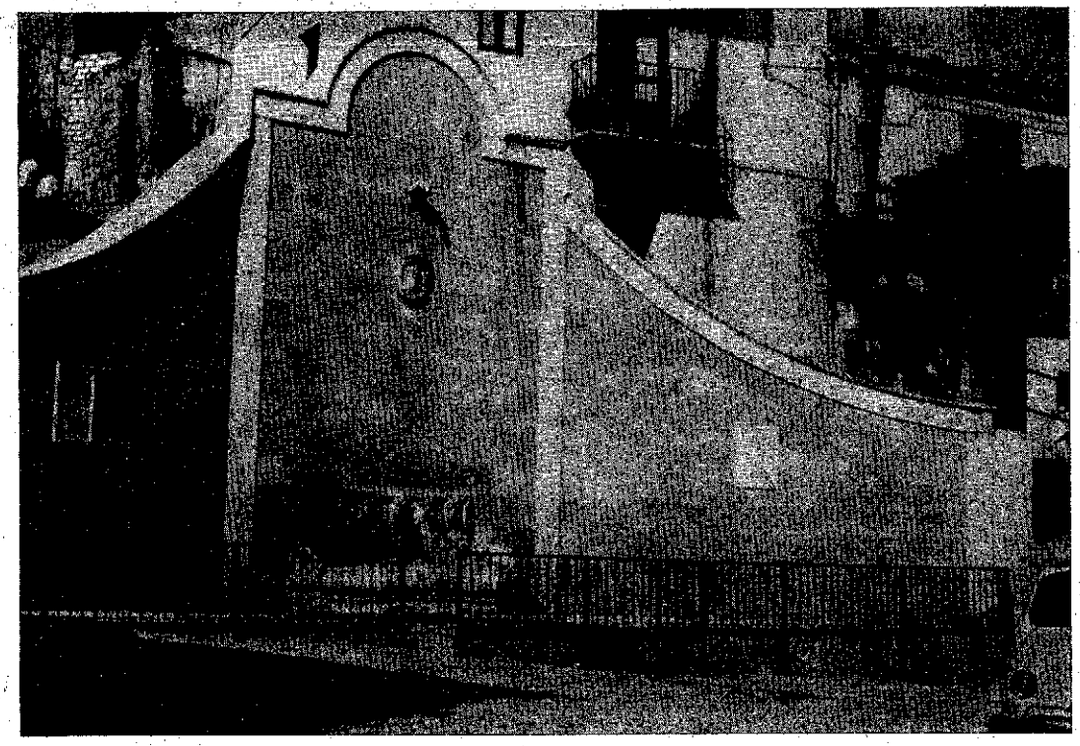
==========

PROVERBIO:

Nun manca mai a li vecchi chi cunteri,
quannu stannu a lu suli o a fucularj.

(Quando i vecchi stanno al sole o al focolare,non manca loro mai di che raccontare)

ECO DELLA BRIGNA



Mezzojuso - La fontana vecchia restaurata

"ECO DELLA BRIGNA"
Editore e Redattore:Sac. Francesco Verecondia
Direttore Responsabile:Avv. Mario D'Acquista
Inscritto nel Registro Giorn. e Per. del Tribunale di Palermo
al n.4 il 29 Maggio 1968 Anno VIII n. 4 LUGLIO 1975

Piana degli Albanesi 29 VI 1975

Ai carissimi compaesani residenti in

Australia

A mezzo del nostro Rev.mo Arciprete Mons.Francesco Verecondia,che fra non molto sarà tra Voi,mi è gradito farvi pervenire,anche a nome di tutta la cittadinanza della nostra Mezzojuso,il mio più affettuoso saluto.

Avrei tanto desiderato di venire anch'io ad intrattenermi con Voi in codesta parte della terra,che è chiamata il mondo nuovissimo.

Molti anni fa (circa 50!),frequentando a Roma la scuola di Propaganda Fide,ho avuto come compagni alcuni giovani australiani di origine irlandese,che mi tenevano informato della vita religiosa di codesto continente. Con detti compagni,purtroppo,non ho potuto mantenere i contatti iniziati a Roma e ciò per la grande distanza che separa l'Italia dall'Australia. Ed è proprio questa grande distanza che ci impedisce ora di incontrarci.

Questa gioia,invece,la proverà per tutti noi Mons. Verecondia!
Egli vi assicurerà che quì a Mezzojuso tutti vi ricordano con grande affetto. E certamente anche Voi,trasferitivi costì per motivo di lavoro,ricordate perennemente con lo stesso affetto,accompagnato dalla nostalgia, il nostro paese,i vostri familiari e tutti i compaesani rimasti in esso.

Interpetrando i sentimenti di tutti,formulo dal profondo dell'animo l'augurio che il Signore vi ricolmi sempre della Sua benedizione e vi conceda di poter raggiungere gli scopi per cui vi siete allontanati da Mezzojuso.

Vi esorto nello stesso tempo a continuare sulla via tracciataci dai nostri Padri,restando sempre fedeli a Cristo Signore e al Vangelo. E che possiate distinguervi in codesto continente nuovissimo con la vostra vita realmente cristiana,onorando così col vostro esempio il paese da cui provenite.

Vi meriterete in tal modo quella benedizione del Signore,che noi implioriamo discenda abbondante sopra tutti Voi,sul vostro lavoro e sopra i vostri santi propositi.

+ Giuseppe Perniciaro Vescovo

Carissimi paesani residenti in Australia,

anche quest'anno il Signore mi concede la grazia di potere visitare una parte della nostra grande famiglia emigrata:la parte materialmente più lontana,ma proprio per questo motivo e per ragioni ovvie, spiritualmente più vicina.

Tale incontrò è stato da me tentodesiderato e,non vi nascondo di averlo pensato come un sogno difficile a realizzarsi (i grandi desideri hanno sempre tale caratteristica).

Comunque,ringraziamone sempre Nostro Signore. Pertanto arriverò a Sydney il giorno 8 Ottobre alle ore 6,20 con l'aereo. Non potrò purtroppo fermarmi per molto tempo,ma il periodo sufficiente che mi consentirà di trascorrere un giorno intero con ciascuna famiglia. Il giorno I9 Ottobre (Domenica) ci riuniremo tutti per un incontro collettivo:il luogo e l'ora dell'incontro vi sarà comunicato dal Rev.do G.Molon Superiore Provinciale dei Padri Scalabriniani res.a 36 Cowles Rd. MOSMAN vicino Sydney cui ho fatto avere i vostri indirizzi.

Preghiamo fin d'ora acciò dal nostro incontro possa scaturire una sempre maggiore unione fraterna.

Vi porterò registrata la voce dei vostri cari quì residenti per poi riportare loro la voce vostra.

Carissimi, mantoniamoci sempre uniti non solo ricordando gli anni passati vissuti insieme a Mezzojuso,ma più ancora nella preghiera. Alcuni di voi sono stati chierichetti a Mezzojuso;vorrei portare con me le loro divise che potrebbero indossare nella Messa del I9,ma temo che queste sottanine un giorno da loro indossate potrebbero sembrare,non dico delle minigonne, ma addirittura dei bavaglini.

Vi abbraccio tutti con ogni augurio di bene e di pace:fondamento insostituibile di ogni progresso.

Best regards and best wishes for you all

I am your

Padre Frank

==========

ATTIVITA' DEL Comitato Assistenza:"Papa Giovanni XXIII"

Nei mesi di Maggio-Giugno sono stati dati: Kg.35 di pasta, Kg.6 di zucche £25.000 spedito alla Italia Charitas,£40.000,I4 camice per uomo,7 vestitini per donna,2 camicette per donna,2 camice bianche per bambino,I scamiciato per donna,3 gonne camosciate.

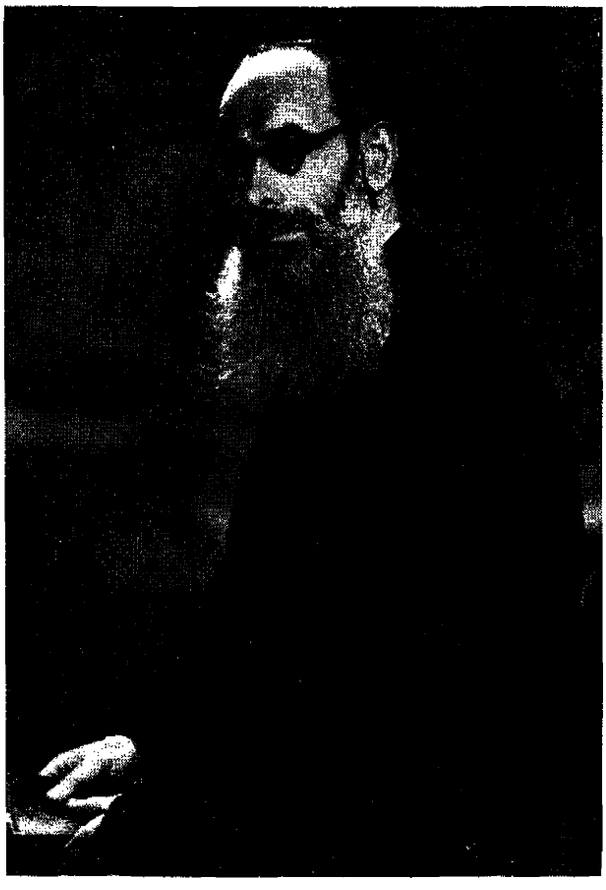
Ricevute per il Comitato di Assistenza: (fino al 7 I I975)

Sig.na Rosa Anselmo £ I000
Raccolte nelle varie Chiese del Paese per la giornata della carità £ 94835
Mrs.J.Aglione dollari I0
N.N. £3000

==========

Arciprete LORENZO PERNICIARO

11 sett. 1899 **MEZZOJUSO** **29 apr. 1975**



L'arciprete Lorenzo Perniciaro non è più tra noi. «Rapito nelle nubi incontro al Signore nell'aria» (1 Tess. 4, 17), egli è già entrato nel gaudio del Salvatore, a far parte del celestiale coro dei santi, il cui corifeo è proprio Colui che in questo tempo pasquale viene incessantemente inneggiato dalla nostra santa Chiesa orientale al canto di *Cristo è risorto dai morti, con la morte calpestando la morte, e dando in grazia la vita ai morti nei sepolcri.*

La luce di Cristo risorto, che ha illuminato l'Ade e dissipato le sue tenebre, ha già inebriato l'anima del suo servo fedele. Secondo la divina promessa, infatti, «risplenderanno i giusti come sole nel regno del Padre loro» (Mt. 13, 43). E papàs Lorenzo già rifulge assieme al Signore di un unico splendore e gloria: egli, luminoso per luce ricevuta, il suo Creatore per quella luce che effonde e partecipa.

Un ben cospicuo patrimonio egli lascia in retaggio ai numerosi nipoti e parenti, ai sacerdoti suoi confratelli, ai religiosi e soprattutto alle religiose, ai parrocchiani, ai suoi concittadini. A tutti indistintamente vanno in eredità non beni terreni, che non ne ha avuto, ma ricchezza di opere ed esempi di preclare virtù, che egli seppe compiere fino all'ultimo istante della sua vita terrena, anche quando, costretto dalla malattia a rimanere supino a letto o prono in una sedia, pieno di sofferenze, con l'*orologhion* tra le mani, si preparò con una lunga catarsi a diventare cittadino del luogo dove non esiste dolore né gemito ma luce ineffabile ed eterna letizia. Particolarmente quella sedia fu cattedra insigne da dove egli ammaestrò quanti si recarono a visitarlo: a chiunque quel fisico scarno e macilento, ravvivato solo da occhi vivi e penetranti, rivolgeva silenzioso invito a meditare sulla caducità della vita terrena, ma soprattutto insegnava con quale rassegnazione cristiana bisogna affrontare sofferenze, pene e travagli dell'umana esistenza.

Chi l'ha conosciuto solamente in quest'ultimo scorcio della sua vita, difficilmente può farsi un'idea di quanta vigoria, invece, esso fosse stato dotato in gioventù e nell'età matura. E questa assieme ad una ben salda formazione spirituale e culturale, anche se ricevuta in seguito ad una lunga e movimentata preparazione, egli aveva messo al servizio del suo apostolato sacerdotale.

Infatti, gli studi ginnasiali intrapresi nel 1912 presso il Pont. Collegio Greco di Roma, dovette continuarli, scoppiata la guerra del 1915-18, presso il Seminario di Cassano Jonio e, quindi, passare al Seminario Pio X di Catanzaro per seguire i corsi liceali. Ma anche questi dovette sospendere per qualche anno, essendo stato chiamato nel 1917 a servire la Patria. Riapertosi il Pont. Collegio Greco, poté rientrarvi nel 1921 per completare la filosofia e la teologia presso l'Ateneo di Propaganda Fide.

Ordinato sacerdote l'8 dic. 1925, veniva nominato subito dopo, il 30 gennaio 1926, arciprete della Madre Chiesa Greca di Mezzojuso, prendendo possesso della carica il 4 luglio 1926.

Per tutto il tempo del suo apostolato sacerdotale, l'arciprete Lorenzo, sull'esempio di Cristo, è stato *sale della terra, luce del mondo.*

Sua prima cura fu quella di operare una sutura tra una generazione di anziani, che andava scomparendo, e un'altra di giovani, molti dei quali provati dalla guerra, che si avviava baldanzosa verso un avvenire fosco e pieno di incognite. Egli seppe recepire le esigenze degli uni e le armonizzò con le istanze degli altri. Riuscì ben presto a cattivarsi la fiducia dei suoi fedeli, penetrando con parole di fede e di conforto nelle loro famiglie, ma soprattutto ottenendo un loro inserimento nella vita spirituale e liturgica della parrocchia. Particolare dedizione rivolse all'infanzia, curandone lodevolmente l'istruzione religiosa. Ma dove la sua ansia pastorale si manifestò veramente provvidenziale fu nell'aver saputo impostare e dirigere l'azione missionaria della nuova Congregazione delle Suore basiliane, che proprio in quei primi anni del suo apostolato sorgeva a Mezzojuso: oltre ad esserne il direttore spirituale, egli ne divenne l'entusiasta e l'infaticabile protettore, facendola apprezzare a tutti i livelli della popolazione. E le basiliane si rivelarono preziose collaboratrici dell'arciprete Lorenzo, coadiuvandolo specialmente nella cura degli infermi e nell'assistenza ai poveri: povere anch'esse, seppero dividere un tozzo di pane con i miseri e pene e tribolazioni con gli afflitti, arricchendosi di meriti davanti a Dio e di stima presso il popolo. E questo le accoglieva sempre con generosità, aprendo le porte delle sue case, quando si andava a bussare per le «signorine basiliane».

Ma non meno meritorio è stato il generoso impegno e l'interessamento profuso nell'abbellimento esterno ed interno delle chiese di S. Nicola, del SS. Crocifisso, di S. Rocco e della Madonna dell'Udienza, così come la spiccata versatilità dimostrata nel raccogliere e ordinare libri e documenti, che oggi formano un invidiabile archivio parrocchiale, nel trascrivere melodie e canti sacri, onde tramandarli assieme ad altre tradizioni locali orientali alle generazioni future.

Per cui, quando il giorno dei suoi funerali, composto in una bara scoperta i suoi concittadini hanno voluto portarlo per le vie di Mezzojuso, essi intesero tributare solenne riconoscimento e devoto omaggio all'operato dell'arciprete Lorenzo, che lasciava definitivamente la sua Patria terrestre per la Gerusalemme celeste.

I giorni lieti e tristi, le gioie e i dolori, divisi con loro dall'arciprete Lorenzo Perniciaro, i mezzojusari difficilmente li potranno dimenticare. La scia luminosa della sua luce che ha brillato ai loro occhi continuerà invisibilmente a seguirli dal cielo. E loro, che ne sono stati attratti, nel ricordo imperituro di colui che per circa mezzo secolo fu il loro padre terrestre, seguiranno a dar gloria al Padre celeste che, nell'imperscrutabile disegno della sua divina economia, tutto regge e governa, affliggendo anche e consolando, ma sempre tutto disponendo con la sua filantropia per il bene e la salvezza delle sue creature.

PAPÀS DAMIANO COMO

CRONACA: Maggio-Giugno

Maggio:

-I Festa della Madonna nella Chiesa dei PP.Basiliani.Alle ore 10,30 viene celebrata una Messa solenne in onore della Madonna nella Chiesa dell'Istituto "Andrea Reres". A mezzogiorno vi sono gli spari di morteretti e quindi alle ore 19,30 la Processione del Simulacro che viene lasciato nella Parrocchia di San Nicola.

La squadra calcistica di Mezzojuso giuoca a Villafrati contro la squadra di Corleone.Vince Corleone con 3 a I.

Inizia oggi nelle due Parrocchie il mese mariano (Ore 8 S.Messa- Ore 20,30:Rosario,pensiero mariano,Benedizione Eucaristica).

-2 Un lugubre suono di campane alle ore 9 annuncia la morte avvenuta a Palermo del nostro compaesano Fucarino Giuseppe di Matteo sposo di Bonanno Francesca.Aveva anni 62.

-3 Alle ore 13 circa arriva la salma di Fucarino.I funerali hanno luogo nella Parrocchia di Maria Annunziata.

-4 Prima Domenica di Maggio.Nella Parrocchia di Maria Annunziata,dopo la Messa delle ore 9,30 ha luogo un'Ora di Adorazione per impetrare da Nostro Signore la benedizione sulle campagne. Oggi la squadra di Mezzojuso giuoca a Villafrati contro quella di Villagrazia.Vince Mezzojuso con 2 a I.

-5 L'ambulatorio comunale si trasferisce oggi dalla Via Gabriele Bucola alla Via Filippo Accascina I (dirimpetto al Collegio di Maria) nei nuovi locali comunali.

-8 Ascensione. Alcune (poche in verità)famiglie partono oggi per il Santuario di Tagliavia. A mezzogiorno in tutte le Chiese ha luogo la supplica in onore della Madonna di Pompei. La squadra di Mezzojuso giuoca a Palermo contro la squadra locale"Pipitone".Vince la "Pipitone"con 3 a I.

-9 Alle ore 9,30 arriva il Vescovo Mons.Perniciaro e celebra la Messa di suffragio nella Parrocchia di S.Nicola per il fratello Arciprete Lorenzo.

-II A mezzogiorno viene appeso nella Chiesa del Crocifisso "il palio" fra spari di morteretti in occasione della prossima festa. La squadra calcistica di Mezzojuso giuoca a Villafrati contro quella di Belmonte Mezzagno.La partita termina con I a I. Nell'Edificio scolastico delle scuole elementari,a cura del"Centro Sociale Educazione Permanente", viene rappresentata "La taddarita" di Nino Martoglio.La rappresentazione è stata molto applaudita.Gli attori e le attrici si sono mostrati abbastanza bravi.Attestazioni di elogio e di benemerenza sono pervenute alla Insegnante del Centro Sociale Educazione Permanente Sig.ra Orlando Angela.

Vengono appesi nei vari locali pubblici manifesti che annunciano a nome della Pro Loco che il 29 maggio alle ore 14 nel campo sportivo si terrà una Gimkana Automobilistica. La gimkana sarà preceduta da una prova di accelerazione lungo la salita "Fusha".Quota di partecipazione per ogni equipaggio.(2 persone):£ 2000. Per iscrizioni volgersi a Pino Cutaitta (Sede municipio)

Vengono oggi consegnati gli inviti per la cerimonia inaugurale dell'impianto di sussidi audiovisivi che avrà luogo sabato 17 maggio alle ore 18 presso l'edificio delle scuole elementari.

-15 Il Clero delle due Parrocchie parte oggi per Piana degli Albanesi per un convegno dei Sacerdoti dell'Eparchia sotto la presidenza del Vescovo.

-16 in mattinata viene allestito il palco in piazza Umberto I per la imminente festa del Crocifisso.Arrivano gli addetti alla illuminazione

str[illegible].

All[illegible], in Piazza Umberto I vengono proiettati i film: Catene - Il figlio della sepolta viva.

-I7 Oggi per i fedeli di rito greco è la commemorazione dei defunti. Alle ore I5,30 il Clero e numerosi fedeli si recano al Cimitero dove il Rev.do Papàs Francesco Masi celebra la S.Messa. Segue la benedizione delle singole tombe.

Alle ore I8 arriva il Predicatore dell'ottavario del Crocifisso:Rev.do P.Gianluigi La Rocca proveniente da Trapani.

Alle ore I8,55 nella sala dell'Edificio delle scuole elementari ha luogo l'inaugurazione del nuovo impianto di sussidio audiotelevisito.Sono presenti le Autorità,Insegnanti e molta altra gente. Son venuti da Palermo l'Ispettore Dott. Di Bartolo Gaetano in rappresentanza dell'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione,il Dott. Di Giovanni Gaetano in rappresentanza del Provveditore agli studi,l'Ispettore Tecnico del Provveditorato Dott Giuseppe Bondì. Il Dott. Rosario Stella,Direttore didattico,volge il saluto alle autorità intervenute,quindi il Sindaco Dott.Vittorio Pennacchio saluta i presenti a nome della Amministrazione Comunale. Dopo i vari saluti da parte delle Autorità presenti a nome del l'Assessore e Provveditore,il Dott. Giuseppe Bondì tiene una dotta relazione nella quale fa notare che oggi non si può sottovalutare l'impiego del suono e della immagine che tanto contribuiscono alla formazione degli alunni. Dopo il discorso l'Assessore Comunale Figlia Andrea spiega ai presenti il funzionamento del nuovo impianto. Segue un rinfresco.

Alle ore 20 la musica cittadina percorre le vie principali del paese.

Alle ore 20,30 nella Chiesa del Crocifisso hanno luogo i Vespri solenni.

Alle ore 22:Orchestra-show in Piazza Umberto I.

-I8-Festa locale del Crocifisso:Alle ore 7,I5: Alborata, Alle ore 9,30 ha luogo la Messa Solenne Nella Chiesa del Crocifisso. Arriva in mattinata il corpo musicale da Campofranco (Prov.Caltanissetta) e percorre le vie del paese.

-Alle ore 9,30 nella Chiesa del Crocifisso viene celebrata la Messa Solen Dopo la Messa delle II,30 ha luogo la "condotta delle torce" cui segue.. la "mascchiatina".

Alle ore I6,30 accompagnati dal Parroco Sac.Verecondia 25 nostri paesani partono per Palermo per prendere parte al pellegrinaggio per Lourdes organizzato dall'UNITALSI (Unione Nazionale Italiana Trasporti Ammalati Lourdes Santuari Italiani).Alla Stazione Centrale arriva il Vescovo Mons.Perniciaro per porgere il saluto ai pellegrini che rientreranno il 27 p.v.

La squadra calcistica di Mezzojuso giuoca a Palermo con la squadra:Libertà Patti. La vittoria di 2 a 0 viene aggiudicata alla Lib.Patti a tavolino.

Alle ore 20 ha luogo la Processione del simulacro del Crocifisso con larga partecipazione dei fedeli. Alle ore 22,30 vi è la musica operistica in Piazza,sotto la bacchetta del Maestro Rosario Pera.

-I9 Alle ore 20,30 nella Chiesa del Crocifisso inizia l'Ottavario predicato dal Rev. P. Gianluigi La Rocca

-20 Alle ore II un lugubre suono di campane annuncia la morte del nostro caro paesano Bua Francesco fu Domenico res.a Venestrelle (Torino).Aveva anni 3[illegible]

-22 Alle ore I0,30 arriva la salma di Bua.I funerali hanno luogo nella Parrocchia di San Nicola.

Piazza Umberto I alle ore 22 i seguenti films: Delitto a Posillipo Cieca di Sorrento.

-25 Alle ore 9 arriva Sua Eccellenza Mons.Perniciaro ed alle ore 9,30 celebra la Messa nella Chiesa del Crocifisso ed amministra la Prima Comunione e Cresima. Dopo la lettura del Vangelo esorta i piccoli a vivere secondo l'insegnamento di Gesù e raccomanda ai genitori di mantenere quel clima sano e santo tanto necessario in una famiglia per la formazione dei figli.

Alle ore 20 ha luogo la Processione del Simulacro del Crocifisso con una larga partecipazione di fedeli. Suona per l'occasione la musica locale. La partecipazione dei fedeli alle prediche durante l'Ottavario ed alle altre manifestazioni religiose è stata veramente esemplare e indice che la devozione al Crocifisso aumenta nonostante quel dilagare di materialismo che ormai serpeggia ovunque.Possiamo dire che per la prima volta si è notata più gente per le manifestazioni prettamente religiose che per il cinema,orchestra,musica operistica.

-29 Festa del Corpus Domini. Alle ore 18,45 la Processione del Sacramento esce dalla Parrocchia di S.Nicola seguita dal corpo musicale e dai fedeli. Al rientro ha luogo il fervorino in Piazza fatto dal Rev. Papàs Francesco Masi.

Oggi si è svolta la GIMKANA automobilistica nel campo sportivo alle ore 15,45. Molti paesani vi hanno assistito. Sono stati assegnate tre coppe d'argento.

-31 Alle ore 21 la statua della Madonna viene portata in processione dalla Parrocchia di S.Nicola alla Chiesa dei Padri Basilieni.

GIUGNO:

-1 Inizia oggi la "Tredicina" in onore di S.Antonio. Ogni sera alle ore 20,30 viene celebrata la S.Messa dal Rev.do Papàs Pietro Lascari davanti alla Chiesa del convento dei Frati Minori.

Inizia oggi il campionato interno fra le squadre calcistiche locali. Daremo in seguito ampia relazione.

Alle ore 19 ha luogo nella Parrocchia di Maria Annunziata la Processione del Sacramento. Al rientro il Parroco Sac.Verecondia tiene il fervorino eucaristico in Piazza.

Alle ore 22 in Piazza Umberto I ha luogo un comizio del PSI per le prossime elezioni del Consiglio dell'Amministrazione straordinaria della Provincia.

-2 A cura della DC nel salone dell'Istituto Andrea Reres viene proiettato il film: Confessione. Alle ore 21,30 in Piazza Umberto I l'On.le Assessore Mario D'Acquisto tiene un comizio.

-3 Inizia oggi nella Chiesa del Collegio di Maria il triduo in onore del Sacro Cuore di Gesù. Predica il Parroco Sac.Verecondia (Messa ore 7,15- Completa Ore 19).

-5 A chiusura dell'anno scolastico nel salone del Collegio di Maria ha luogo una riuscitissima accademia preparata dalla Scuola Media Statale.

Recite e canti classici hanno messo in evidenza la bravura delle piccole attrici. Sedeva al piano la Prof.ssa Luisa Majorca che ha saputo elevare i presenti nel regno della melodia. Abbiamo notato fra le piccole attrici qualcuna dotata di forte talento che bisognerebbe incoraggiare e guidare.

Alle ore 20,30 nella Parrocchia di San Nicola ha luogo la Processione eucaristica: arriva anche alle case popolari in via Palermo. Al ritorno fa la predica in Piazza il Rev.do P. Francesco Masi.

-6 Festa del Sacro Cuore: Due Messe vengono celebrate al Collegio di Maria (Ore 7 e ore 20). Nella Chiesa delle Suore Basiliane ha luogo l'esposizione del Sacramento per tutto il giorno.

Gara intellettuale (tipo rischiatutto) oggi nella quinta classe elementare della Ins. Di Mino Antonietta. Il Parroco Sac. Verecondia per ben un'ora e quarantacinque minuti interroga gli scolari sul romanzo dei Promessi Sposi che la maestra con encomiabile bravura ha spiegato durante l'anno. Dopo varie eliminatorie vengono consegnati due premi ai vincenti: Sanfilippo Anna di Salvatore e Schimmenti Concetta fu Benedetto. I premi sono stati due libri: I Promessi Sposi e Le mie prigioni.

-7 Alle ore I5 nella sala del Collegio di Maria le donne di A.C. offrono alla Superiora Suor Letizia Sciulara un prezioso quadro come dono per il suo prossimo onomastico.

Alle ore I8, accompagnati dal Parroco Sac. Verecondia, i chierichetti più meritevoli partono per Palermo per visitare la Fiera del mediterraneo.

-8 Ore I2,20: Comizio interno della D.C.- Ore 2I,30: Comizio del P.C.

-9 Iniziano oggi le Quarant'Ore nella Parrocchia di Maria Annunziata: (Ore 8: S. Messa-Ore I6: Ora di Adorazione). Dette Quarant'Ore avrebbero dovuto farsi nella Chiesa della Madonna dei Miracoli tutt'ora chiusa al cul

-20 Alle ore I0,30 arriva S.E. il Vescovo Mons. Perniciaro: alle ore I7 celebra nella Parrocchia di S. Nicola una Messa Solenne di suffragio per il fratello Papàs Lorenzo alla presenza di numerosissimi fedeli. Dopo il rito il Dott. Antonino Cuccia tiene il discorso commemorativo.

-I2 In occasione della festa di S. Antonio alle ore 2I la musica locale percorre le vie del paese. Alle ore 22,30 vengono proiettati in Piazza Umberto I due films: I-Per una bara piena di dollari 2-Figli di nessuno. Pochissime sono le persone in Piazza.

-I3: Due Messe vengono celebrate davanti alla Chiesa del Convento di S. Antonio: Ore 9,30 (Sac. Verecondia): Ore II,30 (Papàs Pietro Lascari). Non mancano a mezzogiorno gli spari di mortaretti. Alle ore I8: Jocu d'i pignateddi (con regali di un certo valore) nella via Simone Cuccia. La Processione di S. Antonio inizia alle ore 20. Tiene il fervorino al ritorno il Parroco Sac. Verecondia. Al termine: giuochi pirotecnici.

Alle ore 22: Comizi in Piazza Umberto I: DC, PSI, PCI.

-I5: Oggi si vota per il Consiglio dell'Amministrazione straordinaria della Provincia.

-I6 [illegible]ndono nel pomeriggio i risultati finali locali: pertanto co[illegible] votato Mezzojuso: Elettori 2496-Votanti 2000 (97I maschi e I029 femmini)-PCI 507, NR I0, MSI I09, PLI I6, PSI 220, PRI 69, PSDI 4I, DC 893. Schede nulle II5, schede bianche 20.

-I7 I ragazzi dell'Oratorio "S. Antonio" di Piana degli Albanesi col loro Parroco Papàs Sotìr Furxhì di ritorno da una gita ad Agrigento fanno una sosta a Mezzojuso creando per le vie una atmosfera di gaiezza.

Inizia oggi un turno di Esercizi Spirituali per le Suore Basiliane: predica Il Rev.do P. Mangione S.J.

-22 La Messa delle ore II,30 nella Parrocchia di Maria Annunziata viene animata oggi dai giovani in maniera particolare: con la chitarra. Entusiasmo da parte di tutti anche dai non più minorenni. Le corde della chitarra vibrano sotto le dita di Roberto Lopes.

-24 S. Giovanni. Può considerarsi ormai scomparsa la tradizionale "squagghiatina d'u chiummu". Viene il Vescovo e si intrattiene paternamente co clero locale.

-28 Iniziano nelle varie Chiese [illegible]

STATISTICHE: Maggio-Giugno

NATI:

5 I 75 Ferrara Floridia di Salvatore (Palermo)
20 I 75 Zito Carlo di Tommaso (Palermo)
I2 2 75 Morrono Nicolò di Domenico

MATRIMONI:

Addì I3 5 I975 nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Criscione Giuseppe di Giacome res.in via Forno e la Sig.na Cotenzaro Rosaria da Villafrati.

Addì I4 9 74 Nella Chiesa della Martorana (Palermo) si sono uniti in Matrimonio Crescenti Giuseppe da Palermo e la Sig.na Carnesi Antonietta fu Antonino res.in via Barone Sirchia.

Addì 5 9 74 Nell'Oratorio di S.Cita (Palermo) si sono uniti in Matrimonio il Sig. Pillitteri Rosario res.a Lercara Friddi e la Sig.na Bonanno Fortunata di Biagio res.in via Gioacchino Romano.

I9 9 74: Nella Parrocchia di S.Paolo Apostolo (Palermo) si sono uniti in Matrimonio il Sig.Burriesci Mariano di Salvatore res.in via Madonna dell'Udienza e la Sig.na Urso Olimpia da Palermo.

7 6 I975 nella Parrocchia di San Nicolò si sono uniti in Matrimonio il Sig. Bua Umberto da Piana degli Albanesi e Miano Santa di Biagio res.in via Simone Cuccia.

MORTI:

30 4 75 Damico Giuseppe , vedovo di Brancato Angela.res via Castelnuovo.anni 73

2 5 75 Cuccia Giuseppe sposo di Nuccio Nicolina.Via Fonte Vecchia.Anni 48
6 5 75 Parisi Domenico fu Francesco.Via Madrice.Anni 76
27 5 75 Terranova Lorenzo sposo di Dimiceli Giuseppa Via P.pe di Piemonte Anni 75
27 6 75: Dino Nunzio fu Vito:Piazza Umberto I. anni 80-la salma viene trasportata al Cimitero di Vicari il giorno 28.
28 6 75: Re Maria fu Pietro. Res.via Solferino. Anni 87

Addì 5 3 75 muore a Trapani Cuccia Salvatore sposo di Spampinato Michelina all'età di anni 88.

Pensiero:

Dicono che per orfani e vecchi non ci sarà più bisogno di carità perchè penserà a tutti lo Stato,infatti in Svezia ci pensa così bene e gli uomini sono così felici che,non avendo altro da fare,cercano di andarsene a branchi con la morte. (Dalla rivista:Dio e il prossimo).

Cronaca dello sport

Sin dai primi incontri disputati del Mezzojuso si è notata una apatia generale a tutti i livelli:sia da parte dei giocatori che dell'organizzazione stessa. Si arrivò al punto che si scendeva in campo rassegnati alla sconfitte;infatti su venti partite disputate in campionato i risultati furono assai scoraggianti: due sole vittorie e due pareggi. La causa di questi risultati negativi sono da attribuire a un complesso di errori;primo fra tutti è stata la poca serietà da parte della società.In secondo piano è stato anche,lo scarso impegno da parte dei giocatori che si sono scoraggiati fin dalle prime batoste. Un altro errore da considerare è stato il mancato inserimento dell'organico della squadra degli elementi più giovani che avevano brillantemente dimostrato di meritare il posto in squadra. Comunque ora inizierà il campionato interno (Quinta Coppa Brigna) con la speranza di vedere emergere nuovi giovani elementi,da utilizzare nella prima squadra per la prossima stagione. Speriamo inoltre che il futuro presidente riesca a riorganizzare la società in modo che il Mezzojuso possa aspirare alla promozione nella prossima stagione.

Bellone Giuseppe

Nicolò Paganini
Il sommo violinista Prima parte

Paganini nacque a Genova il I8 febbraio I784. Di questo grande violinista se ne sono dette di tutti i colori;un'alta personalità di Vienna ebbe a dire che mentre assisteva ad un concerto,(Le Streghe) vedeva con i propri occhi il diavolo che danzava intorno a lui e gli guidasse l'arco e la mano.- Si diceva addirittura che il diavolo e Paganini erano la stessa cosa.- L'organismo di quest'uomo,diceva il suo dottore curante,era straordinariamente eccitabile specialmente sotto l'influsso dei suoni.- Quando aveva appena cinque anni d'età,bastava il rintocco di una campana per farlo saltellare come un grillo.- Il grande amore che ebbe per il violino non gli impedì di dedicarsi allo studio della chitarra ed fu grandissimo e valentissimo suonatore. Alcuni esercizi per chitarra lasciati dal Paganini a guardarli oggi,fanno venire i brividi per la loro difficoltà nell'eseguirli,mentre per lui erano semplicemente un divertimento. Durante la sua vita fu debole e sofferente in salute ma quando impugnava lo strumento il primo colpo d'archetto era come una scintilla elettrica e tutti i suoi nervi vibravano come le corde del suo violino. Mentre era giovane, aveva la passione del gioco e spesso si vide sperire al tappeto verde le somme che guadagnava con i suoi concerti,tanto,che dovette vendere il suo violino per debiti di gioco. Una volta dovendo dare un concerto,si fece prestare il violino da un negoziante francese ed il giorno dopo glielo riportò,ma quegli rispose:il violino è vostro perchè nessuno saprebbe sonarlo come voi. Si trattava di quel famoso violino GUARNERI che accompagnò il grande violinista durante la sua vita artistica e che alla sua morte lo lasciò per testamento alla sua Genova ove si trova tutt'ora. Viaggiò per tutte le principali città europee dando concerti;strabiliò principi,duchi, baroni,re,regine,incassando somme favolose. Basti pensare che per ogni concerto incassava fino a 25.000 fiorini che a quei tempi era considerata una somma sconcertante. Sposò una celebre cantante Antonia Bianchi con la quale ebbe l'unico figlio Achille,nato a Palermo il 23 luglio I825. A lui il Paganini lasciò morendo,tutta la sua fortuna ammontante ad oltre due milioni e trasmise anche il titolo di barone che gli era stato conferito in Germania. Spesso veniva invitato a pranzo da gente altolocata ma rifiutava quasi sempre per la sua malferma salute. Quando veniva invitato per mangiare,lo pregavano di portare con se lo strumento e lui rispondeva (anche a baroni,conti,ecc..)che il suo violino fuori casa non era abituato a mangiare. Fu anche grande direttore ed era severissimo con i professori d'orchestra,ma quando le prove andavano bene,diceva loro:siete tutti virtuosi. Era di temperamento nervoso,volubile,eccitabilissimo;come avrebbe detto Foscolo,era di vizi ricco e di virtù. Fu grande nel vero senso della parola;non ebbe maestri ed imparò tutto da solo. All'età di I2 anni,il padre lo mandò a Parma dall'allora celebre Alessandro Rolla il quale trovavasi in quel momento in letto ammalatoe avendo sentito il fanciullo eseguire all'improvviso nella stanza vicina un concerto del Rolla stesso,

insegnare.Ovunque si recasse,veniva portato in trionfo;le case regnanti se lo contendevano.A quei tempi erano celebri sonatori di violino che davano concerti per ogni dove,ma quando giungeva lui,il popolo impazziva per la gioia. Tutto quel che si faceva allora,era alla Paganini:vestito alla Paganini,camicia alla Paganini,cravetta alla Paganini,bistecca alla Paganini,peste alla Paganini,scarpe alla Paganini,calze alla Paganini,bastone alla Paganini,persino le mutande erano alla Paganini. Anche i capelli,la barba,baffi,baffetti,basette,bicchieri,piatti,bottiglie e perfino un colpo di stecca al bigliardo era alla Paganini. Insomma,si andava anche a letto alla Paganini! Ovunque si presentasse era un delirio; la gente faceva la coda fino a tre giorni per procurarsi un posto e poterlo ascoltare. A ben ragione fu definito il più grande violinista di ogni tempo e d'ogni nazione. Dava al violino un'accordatura diversa da quella normale e quindi gli permetteva di eseguire certi passi che,altrimenti sarebbe stato impossibile. Gli ascoltatori che ignoravano il trucco,rimanevano sbigottiti e dicevano che il grande violinista era un diavolo e questo aggettivo se lo portò per tutta la vita. Per rendere possibile certi accordi e certi passi variava l'accordatura di una sola corda lasciando inalterata quella delle altre tre corde. Ora si comprende bene di fronte a quali terribili difficoltà si dovesse trovare dovendo mentalmente calcolare i rapporti fra le varie corde nel loro disaccordo. Se tutto ciò è vero,il fatto ha del miracoloso. Si racconta che avesse un segreto con il quale i problemi della tecnica violinistica li risolveva con la massima facilità. Per convalidare questo segreto,bisogna pensare che Paganini non si esercitava mai prima di andare ad eseguire un concerto. Il suo segretario dicevà di non averlo mai veduto tirare fuori dell'astuccio il violino prima di recarsi a teatro. Si racconta che un inglese lo seguì di nascosto per sei mesi di città in città,di albergo in albergo,per scoprire il famoso segreto ed infine dichiarò di non averlo mai sentito sonare se non in teatro. Durante i suoi concerti in Austria,un giornale di Vienna scriveva: nessuno artista ha tanto meravigliato nel nostro paese come questo Dio del violino;egli suona per cento persone,ma cento persone non sanno suonare come lui. Egli comincia dove tutti gli altri finiscono;fa l'incredibile,anzi,poichè non si conoscono i mezzi che usa,fa l'impossibile.

(continua nel prossimo numero)

Lendini Rodolfo

==========

In memoria del caro padrino, il Prof.
IGNAZIO BURRIESCI

Ad un anno dalla morte del Prof. Ignazio Burriesci, nel tracciare queste poche righe, volte non al consueto fine celebrativo di elogio funebre, ma a ricordare la Sua nobile figura a quanti ebbero modo in vita di conoscerlo e apprezzarne l'infinita bontà, un profondo sentimento di commozione misto a vivo cordoglio, possiede chi si accinge a tale opera.
Oggi, ad un anno dalla Sua scomparsa, in quanti la sua esistenza ha lasciato una traccia, c'è viva simpatia per l'Uomo, e stima e ammirazione per il letterato e il maestro.
"Figlio del bisogno", quale con la consueta modestia definisce se stesso nei suoi scritti, da umili origini, rese ancora più svantaggiose dalla prematura morte del padre, riuscì, grazie ad una singolare costanza e a un mirabile equilibrio, a raggiungere un grado di cultura che gli permise un'ascesa sociale, di cui andò fiero ma non superbo.
Profondo conoscitore delle letterature latina e greca, pedagogo di non trascurabili capacità, improntò il suo insegnamento ad una umanità cordiale verso quei giovani nei quali il vivo ricordo del maestro, così prematuramente scomparso, provoca ancora oggi, sensi di profonda commozione.
Alieno per temperamento da gesti spettacolari e da ambizioni, amante della quiete della propria casa, dell'intimità dei semplici, domestici affetti, visse un'esistenza raccolta e schiva, secondo un ideale di vita dominato dal sentimento della misura e dell'equilibrio interiori.
Dedito al suo lavoro di educatore, di cui sentì l'alta missione, sebbene le precarie condizioni della sua salute non glielo consentissero, accettò con rassegnazione ma anche con una certa punta di amarezza, il suo ultimo trasferimento dal Convitto Nazionale di Palermo a quello di Cagliari.
Questa sarà l'ultima sede della sua breve esistenza terrena, giacchè l'eccessivo peso del lavoro a cui sottostette il fisico già malfermo, cagionerà l'ulteriore aggravarsi della sua malattia, e lo condurrà alla morte.
Da poco tempo esplicava il suo mandato a Cagliari, eppure alla sua morte, il pianto sincero che rigava il viso di bidelli, professori, istitutori, convittori, il moltiplicarsi di corone di fiori attorno alla sua salma, mi hanno dato il senso della dimensione di un uomo che aveva operato il bene in silenzio, senza chiassose manifestazioni.
Ora Egli non è più; ma l'alta figura dell'uomo e del letterato resisteranno a lungo alle ingiurie del tempo che corrode le memorie più sante.

Il figlioccio
Nino Testai
da Palermo

==========

OFFERTE PRO "ECO" (fino al I8 I I975)

Papàs Vito Stassi	£I0.000
Lo Monte Franco (Torino)	2.000
Di Giacomo Isidora	2500
Tantillo Giuseppe	2000
Militello Salvatore	2000
Crisciono Antonino	3000
Albero Francesco	I000
Papàs Pietro Lascari	2000
Gebbia Giovanni	2000
Meli Carmelo	I000
Lala Giuseppe di Andrea	2000
NN.	I000
D'Orsa Giacomo	2000
P.Tavolacci Salvatore	2000
Tavolacci Pietro (Germania)	I500
Dott.Antonino Cuccia	2000
Dott.Lupo Lorenzo	2000
La Gattuta Vincenzo fu Salv.	2000
Fam.Pepoli	I000
Zambito Natale	2500
Fam.Russotto	2000
Dott.Piazza Valentino	2000
Paradisi Irene in Pen= nacchio	5000
Siragusa Lina	5000
Suore Basiliane-Palazzo Adriano	2000
Calì Francesco	I000
La Barbera Domenico	I500

L'Alba

Il canto lontano di un gallo in contrasto
col monotono ticchettio di una sveglia.
Lenti rintocchi di un secolare orologio
che segnano le fuggenti ore della vita.
Fischio lancinante di una cafettiera frammisto
ad un aprirsi e chiudersi di porte.
Primi passi sull'asfalto,
primi motori che si accendono,
primi sguardi che si incontrano,
primi attimi di un incerto giorno;
E su nel cielo,le stelle dal biancastro colore,
cedono il posto a rosee braccia di luce:
Sei alfin giunta,o radiosa alba.

Fortunato Calderella

==========

Pubblichiamo la seguente lettera pervenuteci dall'Italian Student Center di Londra, sicuri di rendere un servizio ad una certa categoria di lettori

(N.d.R.)

Italian Student Center
St. Peter's Italian Church
4 Black Hill
Clerkenwell Road, London E.C. I

Carissimo P.Frank Verecondia,

Ti ringraziamo per la cortese lettera e ti diciamo subito che ci dispiace vivamente di doverti rispondere con una lettera ciclostilata. D'altra parte questo ci permette di rispondere in forma celere e dettagliata a tutti coloro che ci fanno richiesta di informazioni.

In riferimento a quanto ci chiedi, sarà bene che prima di tutto ti presentiamo il nostro Centro Studenti Italiani. Fondato e diretto dai Padri Passionisti a Londra, esso ha lo scopo di prestare assistenza ai numerosi giovani che si trasferiscono quì per qualche tempo.

Esso è situato nella centrale Clerkenwell Farringdon e Chancery Lane. Buss:38 dalla stazione Victoria.

Le prestazioni che il nostro Centro è in grado di fornire riguardano:

a) ALLOGGIO: Per la soluzione di questo problema, che diventa ogni giorno più grave, siamo in grado di segnalare case private (ordinariamente italiane), il cui prezzo si aggira dalle 5 alle 7 sterline settimanali. Inoltre ostelli o pensioni.
Tramite apposite agenzie, le ragazze potranno reperire anche una sistemazione alla pari. N.B. Non possiamo prenotare stanze.

b) SCUOLA: Siamo a contatto con diverse scuole d'inglese. Il costo d'iscrizione varia a seconda che si tratta di scuole statali (chiuse d'estate) o di scuole private. Per corsi di I5 ore alla settimana, il prezzo della scuola statale si aggira dalle I5 alle 30 sterline al mese. Comunque al Centro stesso, vengono organizzati corsi gratuiti di lingua e conversazione inglese dei quali potrai sempre valerti.

c) TEMPO LIBERO: Il Centro, che tra l'altro dispone di servizio di doccia e di cucina, funziona anche come luogo d'incontro. Nei suoi locali vengono organizzate riunioni, balli, competizioni e serate varie. Viene inoltre offerta la possibilità di partecipare a escursioni e incontri sportivi.

Per quello che riguarda invece l'occupazione, ci dispiace di far presente che non siamo in grado di reperire posti di lavoro. Comunque ci risulta che un grande numero di giovani, tramite le agenzie italiane di collocamento oppure attraverso amici o contatti diretti, riesce a trovare occupazione con una certa facilità sopratutto nel vasto settore dei bar e ristoranti.

Crediamo di essere stati esaurienti. Lieti per esserti stati di aiuto e in attesa di fare la tua personale conoscenza, ti porgiamo un cordiale saluto e l'augurio di ogni bene.

IL CENTRO STUDENTI

P.S. Facciamo tutto ciò che possiamo nelle nostre possibilità, al loro arrivo. Auguri.

==========

Ma più non posso

Vorrei, vorrei strapparmi dal petto il cuore,
metterlo sotto una pietra, pestarlo coi piedi
e camminare oltre. Ma più non posso,
chè tutta son fatta cuore, gonfio di te.

Libera

LETTERE RICEVUTE:

"Carissimi, dopo molti anni di essere lontani da Mezzojuso,il nostro caro paese natio,si sente la nostalgia di rivedere tutti,specialmente coloro che ci sono cari.Ecco che quando la possibilità lo permette si torna in paese. Quando,la scorsa estate,sono ritornata in paese,dopo parecchi anni di essere emigrata negli Stati Uniti d'America,ho provato tanta gioia nel mio cuore a rivedere parenti,amiche e paesani che ho lasciato quando ero ancora piccola e a rivedere quei cari luoghi dove ho trascorso la mia fanciullezza. Tra i cari paesani ho incontrato il nostro Padre Frank e parlando con lui, sto cogliendo l'occasione per scrivere due paroline per "Eco della Brigna", una rivista che la mia famiglia ed io aspettiamo con tanta ansia per ricevere le notizie del nostro indimenticabile paese. Sono rimasta lieta che nel nostro paese si sono fatti di recente molti passi aventi nel campo di lavori pubblici,i quali hanno trasformato Mezzojuso in un paesetto migliore da quando l'ho lasciato. Ho notato che nell'animo dei giovani di oggi c'è qualcosa diverse che in quelli di parecchi anni fa,la gioventù di oggi è più moderna e più viva.
Ringrazio tutti coloro che partecipano a scrivere per "Eco della Brigna" sperando di rivedere ancora una volta il paese.

Giuseppina Militello 203 Arlington St.Mineola NY USA"

"Ho ricevuto "Eco della Brigna".E' un piacere avere delle notizie del nostro paese.

J.Pernacchio I5030 Archwood st. Van Nuys California USA"

"Lietissimo di ricevere "Eco della Brigna"

Carmelo Chetta Via Papa Giovanni XXIII 22
Leini "

"Eco della Brigna" è da noi sempre letto e ci fa tanto piacere.

Musotto Giovanni Via della Vittoria 48 Legnano (MI)"

RIDIAMO INSIEME!!!!!

Scienza

-Io ho sempre giocato con re e regine.

-Ma quali?

-Quelli delle carte da gioco.

Esame di chimica

-Ditemi il nome di un liquido che non gela mai.

-L'acqua calda.

Centauri

-La mia moto va a naftalina.

-Come?!

-Sì,la nafta per il motore;la Lina,mia moglie,sul seggiolino.

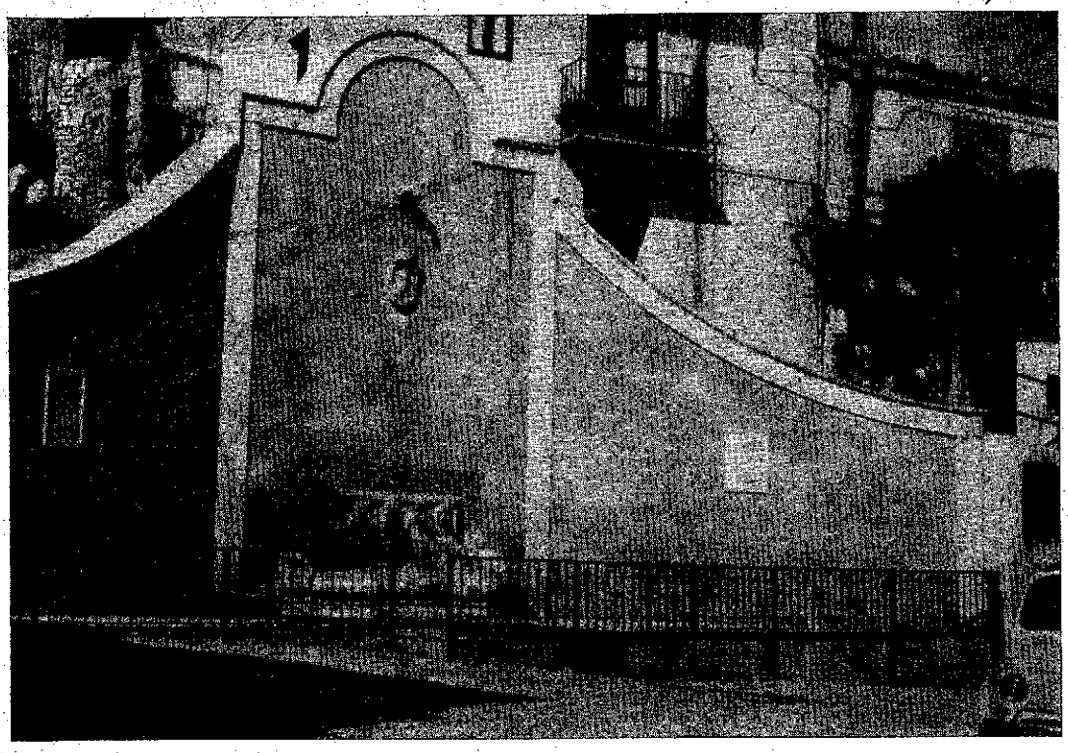
==========

PROVERBIO

Bonu pilotu a la timpesta pari

(il buon pilota si vede durante la tempesta)

ECO DELLA BRIGNA



Mezzojuso - La fontana vecchia restaurata

"ECO DELLA BRIGNA"
Editore e Redattore: Sec.Francesco Verecondia
Direttore Responsabile:Avv/Mario D'Acquisto
Inscritto nel Registro Giorn.e Per. del Tribunale di Palermo
al N. 4 il 29 Maggio I968 Anno VIII n.5 SETTEMBRE I975

==========

L A S C U O L A : N O N T R A D I R L A !

Non basta affogare, anima e corpo, nel marasma dell'attuazione dei decreti delegati per non tradire la scuola italiana. Essi, per il solito meccanismo secondo il quale un problema gode di un momento di "popolarità" fino al sopraggiungere di un altro che lo sostituisca, hanno fatto passare in secondo piano ben altri problemi: problemi di edilizia scolastica (i doppi turni, adesso per la verità diminuiti, della scuola elementare di Mezzojuso diventano un modello di efficienza nei confronti di tripli turni portati avanti in altre zone in condizioni veramente scandalose) e nell'edilizia scolastica rientrano le palestre, i laboratori, i saloni per le assemblee. Problemi, ancora, di "contenuti" su cui si basa la scuola: il distacco dalla vita reale diventa sempre più lampante: il dualismo scuola-vita risulta insanabile, e non voglio solo riferirmi a teorie o ideologie che,persa ormai la loro credibilità in campo scientifico e culturale e addirittura nell'opinione pubblica, continuano ad imperare nelle nostre scuole; ma parlo specialmente dei programmi ministeriali e del modo che li vede applicati: le materie scolastiche, la scuola in sè, acquistano un valore di parentesi, di un eden, ma bruttissimo, in cui si sogna o si cerca di far sognare. Tutti questi problemi all'arrivo dei decreti delegati, come dicevo poc'anzi, rischiano di passare in secondo piano. Del resto anche la legge in questione adesso ha perso il suo momento di popolarità, ma non perchè ne sia sopraggiunta un'altra a farla dimenticare, ma perchè.... perchè ormai il gioco è fatto! si sono eletti già i rappresentanti di tutte le compnenti e di tutti gli organi;;; o no?

E' così: si sono fatte le liste, decise, quelle dei genitori, da tutti tranne che da loro; liste, sembra, unitarie, di salute pubblica, ma ben congegnate! Si sono fatte le elezioni: hanno vinto i previsti e allora di cosa ci si lamenta? Perfino istituti parificati hanno fatto il passo democratico delle elezioni: magari con i rappresentanti scelti dal preside e con un servile quanto tattico compiacimento degli studenti e dei genitori. Viva la partecipazione; poi, se le riunioni si trasformano in diplomatici incontri informativi, pieni di sorrisi, di sottintesi, di discussioni gergali e il tutto di fronte a un continuo arrossire di che "sa" di meno (genitori e perso-

nale non docente) se questo, dunque, accade, beh!, non è affatto importante.

Invece sta lì il nocciolo della questione: nel non avere o non volere avere, in pieno 1975, ancora una aperta mentalità democratica; nel non accettare l'uguaglianza libertà = democrazia = partecipazione = servizio.

Non voglio assolutamente tessere l'elogio di questi benedetti decreti delegati, potrei anzi trovarne i difetti macroscopici, del resto (pochi diritti a genitori, studenti, non docenti; organi troppo burocratizzati che fanno parte di un tentativo di riforma della scuola italiana a "gocce"; poca competenza ancora degli organi stessi: quasi tutto infatti viene deciso, come si suol dire, "a Roma"), ma dire semplicemente che conviene applicarli e per vari motivi: boicottarli darebbe ragione a chi non vuole un processo di democratizzazione della scuola; attuarli per moda o per conformismo farebbe prevalere in ogni scuola la voce che più grida; conviene allora attuarli con convinzione (più che per entusiasmo) portando avanti le proprie idee e aprendosi alle altrui, ma non con ipocrito paternalismo di chi si sente sicuro da solo e accetta l'altro come una concessione, e dall'alto per giunta.

Oltre i motivi "tattici" che inducono ad attuare la legge, ve n'è uno molto più importante: è quello che coinvolge il sentimento democratico di ciascuno di noi; in poche parole è coinvolta la democrazia: se la scuola italiana avrà un volto democratico nel futuro potrà dipendere anche dal tirocinio di democrazia alla quale la sottoporremo noi stessi.

I genitori e i non docenti, più esposti sul lato tecnico-legislativo della legge, bisognano di una accurata preparazione e informazione per potere esplicare più efficacemente il loro servizio alla scuola: in qualche trascorsa riunione nelle scuole di Mezzojuso c'era infatti il solito genitore che chiedeva soltanto sull'andamento del proprio bambino, come se fosse un privilegiato cui era permesso raccomandare il figlio direttamente all'insegnante.

pino di miceli

&%&

...E allora quando sono realmente libero?

Sono libero quando dopo aver amato le cose e gli uomini essi restano più liberi e io meno schiavo.
Sono libero quando credo in un Dio che ha creato tutto con libertà.
Sono libero quando accetto la libertà degli altri.
Sono libero quando so scoprire la parte di bene che esiste in ogni essere creato.
Sono libero quando la mia voce contribuisce a determinare il corso della storia.
Sono libero quando continuo a dire no! all'oppressione anche con la bocca attaccata all'acciaio dei carri armati.
Sono libero ogni volta che difendo con convinzione e nel rischio la libertà degli altri.
Sono libero quando posso dare del tu a Dio.

(da: "il dio in cui non credo" di

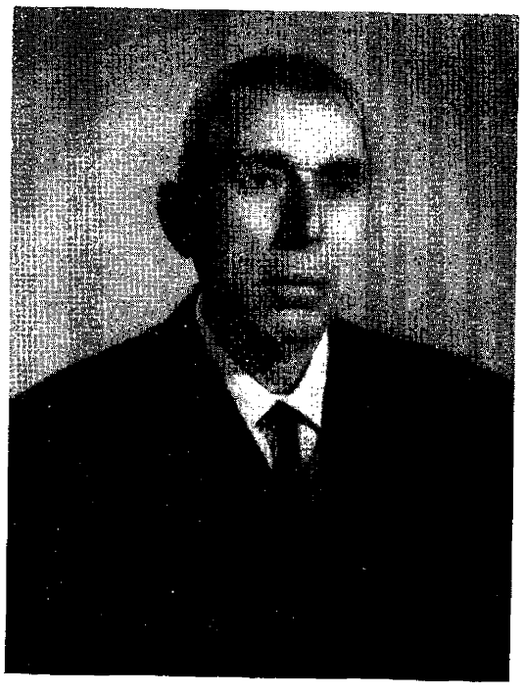
Non dimentichiamolo

ANTONINO SCHIRÒ

Insegnante

Nato a Mezzojuso il 18 Novembre 1893

Morto a Palermo il 16 Aprile 1975



CRONACA: LUGLIO-AGOSTO:

LUGLIO:

-I Alle ore I7 arriva la salma di La Gattuta Giuseppa vedova di Gebbia Pietro Nicolò morta ieri a Palermo.Res. Via A.Reres.Aveva anni CXI. Alle ore I5,30 parte il primo turno maschile per la Colonia di Piana degli Albanesi gestita dall'Opera Diocesana Assistenza.I ragazzi vengono accompagnati dalle Assistenti vigilatrici: Antonina Bellone e Rita D'Orsa.

-3 In serata partono per Palermo Albero Francesco e Felice Santangelo per ivi rappresentare nel Teatro di Villa Castelbuono qualche scena del "Mastro di Campo"/

-4 Cominciano ad arrivare le bollette del telefono.Stavolta non.."piange il telefono..",bensì piangono gli utenti.

-5 Inizia un corso di tre mesi di stenografia-dattilografia-esperto commerciale in Via Archimede 2I. Insegnante è la Rag. Sig.ra Giuseppa Barcia.

-6 Dope la Messa delle ore 9,30 nella Parrocchia di Maria Annunziata i soci dell'A.C. e del Circolo Catt.Ricreativo "Cristo Re" porgono gli auguri al Parroco Sac.Verecondia per il suo 28° anniversario di Sacra Ordinazione. Il Presidente Salvatore Militello porge al festeggiato il dono di due piante "Ficus" accompagnato da parole augurali. Il Parroco ringrazia i presenti assicurando sempre la sua disponibilità a collaborare con tutti i fedeli per il bene di tutta la Comunità. Segue un trattenimento.

Alle ore I9si riuniscono i soci della "Pro Loco" nella sala di consiglio al Municipio per trattare argomenti inerenti alla vita di sezione.

-II Inizia il 2° corso di Esercizi Spirituali per le Suore Basiliane.Predica il Rev.do P.Capasso C.M.

-I3 Alle ore I9 si riunisce il Consiglio Comunale nel locali del Municipio.

I4Alle ore 8,45 parte il Clero delle due Parrocchie per Piana degli Albanesi per prendere parte ad un convegno di tutti i Sacerdoti della Eparch sotto la presidenza del Vescovo Mons.Perniciaro.

-I7 Alle ore 2I,30 si riunisce il Direttivo di A.C. e del Circolo Catt. Ricreativo "Cristo Re" per trattare argomenti relativi alla vita di sezione.

-I9 Festa di Santa Macrina. Alle ore 9 arriva il Vescovo Mons.Perniciaro il quale celebra la Messa nella Chiesa del Crocifisso. Durante la Liturgia ha luogo l'ingresso in noviziato di due probande e la rinnovazione d voti da parte di alcune Suore.Dopo il Vangelo il Vescovo porge gli augur alla Madre Generale Suor Maddalena Lo Curto per l'onomastico che ricorre nà fra qualche giorno.Quindi esorta tutte le Suore a seguire l'esempio di Santa Macrina nel seguire Cristo con l'uniformità alla Sua Volontà. Alle ore I6 il Vescpvo si reca nella Parrocchia di Maria Annunziata per un incontro coi nuovi chierichetti e rivolge loro una parola paterna.

-20 Nei locali del Municipio si riunisce il Direttivo della Pro Loco per trattare argomenti relativi alla vita di sezione.

-22 Alle ore 8 arriva il Personale Dirigente e Inserviente per la riapertura della Colonia A.R.P.I, che anche quest'anno avrà luogo nei locali delle scuole elementari. Direttrice della Colonia è la Sig.na Ins. Anna Ciolino ben nota per quel senso di specifica abilità che lo scorso anno ha espletato nel nostro paese a beneficio delle numerose bambine che parteciparono alla colonia. Vice Direttrice è la Sig.na Ins. Enza Sgroi. I bambini arriveranno in numero di 75 il 28 p.v.

-23 Alle ore I7 un lugubre suono di campane annuncia la morte del nostro compaesano Rev. Padre Luca Gattuso dell'Ordine dei Basilieni.E' morto all'età di anni 60 nel monastero di Grottaferrata.

-24 Nelle ore pomeridiane rientra il I° turno dei bambini della colonia di Piana degli Albanesi accompagnati dalle assistenti vigilatrici.

-26 Alle ore I8 un gruppo di giovani compaesani parte per la vetta del monte Busambra.Pernotteranno stasera in contrada "Cerasa" e rientreranno in paese domani sera.

Alle ore I9 presso l'Istituto "Andrea Reres" si riunisce il Clero delle due Parrocchie per trattare argomenti relativi alla vita interparrocchiale e in maniera particolare sulla catechesi da premettere alla recezione del Sacramento del Matrimonio.

-27 Alle ore I7 nel campo sportivo locale giuocano le squadre:Mezzojuso e Villabate.Vinco Villabate con I a 0.

-28 Alle ore 5 i Chierichetti della Parrocchia di Maria Annunziata partono per una gita di due giorni a Messina accompagnati dal Parroco Sac.Verecondia. Saranno ospiti presso l'Istituto Antoniano dei Padri Rogazionisti.

-29 Parte,nelle ore pomeridiane,il 2° turno di bambine per la colonia di Piana degli Albanesi.Vengono accompagnate dal Rev. Papàs Pietro Lascari.

Entellina per assistere ai funerali del loro confratello Papàs Gaspare Schirò.

AGOSTO:

-I Inizia oggi nella Chiesetta della Madonna dell'Udienza la "Quindicina" in onore della Madonna:(Ore 6,45:S.Messa:Papàs Pietro Lescari/ Ore I9,I5 : Funzione Mariana:Papàs Francesco Masi)

Da oggi inizia al Collegio di Maria il catechismo quotidiano (Ore I7) in preparazione alla Prima Comunione e Cresima che avranno luogo il 2I Settembre prossimo:(Ore 9,30:Prima Comunione- Ore I6:Cresima).

-2 Alle ore 8,I5 parte per Piana degli Albanesi il Clero e i membri del Consiglio Diocesano per una riunione.

-3 Nella ora pomeridiana al campo sportivo vi è la partita calcistica fra Mezzojuso e Misilmeri: Vince Mezzojuso con 5 a 2.

-I3 Inizia nella Chiesa di S.Rocco il triduo in onore del Santo.Ore 7,45:S. Messa celebrata dal Rev.do P. Pietro Lescari.

I4: Alle ore 9,30 in Piazza Umberto I,per i festeggiamenti in onore di S. Rocco vengono proiettati i films: L'Albero dalle foglie rosa- Altrimenti ci arrabbiamo

Prima della proiezione il Rev.do Papàs Pietro Lescari a nome della popolazione rivolge un saluto agli emigrati venuti in paese per le ferie. Illustra quindi sinteticamente la vita di S.Rocco mettendo in risalto la sua carità.

I5 Alle ore I8,45 la musica percorre le vie del paese arrivando fino alla Chiesetta della Madonna dell'Udienza creando una atmosfera festiva per la festa di domani.

Alle ore 2I,30 vengono proiettati in Piazza due films:"Love story"e "Violenza:quinto potere"

Festa di S.Rocco.Due Messe vengono celebrate nella Chiesa di S.Rocco 8,30 e II).In mattinata la musica Locale percorre le vie del paese. Percorre le vie del paese il gruppo folcloristico dei tamburi di Misilmeri e Belmonte Mezzagno. A mezzogiorno:spari di mortaretti.

Alle ore I7 nel campo sportivo giuocano le squadre di Mezzojuso e di Ciminna.Vince Mezzojuso con 3 a I aggiudicandosi la coppa "S.Rocco".

Un bravo giocoliere si esibisce oggi,in occasione della festa,in Piazza riscuotendo vivi applausi.

Alle ore 20 inizia la Processione del Simulacro di S.Rocco cui partecipa molta popolazione. Al rientro,in via Albergheria,il Rev.do Papàs Pietro Lescari tiene il fervorino di chiusura.

I7 Alle ore I2 viene appeso il "palio"per la prossima festa di S.Lucia.

Alle ore I6 nel salone del Collegio di Maria si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale della Parrocchia di Maria Annunziata.

Alle ore I7 nel campo sportivo Mezzojuso giuoca con Campofelice di Fitalia.Vince Campofelice di Fitalia con 2 a I.

22 Inizia nella Chiesa di S.Nicola il triduo in onore di S.Lucia (Messa alle ore 8).

23 Alle ore I6 nell'aula magna dell'Ist.Andrea Ares si riunisce il Consiglio Diocesano di A.C. sotto la presidenza del Vescovo Mons.Terniciaro e del Dott.Li Causi Presidente diocesano.

A causa del maltempo non ha luogo in Piazza la proiezione filmistica per la festa di S.Lucia.

24 Rientrano oggi da Piana degli Albanesi le bambine della Colonia.

In mattinata viene allestito in Piazza il palco per l'orchestra.

Nel pomeriggio nel campo sportivo giuocano le squadre di Mezzojuso e del personale della Partanna di Palermo.Vince Mezzojuso con 3 a 2 e le vie= ne aggiudicata la coppa "Santa Lucia".

Alle ore 2I,30:Orchestra in Piazza. Vi è qualche interruzione per la pioggia.

25:Festa locale di S.Lucia. Orario festivo di S.Messe nella Parrocchia di S.Nicola. Alle ore 8,45:giro della banda musicale per le vie del paese.

A mezzogiorno:spari di mortaretti.

Alle ore I9 presso i locali della Colonia ARPI ha luogo una riuscitissi=

manifestazione del saggio finale da parte dei piccoli.Mazzi di fiori vengono offerti alle Autorità intervenute.Segue un coctail.
Alle ore 20,30ha luogo la processione del Simulacro di Santa Lucia.
-26 Ripartono oggi i bambini della Colonia A.R.P.I.
Alle ore 19 inizia la novena in onore di S.Rosalia nella Chiesetta dedicata alla Santa. (S.Messa celebrata da P.Samuele Cuttitta)
-29 A mezzogiorno viene appeso il "palio" nella Chiesa della Madonna dei Miracoli.Vi sono spari di mortaretti.Domani inizia la novena:Ore 8,30 S. Messa nell'Oratorio del Santuario: Ore 21: Rosario davanti alla Chiesa. Alle ore 17 nella Parrocchia S.Nicola viene celebrata una Messa solenne in suffragio del Rev. P. Luca Gattuso.
-31 Alle ore 17 nel campo sportivo :partita calcistica fra Mezzojuso e Borgo Nuovo (Palermo):Vince Mezzojuso con 7 a 0.

STATISTICHE: (Luglio-Agosto)

Molti gli emigrati venuti quest'anno in ferie

26 7 1975 Falletta Giuseppe di Umberto
26 7 75 La Barbera Salvatore di Ignazio
9 8 75 Labarbera Giuseppe di Andrea
12 2 75 Mobrone Nicolò di Domenico (nato a Palermo)
24 4 75 Zambito Maria di Natale " "
22 3 75 D'India Antonino di Luciano " "
7 8 75 Agnello Paolo di Michele " "

MATRIMONI

Addì 31 7 1975 nella Parrocchia di San Nicola sono stati uniti in Matrimonio Costanza Andrea da Villafrati e Chetta Adriana di Antonino res.in via Roma.

Addì 25 8 1975:nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Marchese Giuseppe da Misilmeri e Arato Maria di Baldassare res.in via Nicolò Garzilli.

Addì 16 10 74 nella Parrocchia di Boccadifalco (Palermo) si sono uniti in Matrimonio il Sig.Sagrì Paolo di Pietro res.in via Rossini e Pinzarrone Crocifissa da Palermo.

Addì 21 10 74: nella Parrocchia di S.Giorgio (Vicari) si sono uniti in Matrimonio La Spisa Filippo da Vicari e la Sig.na Tavolacci Antonina di Giuseppe res.in Cort.le Santa.

9 XI 74: Nella Parrocchia di S.Gaetano (Misilmeri) si sono uniti in Matrimonio il Sig.Benigno Alvaro da Misilmeri e la Sig.na Cangialosi Giuseppa di Carmelo res.in via Castelnuovo.

19 9 74:Nell'Oratorio di S.Cita (Palermo) si sono uniti in Matrimonio il Sig.Russo Giuseppe da Floridia e la Sig.na Raimondi Maria Antonina di Matteo res.in via D.Angelo Franco.

MORTI

30 6 75: Perniciaro Salvatore sposo di Ludovisi Marianna.Res.via Nicolò Cacciatore.Anni 78.
2 7 75:Burriesci Antonino sposo di Carnesi Rosalia.Res.via Conte di Torino.Anni 64.
5 7 75: Pinnola Anna sposa di D'Orsa Giovanni.Res. via Solferino.Anni 23.
7 7 75: Tantillo Caterina fu Giuseppe.Res.Via D.Angelo Franco.Anni 80
17 7 75: Lomonte Francesco sposo di Lo Monte Ignazia.Res. Cont.le Barbato. Anni 71
23 7 75: Tavolacci Vito.Celibe. Res.Via F.sco Bentivegna.Anni 77
2 8 75: Deguardi Angelo sposo di Tavolacci Giuseppa.Res.Via Duca degli Abruzzi.Anni 68.
14 8 75: Cuccia Giuseppa sposa di Schirò Giuseppe.Via Duca Abruzzi.Anni 69.
21 8 75: Schirò Giuseppe sposo di Burriesci Nicolina.Via Conte di Torino Anni 68.
24:8:75- Lo Monte Angelo sposo di Brancato Giuseppa. Via Agesilao Milano. Anni 74

Pensiero:

Il mondo è nelle tenebre,in una notte profonda.

Charles De Foucauld

=ààààà==

L'attività del Comitato Assistenza Papa Giovanni XXIII sarà comunicata nel prossimo numero (Il Redattore)

(da "LE MADONIE" n.10,15 maggio 1975)

"GLI AGRUMI DI DON ERCOLE"

Ignazio Gattuso con la pubblicazione de "I Corvino" e "Gli agrumi di Don Ercole" conferma il fervido attaccamento alla sua Mezzojuso. La sorprendente proliferazione e la metodica puntualità programmatica di questo vegliardo hanno del meraviglioso, per il completamento del ciclo dei libri che in pochi anni ha dato alle stampe per illustrare Mezzojuso sotto i multiformi aspetti storici,tradizionali,economici,demografici,araldici.

La collana di quasi dieci libri è tutta profusa di serietà scientifica,meditata,appassionata,minuziosa,documentata.Secoli di avvenimenti,di svariato intreccio,rivivono sotto la spinta dell'opera di Gattuso,infaticabile animatore del popolo,il quale, rispecchiandosi nel passato,deve cercare di non smarrirsi dietro alle chimere delle stramberie moderne.

Storico e demopsicologo,in questo libro che s'intitola a Don Ercole,l'Autore si mostra anche narratore di buona vena, capriccioso e arguto,così che ogni racconto sfila con verve di simpatico tono. La monografia su "I Corvino" signori di Mezzojuso imparentati coi Ventimiglia è completa e spigliata.

ANTONIO MOGAVERO FINA

-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-

In corso di stampa dello stesso autore:

FITALIA, I SETTIMO, e CAMPOFELICE

+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+0+

Le pubblicazioni di IGNAZIO GATTUSO sono in vendita presso:

LIBRERIA R.TUMMINELLI - Via Cavour,116 - 90133 PALERMO -c.c.postale n.7/4630

VENDITA GIORNALI TAVOLACCI - 90030 MEZZOJUSO- Corso Vitt.Emam.le

I GIOVANI E L'AMORE OGGI

Uno dei problemi di maggiore importanza per i giovani è quello dell'amore. L'amore è un sentimento meraviglioso che Dio ha fatto conoscere all'uomo per fargli raggiungere la massima felicità su questa terra. L'amore come viene concepito dai giovani d'oggi è molto diverso da quello dei giovani d'ieri. Oggi i giovani hanno in genere una maggiore autonomia, cominciano presto a viaggiare anche per conto proprio sia ragazzi che ragazze, non più come un tempo quando le ragazze uscivano dalla casa e dalla sfera dell'autorità paterna per entrare sotto l'ala protettrice del ma rito.

Anche i rapporti tra ragazzi e ragazze sono in genere molto più liberi e spontanei oggi, frutto di libere scelte. Un tempo succedeva che due fidanzati arrivassero al giorno delle nozze senza conoscersi minimamente, essendosi visti qualche volta sempre alla presenza dei parenti, senza aver mai potuto parlare a tu per tu, senza sapere niente dei gusti, delle abitudini, l'uno dell'altro; il matrimonio era per lo più combinato dalle famiglie con o senza l'approvazione dei fidanzati (specialmente da parte femminile).

Queste premesse portano a far si che il matrimonio fosse una specie di scatola chiusa a sorpresa, dove la sorpresa erano i caratteri dei due coniugi. Fortunatamente oggi questi costumi sono terminati (almeno nelle città), i giovani hanno grandi possibilità di conoscersi, di incontrarsi, di parlarsi. Oggi per l'evoluzione dei rapporti affettuosi tra i giovani ci si è reso conto che l'amore che c'è tra un ragazzo e una ragazza è molto più sincero di quello che molti anni fa si stabiliva tra ragazzo e ragazza. Oggi l'unione fra due giovani non è qualcosa di causato da corrispondenza epistolare o da mediazione da parte di terzi, ma qualcosa che si manifesta, sia nella ragazza che nel ragazzo, senza l'aiuto di alcuno.

L'amore che esiste fra i giovani d'oggi si presenta sotto due aspetti fondamentali: il primo, che pur se è chiamato amore è solamente una cotta o invaghimento momentaneo che sia il ragazzo che la ragazza prendono nei confronti dell'altro partner. Ciò comporta lo stare insieme per un breve tempo, tanto per passare una settimana o un mese in compagnia e cercare se è possibile capire la psicologia dell'altro.

Il secondo caso consiste nel concepire o nell'attuare un amore vero e proprio non come una attrazione fisica, ma una attrazione spirituale. Questo concetto di amore può scaturire da una semplice cotta o da una semplice amicizia che porta a far conoscere reciprocamente i caratteri dei due e a capire che possono andare d'accordo per tutta la vita.

Pino Divono

L I B E R A Z I O N E E P I A N O D I V I N O

La storia dell'Esodo è tutta un miracolo, dal principio (vocazione di Mosè) alla fine (passaggio del Giordano dopo quarant'anni di cammino nel deserto).

Non possiamo negare il miracolo, ma è strano che oggi non si ripeta per tanti popoli che anelano ad una liberazione identica. Dio è cambiato? oppure noi siamo diventati più cattivi? crediamo in un Dio liberatore; ma dove è questo Dio?

Molti oggi si sono stancati di aspettare la libertà e sono passati alla azione: vietnamiti, negri d'America, sudamericani, ecc. Si formano i cosiddetti "fronti di liberazione nazionale"; sfruttati ed emarginati prendono coscienza e passano all'azione.

Che rapporto c'è fra tutto questo e Dio?

Il rapporto c'è, ma a volte non si vede. L'ottica della scienza moderna contrasta con l'ottica della Bibbia: infatti tutti i fatti sono spiegati scientificamente, non però la presenza di Dio. Gli scritto ri della Bibbia (che non sono scienziati) spesso si contraddicono, sbagliano interpretano e travisano la prospettiva della realtà: ma tutto ciò non ha importanza. Importa comunicare il messaggio profondo dell'avvenimento: Dio presente nel tentativo felice degli uomini di liberarsi.

Oggi come oggi si moltiplicano i tentativi di liberazione. Badiamo a non pensare che tutto ciò succeda indipendentemente da Dio e che a Dio non importi. A occhio nudo non vedo il microbo, ma ne constato gli effetti (le malattie): con lo strumento adatto riesco a vedere anche i microbi. Soltanto con la ragione non vedo la presenza di Dio né nell'Esodo né nel mondo di oggi;ne registro solo i risultati: un popolo più libero,più umano, responsabile, cosciente; ma con lo strumento appropriato, la fede, mi accorgo che sono questi i segni della presenza di Dio. Successe in quel tempo quello che succede ora e succederà sempre. Chi si lascia prendere da un solo punto di vista perde la sensibilità per gli altri aspetti della realtà. Chi vuole vedere solo il lato scientifico delle cose diventa incapace di scoprire il significato recondito dell'arte,della poesia ecc. Quando l'uomo si rinchiude nel suo io e si limita alle scoperte scientifiche atrofizza la sua capacità di aprirsi a Dio e non da alcuna importanza alla dimensipne divina che la fede scopre nelle cose.

Molto spesso la colpa è di chi professa la fede:il suo vivere dimostra che la fede non contribuisce al progresso né allo sviluppo umano. Sotto tale aspetto la Bibbia aiuta a scoprire nuove dimensioni della vita. In particolare il racconto dell'Esodo può rivelarci la presenza attiva di Dio proprio là dove lo vorremmo e non lo sappiamo trovare.

Roberto Lopes

OFFERTE PRO "ECO" (fino al 6 Marzo I975)

Rev.do Papàs Nilo Somma	£5000
Napoli Domenico	2000
Meli Andrea (Torino)	3000
C.re Governale Pietro	2000
Anselmo Andrea	I000
Ferrante Vito	2000
Di Mattei Salvatore	50 franchi
Sac.Don Bruno Di Bella	I0000
Risico Giuseppe	5000
Geom.Cuccia Antonino	5000
Mr Frank Anselmo	I0 dollari
Buc Antonio (Bologna)	3000
Lo Monte Nicolò (Bolzano)	5000
Cuttitta Salvatore	I000
Lo Monte Nicolò (Germania)	20 marchi
Prof.Ant.Mistretta	3000
Memola Carmelo	2000
Ins.Lillo Pennacchio	I000
Cuttitta Francesco	2000
Spata Carmela	I0000
Sorelle Mesi	5000
Chetta Carmelo	2000
Dott.Saverio Li Cauli	5000
Dott.Agostino Calivà	2000
Tavolacci Franco (Fossano)	3000
Buccola Giovanni	I500
Boscarelli Ignazio	2500
Tantillo Domenico	3000
Dott.Cuttitta Francesco	5000
Lanterna Ludovico	2000
P.Domenico Filippi (Messina)	I0000
Achille Giuseppe Nicolò	2000
La Gattuso Vincenza	2000
Dott.Nicola Basilio Cavadi	I0000
La Barbera Cristoforo	3000
N.N.	I000
Insinga Graziella	2000
Musso Giovanni (Casteldaccia)	£2000
Schimmenti Pierro	I500
Ing.Ciro Princiotta	5000
Di Giacomo Gaetana	3000
Calà Salvatore	I500
Tavolacci Giosafat	2000
Cannizzaro Antonino	2000
Fam.La Mantia	I000
Bonanno Pietro	2000
Mrs.J.Aglione	dollari 5
Bar La Barbera	I000
Dott.Giuseppe Lampiasi	I500
Ins.Ingenito Raffaele (Chieri)	2000
Cusintino Giuseppe	2000
Avv.Lanna Carmelo	3000
Pennacchio Antonino (Aci Trezza)	3000
Bonanno Giuseppe fu Vincenzo	5000
Mir.Ingraffia Ignazio	dollari I0
Dorothy Snselmo	dollari 5
Anita Schillizzi	5000
Mr J.Pennacchio	dollari 5
La Spina Giuseppe (Gallarate)	5000
Ins.Mesi Alda	3000
Rizzo Salvatore	2500
Geom.Napoli Gioacchino	5000
Di Miceli Nunzio	I500
D'India Anna	I000
Meli Carmelo	I000
Bisulca Salvatore	3000
Pinnola Giuseppe	3000
Nuccio Salvatore	3000
Achille Gaetano	2000
Mons.Giuseppe Giordano	I000
Ingraffia Salvatore	2000

=====

Il cammello e il gobbo

Un cammello filosofo,
incontrato un gobbetto,
esclamò soddisfatto:"Finalmente
vedo un uomo perfetto"

Libera

==========

Un deposito di casse funebri viene aperto a cura della ditta Terranova Teresa in De Simone da Villabate in Piazza Francesco Spellitta (accanto al castello). .....Prenotate a tempo.

Apprendiamo la morte del nostro compaesano Giovannino Mistretta avvenuta in New York il 25 luglio .Aveva anni 77.

==========

Per quanto riguarda le sue composizioni,ne scrisse circa ottanta ma il pubblico non le conosce tutte. Lasciò molte composizioni per chitarra di una difficoltà impressionante. Scrisse un'aria popolare detta la Carmagnola e soli nove anni d'età che fu eseguita nel teatro S. Agostino di Genova destando la meraviglia di tutta la città. Scrisse le Streghe, il Moto Perpetuo ,Variazioni sulla preghiera del Mosè di Rossini,Variazioni sul Carnevale di Venezia,il I° Concerto,il 2° Concerto in si minore,le variazioni sul Dio salvi il re e le variazioni sulla Non più mesta della Cenerentola di Rossini, sul Di tanti palpiti del Tancredi sempre del Rossini e le variazioni sul Barcuhà. I violinisti conoscono anche i 24 capricci per violino soloche hanno importanza capitale nella storia della tecnica violinistica. Si tratta di capricci scritti in toni diversi e di grande difficoltà che comprendono ogni sorta di arpeggi,scale,trilli,bicordi,tricordi,quadricordi, ecc.ecc. Contengono anche ritmi bizzarri come per esempio nel Presto del capriccio N° II. Scrisse parecchi duetti per violino e chitarra che la maggior parte sono più difficili per chitarra che per il violino,quartetti per strumenti ad arco e chitarra di grandissima difficoltà nell'eseguirli. Forse questa è una delle ragioni per cui non li sentiamo quasi mai. Quindi,scrisse la Maestosa sonata sentimentale,la Sonata Varsavia,la Sonata Napoleon da eseguirsi solo sulla quarta corda ch'è d'una difficoltà spaventosa;una Tarantella che nel sentirla si ha l'impressione di vedere danzare i diavoli;la Tempeste,la sonata Primavera ed altro. La maggior parte della musica di questo genio universale,di questo grande violinista,di questo mostro del violino,sta venendo ora alla luce e si spera che possa essere resa nota a tutti gli uomini della terra. Mentre era in vita,i suoi contemporanei l'apprezzarono e rimasero sbalorditi,tanto è vero che il grande SCHUMANN,trascrisse per pianoforte alcuni dei suoi capricci ed anche quel grande pianista che fu il LISZT(tanto da essere chiamato il Paganini del pianoforte). Diede concerti in tutte le città d'Europa:Londra,Parigi,Berlino,Monaco,Praga,Dresda,Vienna,Varsavia,Francoforte ecc. e cc. I suoi ritratti furono sparsi per ogni dove;veniveno stampati persino sulle tabacchiere,sui bicchieri,sulle bottiglie ed anche sui piatti. Fu ricevuto dall'Imperatore d'Austria che gli regalò ricchissimi doni,la Regina di Baviera,dal Re del Belgio,dal Re d'Inghilterra Giorgio IV,dal Re di Francia,dall'Imperatore di Russia Niccolò I° ecc.ecc. I grandi critici musicali non si capacitavano della maniera di come suonava tutti rimanevano sbalorditi per la sua tecnica che aveva dell'inverosimile. In quel tempo vi erano molti violinisti celeberrimi specialmente in Francia ed era chiaro che quando si sparse la voce di questo italiano si spopolava ovunque si recasse,l'invidia se li mangiava vivi.

Il suo carissimo amico Fontana Pino,trovandosi a Parigi,aveva letto in un giornale che i violinisti francesi non credevano che potesse esistere un così grande violinista perchè i migliori virtuosi del violino erano solo in Francia e quindi, quel che si diceva riguardo a questo Paganini,erano

tutte fandonie. Perciò,l'amico pregava con una lettera il Paganini di recarsi immediatamente a Parigi per umiliarli tutti quanti. Quando giunse a Parigi il primo concerto che diede fu il 9 di Marzo del I83I. Un grande critico d'allora e precisamente il Fetis,disse che sarebbe impossibile descrivere l'entusiasmo che destò in tutti i presenti;l'emozione andò fino al delirio,alla frenesia. Erano presenti il fior fiore dei musicisti, l'aristocrazia,tutta la corte reale,uomini politici d'ogni nazione ecc.ecc. I parigini impazzirono,tanto,chenei manicomi non vi era più posto. L'introito di quel conserto fu di circa 20.000 franchi,considerata per quei tempi una somma favolosa. Si racconta che un celebre violinista francese dopo aver dato un concorto in un teatro di Parigi,alla fine ebbe la tracotanza di esprimersi in questo modo:In Francia si suona così Quando lo seppe il nostro Paganini,diede un concerto l'indomani sera ed alla fine,rispondendo a quel tracotante francese,dopo gli applausi che si prolungarono per oltre 25 minuti,disse: In paradiso si suona così. La Francia tutta crollò ai suoi piedi. Intanto la sua salute peggiorava di giorno,in giorno;la tisi laringea che da tempo lo aveva colpito,faceva purtroppo progressi. Non poteva più parlare ed era costretto o a scrivere e servirsi del suo figliuolo come interpetre. Andò in giro per alcune stazioni balneari ma non vi fu nulla da fare;si era ridotto un'ombra e la morte ormai era imminente. Morì a Nizza il 27 Maggio I840 a soli 56 anni.

Lasciò un'eredità di oltre due milioni all'unico figlio Achille. Secondo un inventario,furono trovati nella sua casa nove violini dello Stradivari; due violini di Giuseppe e Andrea Guarneri;un violino del Gmarneri del Gesù. Pensate che questi violini oggi non hanno prezzo ma per farvi un'idea vi dirò che si tratta d'un valore di svariati miliardi.Avete un'idea della Pietà di Michelangelo? Ebbene,la marca di questi violini sta sullo stesso piano.

Di questi strumenti,s'ignora la fine. Lafigura di questo grande violinista fu e rimane como il vertice supremo d'una montagna isolata ed inaccessibile

Fine

Bendini Rodolfo

==========

Riflessione:

Non violenza ma perdono

La violenza t'uccide e t'avvelena
l'amore ci unisce e ci affratella
La violenza porta amaro sulle labbra
il perdono porta amore in società
La violenza distrugge cosa creata
l'amore fa gioire il creatore
La violenza dmstrugge ogni cosa
l'amore porta pace in ogni casa.

Sara Rita Aurora Schillizzi

LETTERE RICEVUTE:

" ..un ringraziamento per l'"Eco dell Brigna" gentilmente inviatomi e che ho tanto,dico tanto,gradito. La fontana della copertina mi impressionò grandemente. La memoria se ne era dimenticata,ma a vederla si è ridestata con effetti di simpatia e compiacimento.La Piazza con le due Chiese Parrocchiali affollata di gente,mi richiamò la novena del Crocifisso...durante la quale ogni giorno si tenevano comizi per le elezioni politiche e con Papàs Lorenzo ci divertivamo a sentire.L ..Ricordi belli e persino commoventi. Allora non contevo forse cinquant'anni.Ora compio cinquant'anni di Sacerdozio...L'abbraccio con affetto fraterno ed invio saluti a quanti si ricordano del sottoscritto....

Secerdote Eugenio Cristina
Via S.Vincenzo dei Paoli 3 Catania

Caro e simpaticissimo Padre Cristina,
certamente tanti la ricordiamo,ma vorremmo che la conoscessero anche le nuove leve. Perchè allora non accettare di venire a predicare ancora una volta a Mezzojuso? La invito a venire per un novenario alla Madonna Immacolata in qualsiasi anno:tanto,da quanto ho potuto vedere e capire durante la bella e grandiosa cerimonia in occasione del suo Cinquantesimo che ha mobilitato tutta Catania,lei ha serie intenzioni di celebrare anche il Centenario di Sacra Ordinazione. Tale auspicio è di tanti suoi ammiratori e usufruttuari delle doti eccezionali che la distinguono e che possono sintetizzarsi in una parola: CUORE. "

"Abbiamo ricevuto il giornale "Eco della Brigna" e non può sapere quanto siamo stati contenti a sentire le notizie del nostro paese.
Ignazio Meli e fam.
227 Richmond st. Brooklyn NY II208 USA "

"Ho ricevuto "Eco della Brigna" e sono molto contento nel sentire tutto ciò che si fa nel nostro paese.
J.Merendino 35-I7 Broadway st. Long.Is. Cy. USA"

" I wish you could come to visit us
Carmela Maria Masi
II49 Carlls Straight Path Dix Hills II776 USA
I'll come for your marriage: okay?"

Ridiamo insieme!!!!!!

Servette,

-Sapete far le uova?-chiede la padrona alla nuova cameriera.

-No,signora;al mio paese le fanno soltanto le galline.

Tra amici.

-A me pare che i tuoi discorsi siano molto stupidi.

-Parlo così perchè tu mi possa capire.

Alla guerra.

-Come mai sei venuto a combattere?

-Ero solo al mondo:amo la guerra ed eccomi quì. E tu?

-Ero ammogliato;amo la pace e son qua per questo.

Proverbio

Amuri novu caccia amuri vecchiu

==========

ECO DELLA BRIGNA

Mezzojuso - La fontana-vecchia restaurata

"ECO DELLA BRIGNA"
Editore e Redattore:Sac.Francesco Verecondia
Direttore Responsabile:Avv.Mario D'Avquisto
Inscritto nel Registro Giorn. e Per. del Tribunale di Palermo
al N.4 il 29 Maggio 1968 Anno VIII n.6 Novembre 1975.

==========

Carissimo compaesani residenti in Australia,

sono già rientrato in paese ed ecco il mio primo pensiero che non può non essere che per voi. Le giornate, poche in verità,che abbiamo trascorso insieme,resteranno indimenticabili nella mia vita come quelle che ogni anno trascorro coi nostri paesani emigrati.

Come sono volati Presto quei giorni! Sydney,Waragamba Dan,Opera House, Australia Square,Manly,Matoomba,Zoo,Canberra, Ku-Ring-Gai,National Park, Bondi beach, sono delle località che mi ricorderanno si il progresso tecnico e civile nel mondo nuovissimo,ma ancora di più le giornate ivi trascorse con ciascuna delle nostre famiglie emigrate. Visitando alcune officine ove lavorate,ho subito capito che siete stimati ed apprezzati per il vostro lavoro e bontà. Cosa dirvi? Non vi ringrazio:vi ho detto al Festival che fra coloro che si amano quanto si compie con sacrificio non può e non deve essere ripagato con un semplice grazie::il sacrificio fra coloro che si amano è una esigenza dell'amore stesso.

Vi auguro di affermare sempre più nella terra australiana le vostre doti di mente,e di cuore. Saluto fraternamente voi tutti e bacio tutti i vostri piccoli bambini che ho avuto tante volte,durante la mia permanenza costi la gioia di abbracciare. Ringrazio i Padri Benedettini della Chiesa di Smithfield che mi hanno tanto aiutato nell'espletare i nostri incontri .

Consentitemi di dare un particolare saluto eringraziamento a Mamma Lena che mi ha consentito la sera del 20,dalla Stazione Radio 2KY di Sydney di rivolgere un messaggio a tutti gli italiani residenti in Australia.

Quella sera ero emozionato,ve ne siete accorti dal tono di voce. Ero emozionato non tanto perchè sapevo di parlare da una stazione radio,ma perchè in quel colloquio in cui chi parlava e chi ascoltava non si conoscevano si sentiva quel sentimento di fraternità universale che non nonosce barriere e che non esige necessariamente una conoscenza diretta.

Pubblicherò prossimamente su "Eco" la foto che ci siamo fatti davanti alla Chiesa dopo la Messa: troppo quella che ci siamo fatta durante la serata al Festival House non è venuta bene.

Che il Signore ci assista sempre e ci mantenga uniti nel Suo amore.

Vostro
Padre Frank

P.S. Se vi interessa saperlo (e penso che questa curiosità l'avete) vi dico che sono aumentato di due chilogrammi e mezzo; GOOD TIME a tutti.

==========

PREGHIERA

quando timida
con il cuore che in petto
veloce martella
entro in una chiesa
per venirti a trovare,
con immenso dolore
non ti sento,
quando estasiata
fisso losguardo
per vederti o ammirare
la bellezza tua,
non ti trovo.
Dove sei Signore?
Dove sei ascoso?
Forse tra infide montane bellezze
mi guardi e sorridi?
Forse tra pini e abeti
diletto provi me fuggire?
Forse negli occhi di bimbi innocenti ami restar?
Fermati Signore!
Voglio vederti,
voglio sentire la tua voce.
Prendi la mia mano tra la tua,
tienila stretta,non concedere a questo mio cuore
un attimo di sosta.
Fermati Signore!
Poni la tua mano sul mio capo,
che non mi allontani mai da te.
E' triste perderti,Signore,
è dolce il ritrovarti.
Resta,resta sempre al mio fianco,
Signore!

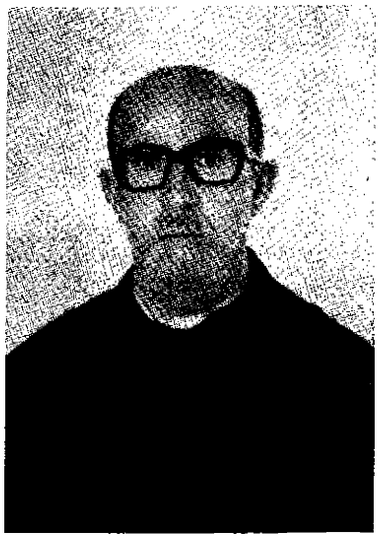
Angela e Grazia Di Maio

==========

Viene apposo il seguente avviso alle Parrocchie : Agosto I 1975

"Tutti i fidanzati si mettano in comunicazione col Parroco che dovrà fare il processetto matrimoniale alcuni mesi prima delle loro nozze,allo scopo di concordare un determinato numero di incontri preparatori al Matrimonio affinchè il Sacramento possa essere ricevuto con la dovuta preparazione e così essere più fruttuoso.

Il Consiglio Presbiterale Interparrocchiale"



PADRE LUCA GATTUSO

Parroco di Cantinella
Archidiocesi di Rossano

Nato a Mezzojuso il 14 maggio 1915

Morto a Grottaferrata (Roma) il 23 luglio 1975

ONACA: SETTEMBRE-OTTOBRE/

TTEMBRE:

In prossimità delle feste di Santa Roselia in Piazza Umberto I alle ore 22 vengono proiettati i films: Venditore di palloncini e Addio Mamma.

Alle ore 22 viene proietteto in piazze il film: Inferno di cristallo.

Per la collaborazione di alcuni devoti a S.Roselia vengono sistemati archi con illuminazione nel tratto di strada che va da Piazza P.pe Corvino fino alla Chiesa dedicata alla Santa.

Feste di S.Roselia. Ore 7,15:Alborata.Alle ore 8,30 arriva il corpo musicale da Baucina e percorre le vie soliteal paese. Due Messe vengono celebrate nella Chiesetta da P.Samuele Cuttitta. Alle ore 12 si hanno gli spari di mortaretti.

Giuocano oggi al campo sportivo le squadre di Mezzojuso e Prizzi.Risultato: I a I.

Alle ore 17: "Jocu d'i pignateddi".

Alle ore 20,15 ha inizio la processione di S.Roselia.Al termine,dopo il fervorino fatto dal Sac.Verecondia,ha luogo,nel campo sportivo uno spettacolare giuoco d'artificio/

Alle ore 19 nella Chiesa di S.Roselia viene celebrata da P.Samuele Cuttitta la S.Messa a chiusura dei festeggiamenti:segue una "maschiarina".

Oggi il corpo musicale locale parte per Palermo,in mattinata,in occasione di una festa rionale.

Alle ore 8,in prossimità della festa della Madonna dei miracoli,in Piazza Umberto I viene allestito un palco.

Alle ore I7 giuocano al campo la squadra di Mezzojuso e quella di Ficarazzi. Tutto termina con 5 a 5. Alle ore 22: Orchestra in Piazza.

-8 Festa della Madonna dei miracoli. Alle ore 9 arriva il corpo musicale comunale "Giuseppe Verdi" da Caccamo composto da 80 elementi e con un gruppo di ragazze in divisa smagliante facenti parte dello stesso corpo musicale. Il loro passaggio per le vie del paese ha suscitato sensi di ammirazione e di applauso unanimi da parte di tutti i nostri paesani. Chi era affacciato al balcone chiamava coloro che erano in casa; "Talè, talè, affacciati, talè chi sunnu beddi e sapuriti".

Due Messe vengono oggi celebrate nel Santuario (Ore 9,30: P. Verecondia e ore II,30: Papàs Pietro Mascari) davanti alla Chiesa. Dopo l'ultima Messa ha luogo la "condotta delle torce" e infine gli spari di mortaretti

Un trattenimento dolce viene fatto oggi dalla Deputazione di S. Rosalia ai chierichetti della Parrocchia di Maria Annunziata.

Alle ore 20 ha luogo la processione del simulacro della Madonna. Dopo il fervorino fatto da P. Verecondia hanno luogo gli spari pirotecnici.

Alle ore 22,45 il corpo musicale "Giuseppe Verdi" si esibisce in Piazza con musica operistica sotto la bacchetta del Prof. Francesco Sunzeri che viene varie volte applaudito.

-9 Alle ore I0 un gruppo di giovani si reca in contrada "Bosco" ospiti nelle proprietà del Sig. Giuseppe Sciulara. Qui, all'aperto, dal Sac. Verecondia viene celebrata una S. Messa animata dai giovani stessi. Segue un fraterno trattenimento. Viene quindi benedetta la casa della fam. Sciulara

Alle ore I9 in Piazza Umberto I arriva da Catania il cantastorie Busacca che riesce a trattenere il pubblico per un paio d'ore con vivo entusiasmo

-I0 Oggi ha luogo una particolare disinfezione e disinfestazione di tutto il paese a mezzo di un automezzo speciale.

-II Da oggi, ogni Giovedì, viene celebrato nell'Oratorio della Chiesa della Madonna dei miracoli la S. Messa alle ore 8,30 dal Sac. Verecondia.

-I2 Inizia nella Parrocchia di Maria Annunziata il triduo in onore della Addolorata (Ore I7: S. Messa e bacio della reliquia).

-I3 Arriva in mattinata presso l'Istituto "Andrea Reres" Il Rev.do P. Paolo Archimandrita per una visita alla comunità. Viene da Grottaferrata.

Alle ore I9,30 nella Chiesa del Crocifisso hanno luogo i Vespri in onore della Santa Croce.

-I4 Festa della Santa Croce. Nelle Chiese di rito greco ha luogo durante la Liturgia la benedizione e la distribuzione del basilico.

La squadra calcistica di Mezzojuso giuoca a Godrano con la squadra locale. Vince Mezzojuso con 2 a I.

Alle ore I7 presso il Collegio di Maria si riunisce il Comitato di Assistenza "Papa Giovanni XXIII" per rivedere l'elenco degli assistiti.

Si pensa di estendere l'assistenza anche a famiglie che vivono a Palermo in condizioni estremamente misere.

Alle ore 2I,I5 il suono accelerato delle campane annuncia un incendio verificatosi alla periferia del paese verso contrada "Cozzo". Le fiamme vengono subito domate.

-16 La squadra calcistica di Mezzojuso parte per Prizzi per una partita con la squadre locale. Al secondo tempo la partita viene sospesa per un incidente verificatosi.

-17 A mezzogiorno nella Chiesa di Maria Annunziata viene appeso il "palio". Domani inizia la novena in onore del Patriarca S.Giuseppe. (Ore 17;Santa Messa.)

- Nei veri locali pubblici vengono appesi manifesti con la seguente comunicazione.

" Regione Siciliana: Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana
CITTA' di MEZZOJUSO

Atrio del Monastero dell'Istituto Andrea Reres
Sabato 20 Settembre,ore 21
CONCERTO diretto da
VALERIO PAPERI
flautista
ANGELO FAJA
Programma
Stamitz-Concerto per flauto e orchestra
Haydn-Sinfonia n. 88 in sol Magg.
ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA Ingresso libero"

Tale manifestazione si avrà per l'interessamento della Pro Loco di Mezzojuso

-20 Alle ore 21 in punto nell'atrio dell'Istituto "A.Reres" si esibisce l'Orchestra Sinfonica Siciliana. Sono presenti perecchie centinaia di persone. Regna un silenzio che possiamo definire religioso.L'esecuzione magistrale traporta i presenti in un regno spirituale ove l'armonia conquista elevando. Alla fine,e solo alla fine, un fragoroso e prolungato applauso sentitissimo costringe il Maestro e gli orchestrali per ben tre volte a ringraziare. Ci auguriamo che tali manifestazioni che educono gli animi possano ripetersi in avvenire.

-21 Alle ore 9 arriva S.E. il Vescovo MonsPerniciaro e alle ore 9,30 nella Parrocchia di Maria Annunziata celebra la S.Messa dando la Prima Comunione a molti bambini. Prima della Liturgia davanti al fonte battesimale ha luogo la rinnovazione dei voti battesimali da parte dei bambini. Dopo il Vangelo il Vescovo evidenzia l'importanza del primo incontro con Dio e la responsabilità dei genitori nell'educare cristianamente i propri figli. Alle ore 11,30 il Vescovo assiste alla Messa animata dai giovani,con canti,suono di chitarre,partecipazione con le letture bibliche e con l'offerta processionale della materia del Sacrificio. Sua Eccellenza,dopo di avere manifestato la propria gioia e ammirazione ha esortato i giovani e continuare nel loro cammino verso Dio vivendo le parole che cantano nell'assemblea. Ha indicato la Croce come cattedra di Verità e il Patriarca S.Giuseppe come modello silenzione e nello stesso tempo efficace da imitare.
Alle ore 16 il Vescovo amministra la Cresima.

-25 In preparazione della festa di S.Giuseppe alle ore 20,30 la musica locale percorre le vie del paese. Alle ore 21,45 in Piazza Umberto I vengono proiettati i films:"Bacio di una morta" e "...scusi,ma lei paga le tasse?"

-26 Alle ore 9 la banda musicale percorre le vie del paese. Viene stamattina allestito il palco in Piazza per l'orchestra di questa sera.
Vi è stata alle ore 7 di stamane l'alborata.
Viene istallata la illuminazione straordinaria.
Alle ore 21,45Orchestra in Piazza con la partecipazione di Miranda Martino.

-27 Festa locale di S.Giuseppe. Ore 6,45:Alborata. Alle ore 9,15 arrivo del Corpo Musicale di Canicattini Bagni col Maestro Nino Cirinnà che percorre le vie principali del paese.
Dopo la Messa delle 11,30:Condotta delle torce e quindi gli spari di mortaretti. Alle ore19,30Processione del Simulacro della Sacra Famiglia. Molti sono i fedeli che partecipano alla processione. In Piazza ha luogo il fervorino fatto dal Parroco Sac.Verecondia. Dopo la processione hanno luogo nel campo sportivo i giuochi piroteenici. Alle ore 23: Musica operistica in Piazza .

-28 Da oggi ripartono molte famiglie per la Città.Gli studenti si preparano per la scuola. Molti emigrati son già andati a fine di Agosto.

-28 Alle ore I5 nel campo sportivo giuocano le squadre di Mezzojuso e della "Rocca"(Palermo.Vince Mezojuso con 2 a I.

Dalla Casa Comunale :

I)Per Colonie Estive I974 £ I0.755.000 Ass.P.I. [illegible] Istituzione di una sezione di Scuola Materna Regionale con refezione.

Parco Giochi Robinson: £ 2490.000 Ass.Reg.P.I. (per I974)
I497000 Contributo A.A.I. (per I974)
3000000 Ass.Reg. P.I.

Impianto sussidi audiovisivi scuole elementari £3.600.000 Ass. Reg.P.I.

=========

Muore in America all'età di 57 anni il nostro compaesano Lo Bello Luciano fu Vito e fu Anselmo Caterina

========

OTTOBRE:

-4 Nella Chiesa del Convento Latino viene celebrata alle ore 9,30 da Papà Pietro Tescari una Messa in onore del Santo di Assisi.

-5 Alle ore I2 in tutte le Chiese ha luogo la supplica in onore della Madonna di Pompei.

-8-2I Incontro del Parroco Sac.Verecondia coi paesani emigrati in Australia. Il giorno 8 alle ore 6,I5 arriva all'aeroporto di King,s Ford Smith di Sydney accolto dai compaesani. La sera dello stesso giorno in casa di Valenti Alfonso ha luogo il primo incontro con tutte le famiglie di Mezzoju emigrate in Australia.Dal 9 al I8 visita ogni giorno ciascuna famiglia con cui si intrattiene per tutta la giornata. Visita alcune officine ove lavorano i nostri paesani,i clubs italiani: "Marconi"e "APIA",il parco Robinson di Haberfield ed altri luoghi compiacendosi delle strutture che regolano un buon funzionamento delle predette istituzioni. Il giorno I9 alle ore 8 nella chiesa italiana di Leichardt,chiamata la little Italy (Piccola Italia) celebra la Messa per tutti gli italiani ivi presenti. Alle ore I6 dello stesso giorno nella chiesa di Bosley Park celebra la Messa per i nostri paesani.Dopo il Vangelo esorta tutti a vivere sempre lo spirito comunitario che li unisce non solo come cristiani,ma ancora come italiani. Alle ore I al Festival House organizzato dai compaesani ha luogo un pranzo di addio che si protrae fino alla tarda serata. Prendono parola Valenti Alfonso, Vittorino,Antonino,Di Chiara Joe ed altri. La piccola Terrano Antonella offre al Sac.Verecondia un mazzo di fiori mentre tutte le famiglie offrono vari doni. Visibilmente commosso,il Sac.Verecondia ringrazia i presenti assicurando il suo ricordo di Sacerdote Tutto si svolge con un clima di gioia familiare di forte commozione. Tutto termina con un gran ballo finale cui partecipa lo stesso Sac.Verecondia. Il giorno 20 alle ore I9,5 della Stazione Radio 2KY di Sydney il Sac.Verecondia viene intervistato da Mamma Lena che dirige la rubrica che va in onda dal lunedì al giovedì dedicata agli italiani.Dopo l'intervista,rivolge un saluto a tutti gli italiani residenti in Australia. Il giorno 2I,salutato dai compaesani,riprende il volo diretto in Italia.

[illegible] Chiesa del Crocifisso viene celebrata una Messa per l'inaugurazione dell'anno scolastico.

II Alle ore I5 si riunisce il gruppo giovanile interparrocchiale presso l'Istituto "Andrea reres" per una riunione programmativa per il nuovo anno sociale.

STATISTICHE:(Settembre:Ottobre)
NATI:
25 8 1975: Caravella Giovanni di Salvatore
30 8 " Bonomo Andrea di Giuseppe
1 9 " Carcello Francesco di Giuseppe
8 9 " Meli Giuseppe Grazia di Rosolino
25 10 " La Gattuta Gianfranco di Salvatore
10 6 " Melograneto Francesca di Antonino (nata a Palermo)

MATRIMONI :
Addì 6 9 1975 nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Perniciaro Tommaso di Antonino res.via D.Angelo Franco e Pecorino Maria di Antonino res, in via S.Anna.

Addì 11 9 1975 nella Parrocchia di S.Nicola si sono uniti in Matrimonio Petta Nicolò di Giuseppe res.in via Gen.Le Masa e Chette Provvidenza di Giovanni res.in via S.Rocco.

Addì 22 9 1975 nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Burgio Giuseppe res.in via Nicolò Di Marco e Nuccio Nunzia fu Roserio res.in via Nicolò Di Marco.

Addì 24 9 1975 nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Paolino La Barbera di Vincenzo res.in via Roccazzi e Bua Giovanna di Michelangelo res.in via Albergheria.

Addì 24 9 1975 nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Tinnirello Pietro Mario fu Cosimo res.in via Palermo e Tavolacci Francesca di Salvatore res.in via Crocifisso.

Addì 25 9 1975 nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Accursio Termine res.in Sciacca e Valenti Angela Maria di Nicolò res.in via Palermo.

MORTI:
28 9 75: Perniciaro Salvatore fu Giuseppe res. via Duca Abruzzi.Anni 87
4 10 75: Sorticchia Nicolò fu Antonino res. via Crocifisso.Anni 90
7 10 75: Linnola Salvatore fu Leonardo res.via Solferino. Anni 73
18 10 75: Dott. Piscitello Rosario fu Carmelo res. Via Fonte Vecchia.Anni 66
21 10 75 Scieles Giovanni fu Salvatore.res.Via Scinà.Anni 73
22 10 75 Lascari Giovanni fu Salvatore.Res.Via Nicolò Di Marco.Anni 90
29 10 75: Valenti Giuseppe fu Giuseppe.Via D.Angelo Franco.Anni 76

Pensiero:

Troppa stampa si interessa di preti,di monache e di chiesa:si ha la sensazione che si tratti dello stesso interesse con cui un macellaio guarda e discute degli agnelli.

(Dalla rivista:Dio e il Prossimo)

==========

Il Preside della Scuola Media Statale di Mezzojuso Dott. Lo Schiavo Giovanni lascia la presidenza perchè trasferito alla 44° scuola media " " di Palermo. Viene sostituito dal simpatico Dott. Silvio Bellanca proveniente dalla Scuola Media "Alberico Gentili" di Palermo. Mentre ringraziamo il Dott.Lo Schiavo per l'opera svolta nel nostro paese,formuliamo al nuovo Preside gli auguri di un fecondo lavoro alimentato dalla cooperazione del Corpo Insegnante e dei buoni e bravi alunni di Mezzojuso.

Il Redattore

(Sec.F.Verecondia)

MEZZOJUSO E LA STORIA DI SICILIA: dal dominio musulmano alla venuta degli Albanesi durante la dominazione spagnola.

Ricerca effettuata dai ragazzi del Parco Giochi Robinson

All'inizio del IX secolo, gli Arabi raggiunsero il culmine della loro espansione territoriale conquistando la Sicilia che allora si trovava sotto il dominio bizantino.
A seguito della organizzazione amministrativa che gli Arabi diedero ai territori occupati la Sicilia divenne uno dei tanti emirati del califfato di Bagdad. Nel 945, l'isola fu governata dal primo emiro Al-Hasan e nel 988 in seguito a varie successioni Al Fath Jusuf divenne il nuovo emiro.
Durante questo periodo della dominazione saracena furono edificati molti castelli e villaggi, per noi è degno di ricordo quello costruito nella contrada oggi detta "Pizzo di case" o "Caselvecchio".
L'emiro regnante infondeva nei suoi sudditi un tale sentimento di devozione che molti nuovi villaggi presero nome dal saggio sovrano: Menzel emir (Misilmeri), Menzel Jusuf (Mezzojuso).
Possiamo quindi affermare al disopra di ogni controversia che Caselvecchio fu il primo nucleo di abitazioni sorto nella zona.
La denominazione araba rimasta ad indicare il feudo si trasformò poi nella odierna voce Mezzojuso; sicchè da mezel nacque la voce siciliana menzu e da jusuf quella di juso, quindi da Menzujusu si arrivò alla voce italiana di Mezzojuso.
Il casale dei Sarac-eni continuò ad esistere anche dopo l'espulsione degli Arabi dalla Sicilia compiuta dai Normanni.
Nell'XI° secolo infatti i Normanni dopo essersi insediati nel mezzogiorno d'Italia, venuti ad un compromesso col Papato ottennero da questi la sovranità sulla Puglia e sulla Calabria anche se l'"alto dominio" restava alla Chiesa. Forte della protezione del Papa, Roberto il Guiscardo strappò la Calabria ai Bizantini e sottomise il mezzogiorno. Contemporaneamente il fratello del Guiscardo, Ruggero I° dall'Altaville sottraeva la Sicilia ai musulmani. I Normanni giustamente considerati i difensori e restauratori del Cristianesimo, pur conservando l'antico splendore dell'isola dei tempi musulmani fecero di tutto perchè la religione musulmana cedesse il posto a quella cristiana. A tale proposito possiamo ricordare che Ruggero fece edificare anche nel feudo di Mezzojuso una chiesa dedicata a Maria SS. di tutte le Grazie.
Tale chiesa fu costruita affinchè gli abitanti di queste terre potessero recarsi nei giorni festivi ad assistere alla celebrazione dei divini uffici. Quanto abbiamo appena detto dimostra che fin da quel tempo esisteva ove adesso sorge il nostro paese un centro abitato socialmente organizzato, naturalmente con i limiti e le carenze che caratterizzavano il periodo storico che stiamo trattando.
I feudi di Mezzojuso e Scorciavacca con il villaggio dei saraceni e la chiesa di S. Maria furono concessi ai Benedettini di S. Giovanni degli

Arabi. Alla dominazione Normanna,nella nostra isola seguì quella della casa Sveva ed è noto a quale altissimo livello socio-culturale essa fu portata dal grande Federico II° di Svevia. Durante questo periodo avvenne che il Casale Vecchio,ossia l'antica Menzel Jusuf dei Saraceni verso il I200 subendo la stessa sorte di altri piccoli villaggi venne a spopolarsi e quindi a distruggersi.

Si suppone che gli Arabi di Mezzojuso verso il I222 abbandonassero il paese per sfuggire alle rappresaglie di Federico II°(di Svevia),al quale, insieme agli altri Saraceni dell'interno si sarebbero ribellati.

Alla morte di Federico II° il figlio Manfredi capeggiando i Ghibellini si attirò l'ira del papa Clemente IV° che chiamò in Italia Carlo d'Angiò,che con la forza si impadronì dell'isola.

A questo punto bisogna ammettere che la chiamata dello straniero Angioino da parte del papa precipitò la Sicilia in un totale decadimento culturale ed economico. Ma il popolo per lungo tempo sottomesso alla arroganza francese non potè più contenersi e l'ira popolana esplose con la "Rivoluzione dei Vespri".

I capi rivolta furono concordi nell'offrire il regno di Sicilia agli Aragonesi e la venuta di Pietro III° d'Aragona a Palermo trasformava la rivolta in una guerra tra Spagnoli e Francesi "Guerra del Vespro".

Dopo 20 anni di alterne vicende si arrivò alla pace di Castelbellotta (I302) che sanciva l'affermarsi della casa d'Aragona in Sicilia. Successivamente gli Aragonesi a seguito del decadimento degli Angioini di Napoli si impadronirono anche dell'Italia meridionale.Dopo il ricongiungimento della Sicicia al mezzogiorno d'Italia i problemi inerenti al dominio del regno ricongiunto aumentarono notevolmente per la casa regnante.Fu per questo che Alfonso d'Aragona dovette ricorrere all'aiuto delle milizie di Giorgio Castriota Skanderbeg,principe degliAlbanesi,il quale lo liberò dalla grave ribelliono dei suoi baroni. La gratitudine del re fece si che i profughi Albanesi fuggiti dalla loro patria in seguito alla invasione turca trovarono una rispettosa accoglienza nel regno di Sicilia.

Al seguito di Giorgio Castriota venne anche il Nobile Demetrio Reres e gli Albanesi guidati da questi due valorosi uomini dopo varii tumulti della Calabria passarono in Sicilia,con le loro milizie,prima si accamparono in Bisiri,Castello di Mazzara e dopo qualche tempo si stanziarono a Mezzojuso ove,richiamate le loro famiglie dall'Albania fecero dimora: ciò avveniva intorno al I500. Coll'arrivo degli Albanesi si incrementò lo sviluppo economico e demografico del paese e le ovvie esigenze di sistemazione che essi ebbero fecero si che il centro abitato si ampliasse notevolmente. Non c'è dubbio che l'intera zona trasse beneficio dal proficuo scambio di idee e di cognizioni tecniche e culturali che si ebbe tra i Latini che già abitavano il paese e i nuovi arrivati.

Sulvana La Gattuta-Giuseppe Lopes-Masina Valenti-Rita Chisesi

==========

OFFERTE PRO "ECO" (fino al 30 Maggio 1975)

Santangelo Felice	£1000
Fam.Lo Cascio Popoli	500
Mrs.J.Aglione	dollari 5
Di Giacomo Gaspare fu Gius.	5000
Rag.Muscarello Andrea	5000
Le Gattuta Pino fu F.sco	1500
.Perniciaro Giuseppe	1500
Beusano Caterina	2000
Gattuso Rosselle	1000
Manno Giovann e	1000
Miss Burniesci Roselie	dollari 5
Mr Salvatore Divono	dollari 5
Cav.Dario Turazze	1000
Sanfilippo Salv. (Settimo To= rinese)	2000
Spellitte Giovanna	5000
Mr Reres Giovanni	dollari 5
Spitaleri Giuseppe	2000
Lascari Gius. fu Salv.	1500
N.N.	2000
Serg.Tantillo Giuseppe	2000
Barcie Agostino	4000
Mr Frank B attaglie	dollari 5
Sig.ra Lina Siregusa	5000
Dott.Raimondi Franco	10000
N.N.	2000
Avv.Salv.Di Giacomo	2000
Le Gattuta Vincenzo	5000
Siregusa Nicole (Svizzere)	1500
Moreles Nicola	2000
Meli Gianni	3000
Mr Meli Ignazio	dollari 5
Agrestino Ettore	2000
Cuttitta Salvatore	1000
Moreles Giovanni	2000
N.N.	1000
Avv.Salv.Perniciaro	3000
Battaglie Pietro fu Tommaso	3000
Baradisi Dorotea	3000
De Lisi Rechele (Pisogne)	5000
Le Gattuta Bartolomeo	2000
Tavolacci Giovanni (Messina)	3000
Prof.Jean de Miceli	frenchi 100
Mr Merio La Gattuta	dollari 10
Cav.Dario Turazza	1000

==========

L'Associazione "Pro Loco" di Mezzojuso si è trasferita nei locali comunali di Via Gabriele Buccola (angolo Piazza Umberto I).

==========N.d.R.

niziato il campionato interno,le squadre che vi presero parte ono state quattro: River,Adrasto,A.Milano,Schiniessa. Sin dalla prima iornata si è notata la superiorità della River che ha saputo mantenere ino all'ultima giornata la sua imbattibilità. Infatti su sei partite di= putate i risultati sono stati più che sufficienti per raggiungere il tr. uardo:tre vittorie e tre pareggi.Così per la terza volta la River si ag= iudica il titolo di essere la squadra più forte del paese. Per il secon= o posto si è dovuto fare uno spareggio tra Adrasto e A.Milano e ha avuto e meglio l'Adrasto che è riuscita a battere l'A.Milano per 2 a I proprio llo scadere del tempo regolamentare. Per la Schiniessa passata all'ultimo osto,nulla da reclamare su questo campionato;infatti i risultati ottenuti rono molto scoraggianti. Finito il campionato interno la nuova organiz= ezione sportiva di Mezzojuso si interessa a preparare atleticamente le uove squadre,per poi far partecipare al campionato federale nella pros= ima stagione:cosicchè hanno stabilito che ogni mercoledì e venerdì i nuo= i giuocatori sono impegnati a scendere al campo sportivo per la prepara= ione condotta dal Prof.Cuttitta Giuseppe.Quindi iniziata la preparazione, i incomincia a sfidare incontri amichevoli tra paesi viciniori. Come pri= a squadra che si ospita è la Villabate, e sin dai primi minuti di giuoco i è notata la superiorità degli ospiti che una volta andati in vantaggio ei primi minuti hanno saputo mantenere il vantaggio sino alla fine del= 'incontro.Per i nostri giuocatori nulla da reclamare,ma nel complesso enno disputato una bella partita,tranne qualche errore verificatosi a entro campo. Giorno 3 8 75:in questa giornata si ospita la Misilmeri dopo n primo tempo condotto alla pari (infatti il risultato era di I a I) nella ripresa la squadra ospite va in vantaggio per 2 a I su un tiro di fuori ell'aria di rigore che il nostro portiere riesce ad intuire,ma non a loccare. Sul 2 a I il nostro presidente Mirto fa la una sostituzione e pro= rio da questo cambiamento ne nasce prima il pareggio e poi il vantag= gio. Pertanto il risultato finale è il seguente: Mezzojuso batte Misilmeri 3 a 2. Una partita molto combattuta dai nostri giuocatori specialmente nella ripresa dopo il pareggio ottenuto dal novello Gucciona Luciano che non hanno permesso all'avversario di ri montare lo svantaggio ormai aggiu= dicato. Giorno I6 in onore di S.Rocco il comitato dei festeggiamenti ha messo in palio una coppa tra la nostra squadra e la squadra di Ciminna. Dopo un primo tempo un pò deludente da parte dei nostri giuocatori (con Ciminna in vataggio per I a 0) nella ripresa si è vista la squadra ossa dare battaglia,specialmente quando il nostro presidente fa due sosti= tuzioni e proprio da questo cambiamento ne viene fuori prima il pareggio e poi la vittoria schiacciante per 3 a I. Una partita un pò combattuta da embedue le squadre,con un primo tempo a favore degli ospiti e poi nella ri= presa una volta questi calati di fiato ,ne approfitta la compagine pae= sana e si aggiudica l'incontro.

Giuseppe Bellone

Attività del Comitato di Assistenza:Papa Giovanni XXIII:

Nei mesi di Luglio,Agosto,Settembre,Ottobre sono stati dati:
I camicie per uomo,un paio di pantaloni,II gonne,I camicetta per donne, 2 grembiuli, calze per uomo, Kg. 2o di pasta,£ 22.000 ,6 paia di pantaloni per uomo, 1a gonne,5 grembiuli per donna, 3 vestitini per donna,2 paia di calze per uomo, 2 gonne per bambina,Kg. 25 di pasta, 7 Kg. di zucchero,£ I.000.

Ricevuti per il C.A. Papa Giovanni XXIII (fino al 28 Maggio I975)
N.N. £ 5000
La Gattuta Bartolomeo Un pacco di indumenti contenenti: Un vestitino e giacca per donna,I3 vestitini per donna, due scamiciati,un tailleur, 5 gonne/
Dott.Di Majo: Kg. 5 di pasta
Depositate nella cassetta
per i poveri in Parrocchia: £ 6070
N.N. Un pacco di indumenti contenente: 26 camicie per uomo.
N.N. Un pacco contenente: 24 gonne per donna, I vestaglina, 3 vestitini per bambina,3 grembiuli per donna,8 paia di pantaloni per uomo, 6 paia di calze per uomo.
N.N. In onore di S.Giuseppe £ 5000

E' pervenuta da parte della "Italia Caritas" al Comitato di Assistenza la seguente lettera: in data I4 7 75:

, ho ricevuto l'offerta di £ 25.000 . La ringrazio vivamente anche a nome di quanti potranno beneficiare di tale generosità. Abbiamo destinato la somma alle comunità più povere e meno aiutate del Sahel:in particolare ad un piano alimentare per Pikine,la bidonville di Dakar nel Senegal,attualmente sprovvista di strutture sanitarie. Nuovamente ringrazio e porgo distinti ossequi.

Sac/ Giovanni Nervo
Presidente della Caritas Italiana

==========

AL MIO PAESE

Mi ritorna in mente
il ricordo del mio piccolo paese di collina,
ogni sera quando a letto vado
occhio non chiudo senza pensarlo
con i suoi monti tutti intorno
quell'arietta sana e pura
quel verde così radiante
che illumina tutto il paese.
Tutto era così bello e semplice
in quel paesino,ricco d'amore.
Gli anni passano
ed io mi trovo lontano dal mio paese
Oh! paese mio,quanto desidererei
che solo una parte di te
fosse in questa grande città appassita,
qui tutto è più bello,ricco e divertente
ma molto più povero d'amore altrui.....

Miss Dorothy Anselmo
Astoria USA

==========

LETTERE RICEVUTE:

Ho ricevuto Eco della Brigna dove ho potuto vedere la foto di Bolzano. è piaciuta la stesura su l'Eco di quel Bolzanino (Nicolò Lo Monte: d.r.)--Siciliano--Mezzo usero che si dichiarava soddisfattissimo del tenore di vita per lui e la sua famiglia quassù a Bozen.

Cav.Dario Turazza
Via S.Mammaso 7 37100 Verona"

Grazie tanto per averm. fatto pervenire "Eco della Brigna" che leggo con piacere.Mi piace sentire le novità del mio paese.

Antonino Pennacchio
Via Battianello I Acitrezza (Catania) "

Leggere la cronaca per me è come rivivere la vita del paese e ciò mi fa dimenticare di essere lontano da casa.

Salvatore Bisulca
Ufficio Postale di Magenta (Milano)

Viva l' Eco della Brigna!

Mr Corticchia Antonino
32-40 44 St. ASTORIA L.I.C. NY USA"

R I D I A M O I N S I E M E !!!

Squisitezza di sentimenti.

Una signora elegantissima entra in un negozio di articoli per cani.
-Vorrei un finimento completo in cuoio giallo per il mio cagnolino.
-Ne abbiamo di parecchie misure; ecco quì...
La signora li esamina tutti,ma è incerta nella scelta.
-Dovrebbe portare quì il cagnolino,così glielo proviamo indosso...
-Ma vede...dice la signora- siccome vorrei fargli una sorpresa per il giorno del suo compleanno.....

Nel regno dei piccoli.

-Come sei sciocco tu a credere che i doni di Natale li porti il Bambino!
-E tu come sei sciocco a far sapere che sai che non è il Bambino,ma sono i genitori!

Pierino a scuola.

-Dimmi,Pierino,dove crescono i frutti?
-Sugli alberi.
-E i frutti di mare?
-Sugli alberi dei bastimenti.

==========

PROVERBIO

'Ntempu d'epiremia duttura in alligria

==========